

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 06-05-2019

NAZIONALE

QUOTIDIANO NAZIONALE	06/05/2019	9	Ma che freddo fa = Neve e allagamenti, 48 ore d'inverno <i>Marco Lamberti</i>	6
CORRIERE DELLA SERA	06/05/2019	15	Incendio sul jet di linea russo In 41 morti tra le fiamme <i>Redazione</i>	7
CORRIERE DELLA SERA	06/05/2019	19	Tempeste e neve A maggio come in inverno = Maltempo e gelo, la neve a maggio <i>Agostino Gramigna</i>	8
CORRIERE DELLA SERA	06/05/2019	19	E sulle colline sembra di essere tornati a Natale <i>Redazione</i>	9
GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO	06/05/2019	11	Xylella e gelate, decreto da cambiare giornate di lavoro e contributi a rischio <i>Marco Mangano</i>	10
GIORNALE	06/05/2019	15	L'inverno a maggio. E l'Italia viene devastata <i>Lacopo Granzotto</i>	11
LEGGO	06/05/2019	4	Colpo di coda dell'inverno: neve, pioggia, vento e vittime <i>Mario Fabbroni</i>	12
LIBERO	06/05/2019	3	Riscaldamento del pianeta? Ma se fa freddo = Il riscaldamento del pianeta? Fa un freddo cane <i>Azzurra Barbuto</i>	13
LIBERO	06/05/2019	3	Pioggia e grandine, allerta dappertutto: un morto e due dispersi <i>Filippo Manfredini</i>	15
MATTINO	06/05/2019	11	Maltempo, turista fa kitesurf e muore in Sicilia <i>Redazione</i>	16
MATTINO	06/05/2019	11	Maggio è come novembre: mai così freddo da 62 anni <i>Valentina Arcovio</i>	17
MESSAGGERO	06/05/2019	14	Maggio come novembre mai così freddo da 62 anni = Maggio è come novembre: mai così freddo da 62 anni <i>Valentina Arcovio</i>	19
METRO	06/05/2019	2	Un maltempo da record Vittime e danni gravi <i>Redazione</i>	21
REPUBBLICA	06/05/2019	13	Tragedia a Mosca un aereo in fiamme atterraggio di emergenza 41 passeggeri morti <i>Rosalba Castelletti</i>	22
REPUBBLICA	06/05/2019	16	Dov'è la primavera? <i>Elena Dusi</i>	23
REPUBBLICA	06/05/2019	17	Maltempo, un morto e un disperso l'Italia colpita dal meteo estremo <i>Redazione</i>	25
SECOLO XIX	06/05/2019	8	Maltempo, due dispersi e un morto <i>Redazione</i>	26
meteoweb.eu	05/05/2019	1	L'Uragano Artico flagella l'Italia, "è allarme per la sicurezza nazionale: non chiamatelo maltempo, è un'emergenza climatica" - Meteo Web <i>Redazione</i>	27
meteoweb.eu	05/05/2019	1	Maltempo, forte vento a Roma: evacuato il Bioparco, 120 interventi dei vigili del fuoco - Meteo Web <i>Redazione</i>	28
meteoweb.eu	05/05/2019	1	Maltempo, neve sull'Appennino Bolognese: mezzi in funzione - Meteo Web <i>Redazione</i>	29
meteoweb.eu	05/05/2019	1	Maltempo: temporali sulla Lombardia, voli dirottati da Malpensa a Orio al Serio - Meteo Web <i>Redazione</i>	30
meteoweb.eu	05/05/2019	1	L'Uragano Artico flagella l'Italia, maltempo di portata eccezionale: mai così negli ultimi 70 anni, neve a 150 m - Meteo Web <i>Redazione</i>	31
meteoweb.eu	05/05/2019	1	Maltempo, smottamento nel Bolognese: famiglie evacuate - Meteo Web <i>Redazione</i>	32
meteoweb.eu	05/05/2019	1	Maltempo: recuperati 4 alpinisti bloccati sul Monte Rosa - Meteo Web <i>Redazione</i>	33
meteoweb.eu	05/05/2019	1	Maltempo nel Mantovano: 5 persone finiscono nel fiume Mincio con l'auto, un disperso - Meteo Web <i>Redazione</i>	34
meteoweb.eu	05/05/2019	1	Soccorso agli escursionisti: accordo tra Ente Monti Lattari e Soccorso Alpino e Speleologico - Meteo Web <i>Redazione</i>	35
meteoweb.eu	05/05/2019	1	Bonelli (Verdi): "Non chiamatelo maltempo ma emergenza climatica" - Meteo Web <i>Redazione</i>	36
meteoweb.eu	05/05/2019	1	Maltempo: forte mareggiata sferza il litorale romano - Meteo Web <i>Redazione</i>	37

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 06-05-2019

meteoweb.eu	05/05/2019	1	Maltempo: in Trentino Alto Adige neve anche a 600 metri - Meteo Web <i>Redazione</i>	38
adnkronos.com	05/05/2019	1	Auto finisce nel Mincio, un disperso <i>Redazione</i>	39
ansa.it	05/05/2019	1	Danni per maltempo a Lecco e provincia - Lombardia <i>Redazione Ansa</i>	40
ansa.it	05/05/2019	1	Precipita da diga Ridracoli, morto 20enne - Emilia-Romagna <i>Redazione Ansa</i>	41
ansa.it	05/05/2019	1	Smottamento, evacuate famiglie - Cronaca - ANSA <i>Redazione Ansa</i>	42
ansa.it	05/05/2019	1	Cadono calcinacci, chiuso Duomo Vigevano - Ultima Ora - ANSA <i>Redazione Ansa</i>	43
ansa.it	05/05/2019	1	Maltempo: cadono calcinacci, chiuso Duomo di Vigevano - Lombardia <i>Redazione Ansa</i>	44
ansa.it	05/05/2019	1	Maltempo: Lecco e provincia, piante cadute e allagamenti - Lombardia <i>Redazione Ansa</i>	45
ansa.it	05/05/2019	1	Recuperati alpinisti bloccati su M. Rosa - Ultima Ora - ANSA <i>Redazione Ansa</i>	46
ansa.it	05/05/2019	1	Neve a 500 metri sull' Appennino - Piemonte <i>Redazione Ansa</i>	47
ansa.it	05/05/2019	1	Maltempo: in 5 nel Mincio con auto - Lombardia <i>Redazione Ansa</i>	48
ansa.it	05/05/2019	1	Treno urta albero su binari a Mantova - Ultima Ora - ANSA <i>Redazione Ansa</i>	49
ansa.it	05/05/2019	1	Maltempo: in 5 nel Mincio con auto - Ultima Ora - ANSA <i>Redazione Ansa</i>	50
ansa.it	05/05/2019	1	Treno urta albero su binari a Mantova - Cronaca - ANSA <i>Redazione Ansa</i>	51
ansa.it	05/05/2019	1	Maltempo: turista tedesco muore mentre fa kitesurf a Marsala - Sicilia <i>Redazione Ansa</i>	52
ansa.it	05/05/2019	1	Neve in Liguria e vento a 130 km/h - Cronaca - ANSA <i>Redazione Ansa</i>	53
ansa.it	05/05/2019	1	Maltempo: neve al Brennero, 30 cm sulle Dolomiti - Cronaca - ANSA <i>Redazione Ansa</i>	54
ansa.it	05/05/2019	1	Maltempo sull'Italia, un disperso nel mantovano - Italia <i>Redazione</i>	55
blitzquotidiano.it	05/05/2019	1	Maltempo, torna la neve in Veneto e in Trentino: crollo temperature, 30 cm sulle Dolomiti FOTO <i>Redazione</i>	56
blitzquotidiano.it	05/05/2019	1	Liguria, perturbazione artica: pioggia, grandine e vento fino a 130 km/h <i>Redazione</i>	57
blitzquotidiano.it	05/05/2019	1	Bufera a Mantova: auto nel fiume. Treno contro albero caduto sui binari <i>Redazione</i>	58
blitzquotidiano.it	05/05/2019	1	Maltempo Peschiera del Garda: ristorante galleggiante rompe ormeggi. La Barcaccia alla deriva sul Mincio <i>Redazione</i>	59
liberoquotidiano.it	05/05/2019	1	Auto finisce nel Mincio, un disperso <i>Redazione</i>	60
quotidiano.net	05/05/2019	1	Maltempo sull'Italia, un disperso nel mantovano - Cronaca <i>Redazione</i>	61
quotidiano.net	05/05/2019	1	Maltempo, forte mareggiata a Ostia - Cronaca <i>Redazione</i>	62
quotidiano.net	05/05/2019	1	Previsioni meteo, domani ancora neve. Quanto dura il freddo anomalo - Meteo <i>Quotidianonet</i>	63
quotidiano.net	05/05/2019	1	Maltempo, torna l'inverno a maggio. Neve, temporali e stravento da Nord a Sud - Meteo <i>Quotidianonet</i>	64
quotidiano.net	05/05/2019	1	Monte Rosa, tre alpinisti bloccati per il maltempo a 3.800 metri di quota - Cronaca <i>Quotidianonet</i>	65
repubblica.it	05/05/2019	1	Meteo, è maggio ma sembra novembre: pioggia e freddo in tutta Italia. Torna anche la neve <i>Redazione</i>	66
corriere.it	04/05/2019	1	Lo spreco (miliardario) di oro blu. Risorse idriche senza tutela <i>Giovanna Maria Fagnani</i>	67
corriere.it	05/05/2019	1	Meteo, domenica di neve e grandine. Arriva il freddo: allerta anche al Sud <i>Redazione</i>	68

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 06-05-2019

ilfoglio.it	05/05/2019	1	Maltempo: Bonelli (Verdi), `governo si occupi di clima non di grembiuli` <i>Redazione</i>	69
ilfoglio.it	05/05/2019	1	Mo: Bernini (Fi), `da Gaza atto di guerra irresponsabile` <i>Redazione</i>	70
ilfoglio.it	05/05/2019	1	Auto finisce nel Mincio, un disperso <i>Redazione</i>	71
ilgiornale.it	05/05/2019	1	Ecco l'irruzione artica: ?crollo delle temperature - IlGiornale.it <i>Redazione</i>	72
ilgiornale.it	05/05/2019	1	Maltempo nel mantovano. 5 persone nel fiume con l'auto, un dispero - IlGiornale.it <i>Redazione</i>	73
ilmessaggero.it	05/05/2019	1	Rieti, abbondante nevicata al Terminillonella prima domenica di maggio <i>Redazione</i>	74
ilmessaggero.it	05/05/2019	1	Maltempo, bufera a Nordest: pioggia e temporali ovunque e sui monti nevicata <i>Redazione</i>	75
ilmessaggero.it	05/05/2019	1	Maltempo, il Garda invade il lungolago di Peschiera <i>Redazione</i>	76
ilmessaggero.it	05/05/2019	1	Maltempo, si aggrava situazione nel nord e centro Italia <i>Redazione</i>	77
ilmessaggero.it	05/05/2019	1	Bambina morta nel terremoto di Amatrice, l'appello del papà su Facebook: Ho perso la sua medaglietta, aiutatemi a trovarla <i>Redazione</i>	78
ilmessaggero.it	05/05/2019	1	Maltempo, torna l'inverno: pioggia e freddo. A Ostia burrasca di vento <i>Redazione</i>	79
ilmessaggero.it	05/05/2019	1	Coldiretti, sbalzi termici: produzione agricola a rischio. In 10 anni 14 miliardi di perdite <i>Redazione</i>	80
ilmessaggero.it	05/05/2019	1	Maltempo: nelle Marche temporali, grandinatee allagamenti. Una famiglia bloccata in casa <i>Redazione</i>	81
ilmessaggero.it	05/05/2019	1	Stelle cadenti di primavera, occhi al cielo per le Eta Aquaridi: i giorni per vederne 35 in un'ora <i>Redazione</i>	82
ilmessaggero.it	05/05/2019	1	Velletri, incidente via dei laghi durante temporale, feriti 6 disabili e una giovane donna. Foto Luciano Sciorba <i>Redazione</i>	83
ilmessaggero.it	05/05/2019	1	Velletri, auto si schianta contro furgone disabili: sei feriti <i>Redazione</i>	84
ilsecoloxix.it	05/05/2019	1	Giù fino a dieci gradi - Maggio anomalo sull'Italia con pioggia, vento e neve <i>Redazione</i>	85
ilsecoloxix.it	05/05/2019	1	Smottamento, evacuate famiglie - CRO <i>Redazione</i>	86
ilsecoloxix.it	05/05/2019	1	Recuperati alpinisti bloccati su M. Rosa - CRO <i>Redazione</i>	87
ilsecoloxix.it	05/05/2019	1	SAvona - Pioggia, vento, grandine: chiusa via Santuario, il sindaco: Non uscite di casa. Problemi in porto per le navi <i>Redazione</i>	88
ilsecoloxix.it	05/05/2019	1	Treno urta albero su binari a Mantova - CRO <i>Redazione</i>	89
ilsecoloxix.it	05/05/2019	1	Vado e SAVona - Diga foranea e terminal traghetti. Ecco le priorità: pronti 34 milioni <i>Redazione</i>	90
ilsecoloxix.it	05/05/2019	1	Le iniziative - Conferenze e laboratori nel parco di Villa Rocca di Chiavari <i>Redazione</i>	91
lapresse.it	05/05/2019	1	Maltempo, forte mareggiata a Ostia <i>Redazione</i>	92
lapresse.it	05/05/2019	1	Maltempo, cadono calcinacci nel duomo di Vigevano: chiesa chiusa <i>Redazione</i>	93
lapresse.it	05/05/2019	1	Freddo, pioggia e neve a bassa quota: colpo di coda dell'inverno su tutta Italia <i>Redazione</i>	94
lapresse.it	05/05/2019	1	Maltempo, disperso 75enne in provincia di Varese: ricerche in corso <i>Redazione</i>	95
lapresse.it	05/05/2019	1	Maltempo, auto con 5 persone finisce nel Mincio: un disperso <i>Redazione</i>	96
lapresse.it	05/05/2019	1	Maltempo, turista muore mentre fa kitsurf a Marsala <i>Redazione</i>	97
lapresse.it	05/05/2019	1	Neve, pioggia e vento forte: le immagini del maltempo di maggio <i>Redazione</i>	98

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 06-05-2019

lastampa.it	05/05/2019	1	Il maltempo nel Savonese <i>Redazione</i>	99
lastampa.it	05/05/2019	1	Ritorno dell'inverno nella Granda: l'ondata artica ha imbiancato le colline fino a 800 metri di quota <i>Redazione</i>	100
lastampa.it	05/05/2019	1	Maltempo, ristorante galleggiante rompe gli ormeggi: alla deriva sul fiume Mincio Ristorante galleggiante rompe gli ormeggi: alla deriva sul fiume Mincio <i>Redazione</i>	101
lastampa.it	05/05/2019	1	Fiera di San Secondo ad Asti: già oltre 12 mila i visitatori <i>Redazione</i>	102
lastampa.it	05/05/2019	1	Scivola sul ghiaccio, sindaco di Rosazza soccorsa dal 118 <i>Redazione</i>	103
lastampa.it	05/05/2019	1	Maggio anomalo sull'Italia con pioggia, vento, neve e crollo delle temperature fino a 10 gradi <i>Redazione</i>	104
lastampa.it	05/05/2019	1	Novara nella morsa del maltempo, raffiche di vento a 80 km orari e un vigile del fuoco ferito a Trecate <i>Redazione</i>	105
lastampa.it	05/05/2019	1	Maltempo, nevicata su tutto l'Appennino alessandrino. Freddo dal Polo con crollo termico <i>Redazione</i>	106
lastampa.it	05/05/2019	1	Celle Ligure, albero crolla su due auto: chiuse anche pineta Bottini e funicolare <i>Redazione</i>	107
lastampa.it	05/05/2019	1	Dalla Liguria al Trentino: con la neve a maggio torna l'inverno <i>Redazione</i>	108
lastampa.it	05/05/2019	1	Protezione civile: cessata l'allerta meteo in tutta la regione <i>Redazione</i>	109
lastampa.it	05/05/2019	1	Maltempo, chiuso il Duomo di Vigevano per caduta calcinacci <i>Redazione</i>	110
lastampa.it	05/05/2019	1	Finiscono con l'auto nel fiume, quattro in salvo e un disperso <i>Redazione</i>	111
lastampa.it	05/05/2019	1	Maggio come gennaio, la nevicata in Trentino è impressionante <i>Redazione</i>	112
lastampa.it	05/05/2019	1	Maltempo, auto finisce nel fiume Mincio: un disperso. Si cerca anche un anziano a Varese <i>Redazione</i>	113
lastampa.it	05/05/2019	1	Primavera all'incontrario: una giornata di pioggia che porta grandine. Rischio neve anche in collina <i>Redazione</i>	114
lastampa.it	05/05/2019	1	Maltempo sul Garda, burrasca nel porticciolo: barche capovolte e cigni in balia delle onde <i>Redazione</i>	115
lastampa.it	05/05/2019	1	Persi di notte sul Monte Rosa per il maltempo, trovano il rifugio grazie a luci, urla e al rumore dei generatori di elettricità <i>Redazione</i>	116
lastampa.it	05/05/2019	1	I vigili del fuoco del ponte Morandi inaugurano "Crystal Park" <i>Redazione</i>	117
lastampa.it	05/05/2019	1	Pioggia, vento, grandine: gravi danni nel Savonese <i>Redazione</i>	118
lastampa.it	05/05/2019	1	Ad Alessandria minaccia la vicina, poi si barrica in casa per un'ora e mezza <i>Redazione</i>	119
lettera43.it	05/05/2019	1	La mappa del maltempo del 5 maggio 2019 <i>Redazione</i>	120
rainews.it	05/05/2019	1	Maltempo e freddo, neve oltre 600 metri <i>Redazione</i>	121
rainews.it	05/05/2019	1	Maltempo, allarme coldiretti per frutta <i>Redazione</i>	122
rainews.it	05/05/2019	1	?Crolla cornicione nel centro storico di Palermo, ferita una ragazza <i>Redazione</i>	123
rainews.it	05/05/2019	1	Colpo di coda dell'inverno, freddo e maltempo su tutto il Paese <i>Redazione</i>	124
rainews.it	05/05/2019	1	Tre alpinisti bloccati sul Monte Rosa <i>Redazione</i>	125
statoquotidiano.it	05/05/2019	1	Maltempo: un disperso nel Mincio. Treno urta albero sui binari <i>Redazione</i>	126
agi.it	05/05/2019	1	Colpo di coda dell'inverno <i>Redazione</i>	127

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 06-05-2019

agi.it	05/05/2019	1	Il Campidoglio ha arruolato cinque generali per le emergenze di Roma <i>Redazione</i>	128
agi.it	05/05/2019	1	Eni apre le porte della raffineria Taranto. "Il rispetto dell'ambiente è un nostro valore" <i>Redazione</i>	129
dire.it	05/05/2019	1	FOTO Meteo, le foto dall' Appennino emiliano-romagnolo: è tornato l'inverno <i>Redazione</i>	131
ilfattoquotidiano.it	05/05/2019	1	Lago di Garda in tempesta, vento forte e onde alte: le immagini da Desenzano sono impressionanti <i>Redazione</i>	132
ilfattoquotidiano.it	05/05/2019	1	Maltempo, disagi e neve fuori stagione: chiuso duomo di Vigevano. Tre scalatori francesi salvati sul Monte Rosa <i>Redazione</i>	133
ilfattoquotidiano.it	05/05/2019	1	Maltempo, macchina finisce nel Mincio a Mantova. Disagi e neve fuori stagione: chiuso duomo di Vigevano <i>Redazione</i>	134
ilfattoquotidiano.it	05/05/2019	1	Maltempo, turista morto a Marsala Macchina finisce nel Mincio a Mantova, tre scalatori salvati sul Monte Rosa <i>Redazione</i>	135
ilfattoquotidiano.it	05/05/2019	1	Maltempo, ristorante galleggiante rompe gli ormeggi a Peschiera. La Barcaccia alla deriva lungo il Mincio <i>Redazione</i>	136
italpress.com	05/05/2019	1	MALTEMPO, UN MORTO A MARSALA E UN DISPERSO IN VENETO <i>Redazione</i>	137

Ma che freddo fa = Neve e allagamenti, 48 ore d'inverno

Un kitesurfer morto a Marsala: il vento l'ha sbalzato via. Bufera sul lago di Garda

[Marco Lamberti]

Neve e allagamenti, 48 ore d'inverno Un idtesurfer morto a Marsala: U vento Ã ha sbalzato via. Bufera sul lago di Gare Marco Lamberti MILANO UNA VELENOSA appendice dell'inverno ha flagellato l'Italia, portando piogge, vento, neve anche a basse quote e bufere su gran parte della Penisola, dove da 62 anni non si abbattava una simile ondata di maltempo in piena primavera. Una situazione che ha provocato danni, incidenti e anche una vittima e un disperso: un turista tedesco di 63 anni è infatti morto in Sicilia mentre faceva kitesurf nel mare vicino a Marsala: è stato sollevato e scaraventato dal vento su un'auto in sosta. I soccorsi sono stati immediati, ma per lui non c'era più nulla da fare. Un pescatore è invece disperso nel Mincio, a Mantova, così come non si trovava un anziano di 75 anni, che ieri mattina nonostante il maltempo era uscito a fare una passeggiata nei boschi di Vergiate, vici no a Várese. Lo hanno trovato in serata. Il pescatore sparito è un romeno che insieme a quattro connazionali si era riparato dalla fúria del tempo chiudendosi in auto vicino a Valeggio sul Mincio. LA VETTURA, però, non era bloccata ed è finita nel fiume. Quattro uomini sono stati salvati da altri pescatori, che li hanno ripescati prima che l'auto fosse sommersa dall'acqua, ma un quinto è stato portato via dalla corrente: le sue ricerche sono proseguite senza esito sino a tarda sera. SEMPRE vicino a Mantova il tre no per Milano delle 8.40, appena partito dalla stazione ha urtato un albero caduto sui binari per il maltempo. Fortunatamente non è deragiato e passeggeri e macchinisti non hanno riportato gravi conseguenze. Ancora in Lombardia, un ninnine ha colpito il campanile del Duomo di Vigevano, provocando la caduta di calcinacci e la chiusura della cattedrale per ragioni di sicurezza. SUL LAGO di Garda si è invece scatenata una bufera con venti fino a 100 kmorari. Proprio il vento forte ha danneggiato pontili e barche, ha scoperchiato il tetto del centro sportivo a Lo nato, mentre a Rivoltella la strada statale è stata bloccata per alcune ore a causa della caduta di un cipresso. Ma i danni maggiori li hanno subiti le culture: vigne e serre della zona sono state divelte e semiditutte. E il prefetto di Brescia intende chiedere lo stato di calamità per l'area del Garda. LO STESSO farà il presidente della Regione Veneto, Luca Zaia, che ha già disposto che gli uffici regionali avviino l'istruttoria necessaria e la conta dei danni. Sono stati oltre 200 gli interventi effettuati dai vigili del fuoco in Veneto a partire dalla tarda serata di sabato e sino a ieri sera, aiutati dai volontari della protezione civile. Allagamenti, alberi abbattuti, campi rovinati e tetti scoperchiati si sono poi registrati in Emilia Romagna, in Liguria e in Piemonte. E abbondanti neviccate fuori stagione sono cadute su tutto l'arco alpino e prealpino, anche a quote molto basse, 5-600 metri e sui monti della dorsale appenninica. AL Nord e al Centro il meteo migliora a partire da oggi Sul Nord Italia gli effetti del maltempo si atteneranno già a partire da oggi pomeriggio con venti deboli e temperature in aumento. Il miglioramento riguarderà anche le regioni tirreniche, Umbria, Marche e Abruzzo, il maltempo interesserà ancora le isole ma con fenomeni più limitati A Mantova una vettura con 5 persone finisce nel Mincio: quattro salve, dell'altra nessuna traccia da tanto non si verificava una simile ondata di freddoprimavera inoltrata è la forza del vento registrata nella bufera sul lago di Garda à à - -; '?: -..?. IN QUOTA Auto fuori strada sull'Appennino bolognese DISASTRI A sinistra, un kitesurfer sulla spiaggia di Marsala dove è morto un turista tedesco sbalzato dal vento. A destra, giardino allagato aLonato sul Garda -tit_org- Ma che freddo fa - Neve e allagamenti, 48 oreinverno

L'incidente a Mosca**Incendio sul jet di linea russo In 41 morti tra le fiamme***[Redazione]*

L'incidente a Mosca Incendio sul jet di linea russo hi 41 morti tra le fiamme Quarantuno viaggiatori, tra cui due bambini, sono morti nell'incendio scoppiato su un jet della compagnia di bandiera russa, Aeroflot, decollato ieri pomeriggio da Mosca verso la città di Murmansk e costretto circa 45 minuti dopo a rientrare per problemi tecnici e a effettuare un complicato atterraggio di emergenza all'aeroporto Sheremetyevo della capitale, durante il quale sarebbero divampate le fiamme. Nelle foto e nei video diffusi sui social e mostrati dalle tv russe si vede la parte posteriore dell'aereo, già fermo sulla pista, bruciare molto velocemente e i passeggeri 73 persone più 5 dell'equipaggio scendere dallo scivolo di emergenza del portellone principale, mentre diverse ambulanze accorrevano in loro aiuto seguite da mezzi dei pompieri, che hanno impiegato alcuni minuti per spegnere il fuoco. Dall'aereo, un Sukhoi Superjet-100 in funzione dal 2017 e adibito al trasporto interregionale, si è sollevata una colonna di fumo nero molto denso. L'indagine del comitato investigativo russo dovrà chiarire le cause dell'incendio: per la stampa russa l'aereo avrebbe rimbalzato più volte durante l'atterraggio. Fuoco In pista L'aereo in fiamme all'aeroporto di Mosca dopo l'atterraggio di emergenza. Il velivolo di fabbricazione russa era stato usato per la prima volta nel 2017-tit_org-

UN MORTO E UN DISPERSO**Tempeste e neve A maggio come in inverno = Maltempo e gelo, la neve a maggio***Morto un turista a Marsala, un disperso nel Mincio. Chiuso il Duomo di Vigevano**[Agostino Gramigna]*

UN MORTO E UN DISPERSO Tempeste e neve A maggio come in inverno di Agostino Gramigna maggio che sa dinovembre. Almeno ieri, quando neve (anche a bassa quota) e raffiche di vento hanno spazzato l'Italia da Nord a Sud. Morto un surfista a Marsala, disperso un pescatore sul Mincio. Bufera sul lago di Garda. a pagina 19 Maltempo e gelo, la neve a maggio Morto un turista a Marsala, un disperso nel Mincio. Chiuso il Duomo di Vigevano I meteorologi fanno notare che per assistere ad una primavera che si trasforma repentinamente in pieno inverno, come i fenomeni naturali di queste ultime ore stanno dimostrando, occorre andare indietro nel tempo di ben 62 anni. Il 5 maggio del 1957, infatti, si abbattè sull'Italia un'ondata di freddo simile a quella che stanno subendo oggi (soprattutto) le zone del Centro-nord: temperature di almeno 15 gradi sotto la media stagionale, neve a basse quote, temporali accompagnati da forti folate di vento. L'ondata di maltempo ha cominciato ad abbattersi ieri sul Paese nelle prime ore del mattino. In poche ore l'aria artica ha imbiancato Alpi e Appennino. Oltre ai numerosi danni a coltivazioni, serre e vigneti, denunciati da Coldiretti, le conseguenze più gravi si sono materializzate nel mantovano e a Marsala. Nella città siciliana (riserva naturale Isole dello Stagnone) è morto un tedesco di 65 anni che stava per fare kitesurf. Il turista è stato prima sollevato in aria dal forte vento che gli ha gonfiato la vela poi è stato scaraventato violentemente sul parabrezza di un'auto parcheggiata lungo la riva (per gli appassionati di kitesuri è il quarto incidente mortale in un anno in quella zona). Nel Mantovano invece si sono perse le tracce di un romeno di 24 anni finito nelle acque del Mincio. Il giovane era andato a pescare assieme ad altri quattro connazionali. Quando il tempo è peggiorato i cinque si sono rifugiati nella loro auto, parcheggiata sulla sponda erbosa del fiume. Ma si sono addormentati e il mezzo è scivolato nel canale. Sempre sul Mincio, a Peschiera del Garda, a causa del forte vento un ristorante galleggiante si è staccato dagli ormeggi. La Barcaccia, nome del locale, ha navigato senza controllo spinto dalla corrente prima di essere bloccato dai vigili del fuoco. Diversi i danni denunciati nella zona occidentale del lago di Garda, una delle più colpite dal maltempo: alberi abbattuti, serre e vivai scoperchiate, vigneti distrutti. Le pessime condizioni meteo in Veneto hanno invece spinto il governatore Luca Zaia ad avviare l'istruttoria per la dichiarazione dello stato di emergenza. Crollo delle temperature e fitte nevicate anche in Lombardia. In Valtellina e Valchiavenna alcuni passi alpini sono stati chiusi. In pianura il forte vento ha provocato la caduta di calcinacci dentro il Duomo di Vigevano vicino all'altare. La chiesa è stata chiusa. In Emilia Romagna, dove le autorità hanno esteso l'allerta meteo fino alla mezzanotte di oggi, una decina di famiglie sono state evacuate a Pianoro Vecchio (Bologna) per uno smottamento. Disagi si sono verificati anche in regioni come Piemonte, Liguria, Toscana e Lazio, con diversi interventi dei vigili del fuoco e degli uomini della protezione civile. Una forte mareggiata ha scosso il litorale romano e quello toscano (Versilia) ostacolando il lavoro di molti operatori balneari che proprio in questi giorni stavano aprendo le strutture. Agostino Gramigna Tra le regioni più colpite il Veneto, dove il governatore Luca Zaia chiederà lo stato d'emergenza per i danni. Al Centro-nord registrate temperature di oltre 15 gradi sotto la media stagionale 40 Centimetri di neve caduti nella notte in alcune località delle Dolomiti. Ma in molte zone dell'Alto Adige le nevicate sono avvenute anche a quote molto più basse, fino a 500 metri d'altezza -tit_org- Tempeste e neve A maggio come in inverno - Maltempo e gelo, la neve a maggio

E sulle colline sembra di essere tornati a Natale

[Redazione]

IA BASSA QUOTA Sarà l'effetto dei cambiamenti climatici fatto sta che una nevicata così a maggio se la ricordavano soltanto gli anziani. La trazione è Montebianco, comune di Vernio, l'ultimo della provincia di Prato prima del confine con l'Emilia. Ebbene qui i fiocchi son caduti copiosi dal cielo in una zona che si trova a meno di 300 metri d'altitudine. Appena sopra il mare. Un fenomeno, quello della neve (molto) fuori stagione, che in queste ore sta sorprendendo anche gli abitanti delle zone (alto) collinari. Scenari di sentieri e alberi innevati, che fanno pensare al Natale, si sono infatti improvvisati a quote di 400-500 metri d'altezza. Come in certi paesini della Valtellina o sull'Appennino ligure-piemontese. Nel pistoiese, ad esempio, le piste da sci si sono imbiancate nella parte bassa dell'Abetone. La neve a 500 metri si è vista pure in Alto Adige. Mentre sulle Dolomiti a quote un po' più alte sono scesi addirittura fino a 40 centimetri di neve. Non tutti si sono meravigliati di questa anomalia. I montanari dell'Alta Pusteria l'hanno presa con una certa indifferenza, ricordano la prima nevicata della stagione: 26 agosto scorso. Nelle prossime ore rondata di maltempo dovrebbe continuare, con neve oltre i 600-900 metri. Per il sole e un rialzo diffuso delle temperature, dicono invece gli esperti del meteo, bisognerà attendere la giornata di domani. A.Gra. RIPRODUZIONE RISERVATA - tit_org-

Xylella e gelate, decreto da cambiare giornate di lavoro e contributi a rischio

[Marco Mangano]

LETTERA AI BUONGIORNO (UILA): SI TROVINO DEROGHE PER I BRACCIANTI COME SI È FATTO PER LE IMPRESE Xylella e gelate, decreto da cambiare giornate di lavoro e contributi a rischio MARCO MANGANO_____ Esprimo profonda preoccupazione per la formulazione del provvedimento che, se confermata dal Senato, escluderebbe i braccianti pugliesi dalla possibilità di vedersi riconosciute le giornate lavorate e le conseguenti tutele previdenziali. C'è il rischio che al danno si aggiunga la beffa. Pietro Buongiorno, segretario generale della Uila di Puglia, lancia l'allarme. Il decreto Emergenze, approvato alla Camera, dopo gli incalcolabili danni subiti dalla Puglia agricola per Xylella e gelate, prevede all'articolo 10 bis che, dopo il comma 6 dell'articolo 21 della legge 223 del 1991, sia inserito il comma 6 bis. Il lettore ci scusi i termini tecnici e burocratici, ma sono necessari per riportare il testo in maniera fedele: Ai lavoratori agricoli a tempo determinato che siano stati per almeno cinque giornate alle dipendenze di imprese di cui all'articolo 2135 del codice civile, ricadenti nelle zone di cui all'ordinanza 558 del 2018 della presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della protezione civile e che abbiano goduto degli interventi di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 102 del 2004, sono riconosciuti, per l'anno 2019, i benefici di cui al comma 6. Allo stesso tempo l'articolo 6 cita le imprese agricole pugliesi che hanno subito danni per le gelate eccezionali verificatesi dal 26 febbraio al 1 marzo 2018, e che non hanno sottoscritto polizze assicurative agevolate a copertura dei rischi, in deroga all'articolo 1 comma 3, lettera b, del decreto legislativo 102 del 2004, possono accedere agli interventi previsti per favorire la ripresa dell'attività economica e produttiva di cui all'articolo 5 del decreto 102. Questa formulazione - rileva Buongiorno mette in evidenza la consapevolezza della realtà pugliese che ha dato origine alla deroga prevista: ma la formulazione dell'articolo 10 bis non riserva alcuna deroga ai braccianti pugliesi. Si estenderebbe il beneficio tout court anche ai braccianti regionali, oppure gli stessi sarebbero esclusi dal riconoscimento dei benefici previsti?. Così come si sono trovate delle deroghe per le imprese al fine di assicurare alle stesse il giusto ristoro - osserva il segretario della Uila di Puglia - alla stessa stregua ritengo sarebbe necessario individuare degli strumenti anche per i lavoratori. Reputiamo profondamente ingiusto che non si sia tenuto conto delle specificità della nostra regione: questo emerge dalla stesura approvata alla Camera. La Uila Puglia, assieme a Fai e Fai, chiede ai senatori regionali, ßç una lettera, che alla vigilia della discussione ßç aula al Senato, venga modificato il testo della norma evitando di pregiudicare solo i braccianti pugliesi. Ad oggi risulta disattesa la richiesta di Fai, Fai e Uila nazionali di estendere il beneficio per i due anni successivi, elemento che i sindacati ritengono necessario per un settore che, seppur in misura e maniera differenti, risulta flagellato da più fronti, dalla batteriosi alle calamità atmosferiche. XYLELLA E GELATE Preoccupati i braccianti -tit_org-

MALTEMPO

L'inverno a maggio. E l'Italia viene devastata

Un morto in Sicilia, 2 dispersi in Lombardia. A Vigevano crollano calcinacci nel duomo

[Lacopo Granzotto]

T L'inverno a maggio. E l'Italia viene devastata Un morto in Sicilia, 2 dispersi in Lombardia. A Vigevano crollano calcinacci nel duomo lacopo Granzotto Così, per capire meglio. L'anno scorso di questi tempi a Milano c'erano 27 gradi all'ombra. Faceva un caldo boia e tutti a disquisire di surriscaldamento. A Roma di gradi ne facevano solo 20, eravamo nelle medie del periodo, ma si diceva che faceva freddo, troppo freddo per il periodo. Mai contenti. Oggi che a Milano non si raggiungeranno i 18 gradi di massima si parla di ritorno dell'inverno. Casomani dell'autunno. La verità? La primavera (mediterranea) è questa, indecisa. Stiamo partiti belli freschi e - a quanto pare - finiremo nella fornace anticipata. Un maggio a 30 gradi (e oltre) al Sud, almeno così dicono i meteorologi. Ma intanto la cronaca parla di temperature sotto media, vento, pioggia e molti incidenti. Era da 62 anni che sull'Italia non si abbatteva una simile ondata di freddo in piena primavera. Il bilancio è di un pescatore disperso nel Mincio, vi cino al lago di Garda, un anziano di 75 anni disperso a Vergiate, nel varesotto e un turista tedesco morto in Sicilia mentre faceva kitesurf. Iniziamo dal Mantovano, dove cinque romeni sono finiti con l'auto nel Mincio nei pressi di Pozzolo. Quattro sono state salvate, mentre una risulta dispersa. A Mantova, invece, il treno per Milano delle 8,40, appena partito ha urtato un albero caduto sui binari. Fortunatamente passeggeri e macchinisti non hanno riportato conseguenze. E ancora. Il Duomo di Vigevano è stato chiuso per caduta calcinacciprossimità dell'altare principale. A causare la caduta un fulmine. Tutto è successo durante il forte temporale di sabato sera che si è abbattuto sulla zona. Poco dopo le 22 il cupolino della lanterna, che svetta a 43 metri d'altezza sulla rinascimentale piazza Ducale, è stato centrato e danneggiato dal fulmine. Sempre per il vento a Peschiera del Garda un ristorante posizionato su un pontone galleggiante, la Barcaccia si è staccato dagli ormeggi andando alla deriva lungo il Mincio, che qui si forma dall'incrocio di tre emissari del Garda. A Desenzano sul lago di Garda il vento ha sferzato così violentemente le acque da generare una vera e propria mareggiata. In Alto Adige neve fino a 500 metri di quota e sulle Dolomiti si sono registrati anche 30 centimetri di neve fresca. Ma la giornata di ieri ha visto vigneti e alberi abbattuti, serre scoperchiate, vivai distrutti in Lombardia, nel Bresciano mentre in Emilia Romagna e Veneto si sono segnalati campi allagati e serre divelte. Un'ondata di maltempo che rischia di compromettere la produzione di frutta e verdura. E la Coldiretti già stima i danni in milioni di euro. E veniamo al Sud, dove un turista tedesco di 65 anni è morto, nella riserva naturale Isole dello Stagnone a Marsala, mentre si accingeva a un'uscita in kitesurf. L'uomo stava per entrare in acqua quando la vela del kite si è gonfiata e lo ha scaraventato contro il parabrezza di un'auto parcheggiata lungo la riva. Ma l'anomalia termica di questi giorni è più estesa di quanto si immagini, perché il freddo fuori stagione sta colpendo numerosi Paesi europei, dalla Gran Bretagna ai Balcani. Il responsabile di questa situazione che potrebbe protrarsi fino a mercoledì è il cosiddetto vortice polare, ossia l'area di bassa pressione che si trova sull'Artico, il regolatore del clima nell'emisfero settentrionale. Ma il fresco fuori stagione ha i giorni contati. Tempo una settimana, e si comincerà a parlare di estate. 500 È da 62 anni che in Italia non si registrava una simile ondata di freddo I centimetri di grandinata eccezionale che sabato sera hanno investito Peschiera del Garda E LA CHIAMANO PRIMAVERA L'acqua alta in Lombardia, il duomodi Vigevano lesionato e la neve in Alto Adige sono le istantanee dell'inattesa parentesi polare di questa primavera -tit_org- L'inverno a maggio. E l'Italia viene devastata

Colpo di coda dell'inverno: neve, pioggia, vento e vittime

[Mario Fabbroni]

Colpo di coda dell'inverno: neve, pioggia, vento e vittime Turista morto a Marsala, un disperso nel Mincio, paura a Roma Marlo Fabbroni Altro che prova costume. Per il momento gli italiani vestono come a gennaio e provano la resistenza di giubbotti invernali e ombrelli. Fa freddo come in pieno inverno, eppure è maggio. La prima domenica del "mese delle rose" è trascorsa infatti all'insegna del vortice polare, con neviccate fino a bassa quota sulle Alpi, temporali e vento forte, allerta su mezza Italia. MORTE SUL KITE. Un turista tedesco è deceduto a Marsala, in Sicilia, mentre si preparava a un'uscita in kitesurf: l'uomo, che non aveva indossato giubbotto e caschetto di sicurezza, stava per entrare in acqua quando, a causa del forte vento, la vela del kite si è gonfiata e lo ha scaraventato con violenza contro il parabrezza di un'auto parcheggiata lungo la riva. DISPERSO NEL FIUME. Cinque persone, tutte di nazionalità romena e residenti nel veronese, sono finite con la loro auto nel Mincio: quattro sono state salvate, una risulta dispersa. Sempre sul Mincio, a Peschiera del Garda, un ristorante galleggiante si è staccato dagli ormeggi andando alla deriva. FULMINI SUL DUOMO. A Vigevano sono caduti calcinacci nel Duomo perché provocati dai fulmini che hanno colpito la struttura, paura a Roma durante un violento temporale. BARDA FLABELLATO. Il Lago di Garda si è praticamente riversato nelle strade dopo che le raffiche di vento ad oltre 100 chilometri all'ora hanno scuffiato molte barche e costretto a sospendere i collegamenti con le isole minori e molte località costiere. Ma tutto il Veneto è finitoginocchio per il maltempo. ROMA IN TILT. La pioggia ma soprattutto il forte vento hanno sferzato Roma e tutto il litorale laziale. Un'autentica bufera si è abbattuta su Ostia, numerosi alberi sono caduti a Roma costringendo i vigili del fuoco ad oltre 120 interventi. Paura tra i residenti. Chiuso per la forti raffiche pure il Bioparco. riproduzione riservata NEVE COME É NATALE Dolomiti imbiancate a inizio maggio ma la neve è caduta anche sul Terminino e al Meridionei -tit_org- Colpo di coda dell'inverno: neve, pioggia, vento e vittime

Riscaldamento del pianeta? Ma se fa freddo = Il riscaldamento del pianeta? Fa un freddo cane

Neve in montagna (anche a bassa quota), nubifragi, temperature in picchiata: smentite dai fatti le teorie di Greta e compagnia

[Azzurra Barbuto]

Il brivido della realtà Riscaldamento del pianeta? Ma se fa freddo Neve in montagna. E a Milano minima a 5 Il termometro smentisce i gretini nostrani E con la scusa della sete nel mondo M5S vuole alzare le tasse sull'acqua AZZURRA BARBUTO Si è raffreddata all'alba di ieri la psicosi che nelle ultime settimane si era diffusa anche sulla nostra penisola rendendo incandescenti il dibattito mediatico nonché le piazze, infestate da giovani preoccupati per il futuro del pianeta che essi stessi deturpano. La profezia apocalittica della sedicenne svedese Greta Thunberg sembra non stare più in piedi. Cretina, infatti, sostiene con forza che se non eviteremo il progressivo aumento delle temperature terrestri riducendo le emissioni di anidride carbonica dell'80% (...) segue a pagina 3 FAUSTO CARIOTI a pagina 2 IL BRIVIDO DELLA REALTÀ Il riscaldamento del pianeta? Fa un freddo cani Neve in montagna (anche a bassa quota), nubifragi, temperature in picchiata: smentite dai fatti le teorie di Greta e compagi segue dalla prima AZZURRA BARBUTO (...) entro il 2030 la civiltà umana si estinguerà, ossia della vita sulla Terra non vi sarà più traccia, spariremo come i fenici, gli egizi, i maya, gli aztechi e i dinosauri. Ma l'ondata di gelo che si è abbattuta ieri sull'Italia ci ha rinfrescato le idee: altro che riscaldamento climatico, da che mondo è mondo il clima cambia a dispetto dell'azione dell'uomo che si deve ad esso rassegnare ed adattare. Ieri mattina ci siamo svegliati con i monti innevati, la pioggia e un freddo artico che ci ha costretti a recuperare dagli armadi i maglioni già imballati con tanto di naftalina che ci saremmo aspettati di spacchettare soltanto all'esordire della prossima stagione autunno/inverno. A causa dello spegnimento dei caloriferi molti di noi avevano le stalattiti formate in soggiorno e giravano per casa conciati come se fossero pronti per avventurarsi in una spedizione ai poli. Per non parlare del numero spropositato di coperte termiche e borse dell'acqua calda che sono state riesumate da nonni e nonne (ma anche dalla sottoscritta) nelle ultime 48 ore. Avevamo già disposto in prima linea giacche leggere, abiti impalpabili, magliette di cotone, costumi da bagno, poiché se da un lato è vero che una rondine non fa primavera, dall'altro non vi è dubbio che soprattutto nelle metropoli del Nord bastano un raggio di sole e le narici intasate dal polline per denudarsi, credere di essere in estate e andare fuori di testa. Le previsioni dicevano che questa primavera avrebbe avuto temperature sopra la media almeno nell'Europa meridionale. Eppure da quando è iniziata la bella stagione i giorni di pioggia e vento si sono alternati a quelli di sole e cielo sereno, tanto che i più saggi non hanno mai messo da parte il cappotto. Del resto, è sempre stato così: nulla è più incerto del clima. Coloro che affermano che le temperature del globo sono sempre più bollenti, tanto che moriremo tutti cotti alla stregua di polli al forno se non ci diamo una regolata immediata, sbagliano. Dal 1800, ossia da quando esistono i rilevamenti ufficiali, si registrano anomalie dimanche, dunque inverni più caldi che precedono inverni più freddi, estati più bollenti che succedono estati più miti, e viceversa. I nostri avi però non davano la colpa all'inquinamento operato dall'uomo e non paventavano la fine del mondo se gli toccava fare i conti con l'afa insopportabile, e non avevano neanche il climatizzatore, al massimo potevano contare sul ventaglio da borsetta per ricevere un minimo di refrigerio. Non esiste argomento più tedioso del clima. Quando non si ha nulla da dire si parla del tempo, giusto per riempire gli spazi vuoti della conversazione o vincere l'imbarazzo. Ed è una lamentela perenne: a gennaio rimpiangiamo la calura di agosto, ad agosto aspettiamo trepidanti la frescura di ottobre; quando non piove da settimane osserviamo con disappunto che non cade mai una goccia, nel momento in cui arriva l'acqua ci scoccia prendere l'ombrello e preghiamo perché si manifesti l'arcobaleno. Non siamo mai contenti. Il meteo è instabile esattamente come noi. Dunque, non crediate che ogni dodici mesi si registri un centígrado in più ne che saremo spazzati via dalla faccia della Terra entro una decina d'anni poiché l'ambiente è

molto incazzato con noi. Ci saranno ancora stagioni con temperature record, sia algide che cocenti, e persone che per strada, in ufficio, al supermercato, dalla parrucchiera o al bar si lagneranno perché oggi non c'è un alito di vento per respirare ed angosciate faranno notare che nei lustri sarà sempre peggio. Sono le stesse che l'altro ieri non tolleravano il gelo e che non ricordavano mai un inverno più rigido di quello allora in corso. Altro che riscaldamento globale! Eppure persino l'innalzamento dei termometri previsto dall'ambientalista svedese potrebbe avere i suoi effetti positivi. Se sposiamo la teoria del ministro del Sud Barbara Lezzi, la quale ritiene che l'accensione dei condizionatori in estate produca un aumento del Pii, entro il 2030 oltre al genere umano avremo estinto anche il debito pubblico. Schiatteremo sì, ma da nababbi. Un uomo pulisce la strada dalla neve sull'altopiano di Asiago Strade allagate a Sottomarina (Venezia) Una vera tempesta sul lago d'Iseo, fra Brescia e Bergamo -tit_org- Riscaldamento del pianeta? Ma se fa freddo - Il riscaldamento del pianeta? Fa un freddo cane

Pioggia e grandine, allerta dappertutto: un morto e due dispersi

maltempo. Fortunatamente passeggeri e macchinisti non

[Filippo Manfredini]

In Veneto il governatore Zaia avvia le procedure per lo stato d'emergenza FILIPPO MANFREDINI Quest'inaspettata appendice d'inverno che si è abbattuta sull'Italia nel primo fine settimana di maggio ha portato nubifragi, vento e neve con relativi disagi, parecchi danni e anche, purtroppo, alcune vittime da Nord a Sud. Stando alle statistiche, era da 62 anni che sulla penisola non si abbattava una simile ondata di freddo in piena primavera. Il bilancio è pesante: un pescatore romeno risulta disperso nel fiume Mincio, vicino al lago di Garda (lago sulle rive del quale si sono verificate vere e proprie burrasche), nel quale è caduto con l'auto su cui viaggiava insieme a quattro amici, che si sono salvati. Poi un anziano di 75 anni disperso vicino a Várese dopo che si era allontanato da casa in un'area boschiva del Comune di Vergiate. E infine un turista tedesco morto in Sicilia mentre si apprestava a praticare il kitesurf, sport acquatico che sfrutta la potenza del vento (che però, in questo caso, era davvero troppo forte): la vela del kite si è gonfiata e lo ha sollevato, scaraventandolo contro il parabrezza di un'auto parcheggiata lungo la riva. Peraltro, tra i danni più rilevanti ci sono quelli registrati al Duomo di Vigevano, che è stato chiuso dopo la caduta di calcinacci. Il fatto è che il maltempo che sta colpendo soprattutto le regioni del nord è davvero eccezionale. In montagna nevicata, e non solo ad alte quote: in Veneto ha "fioccato" anche a 500 metri di altitudine. Peraltro, la pioggia ha provocato veri e propri allagamenti, soprattutto nel Veneziano. tanto che il governatore Luca Zaia ha già avviato le procedure per proclamare lo stato d'emergenza. A Genova, proprio per l'allerta meteo, è slittato il ritorno a casa degli sfollati dalle abitazioni sotto il viadotto Morandi. E una vera e propria bufera di vento e piogge è scatenata in provincia di Brescia e - come detto - particolare sul lago di Garda, con raffiche di vento superiori ai cento chilometri orari. E il freddo, quel che colpisce è soprattutto il freddo. A Milano la temperatura minima è scesa fino ai cinque gradi. Ma è tutta la Lombardia che è finita sotto un'ondata di maltempo: dopo la forte grandinata che si è abbattuta sul capoluogo meneghino nella serata di sabato, si sono verificati allagamenti nel Lecchese e la neve è caduta sulla Grigna, sempre in provincia di Lecco. A Mantova il treno per Milano stazione della città virgiliana, ha urtato un albero caduto sui binari per il maltempo. Fortunatamente passeggeri e macchinisti non hanno riportato conseguenze. Brutto tempo pure al Sud e in Sardegna, mentre su Toscana e Marche sono attese piogge abbondanti e grandinate. Come dire che tutta l'Italia è in stato di allerta. E anche la settimana che si apre oggi è all'insegna del freddo e del maltempo. Piogge e temporali potranno infatti colpire nella giornata odierna l'area centrale adriatica e gran parte del Sud. Quasi tutta Italia, e soprattutto quella settentrionale, è stata investita da un'ondata di freddo e maltempo: quest'immagine è di Bergamo -tit_org-

Maltempo, turista fa kitesurf e muore in Sicilia

[Redazione]

Disagi e danni in tutta Italia. A primavera inoltrata, l'Italia ripiomba nell'inverno. Tanti i disagi e anche un di sperso e una vittima: un turista tedesco 65enne che si trovava a Marsala ed è morto mentre stava uscendo in kitesurf. L'uomo, che non aveva giubbotto e caschetto, stava per entrare in acqua quando, a causa del forte vento, la vela del kite si è gonfiata e lo ha scaraventato contro il parabrezza di un'auto. Nei pressi di Pozzolo nel Mantovano, cinque persone, tutte di nazionalità romena e residenti nel veronese, sono finite con la loro auto nel Mincio: quattro sono state salvate, una risulta dispersa. E sempre sul Mincio, a Peschiera del Garda, un ristorante posizionato su un pontone galleggiante si è staccato dagli ormeggi andando alla deriva lungo il fiume. Raffiche di vento fino a 100 chilometri orari, barche scuffiate e lago in burrasca sulla sponda bresciana del Garda. -tit_org-

Maggio è come novembre: mai così freddo da 62 anni

[Valentina Arcovio]

Maggio è come novembre mai così freddo da 62 anni ^Temperature giù anche di 15 gradi e ^Mercoledì il ciclone africano porterà forte vento. Ma la vera sorpresa è la neve un po' di caldo, poi di nuovo gelo anoma] IL ROMA Il calendario segna maggio, ma i termometri suggeriscono novembre. Siamo nella terza settimana di primavera, ma fa freddo e nevica come solitamente accade in pieno inverno. Non succedeva da ben 62 anni. Cioè dal 5 maggio 1957 quando l'intera Penisola venne investita da una massa di aria artica che portò nevicate fino a quote basse al centro nord e fino a quote di bassa montagna al sud. In quell'occasione nevicò persino a Potenza. Quest'anno, da un giorno all'altro, specialmente sul nord Italia, le temperature sono scese di 10 -15 centigradi e, compiaci i forti venti, la temperatura percepita è di 5 -7 inferiore a quella reale. RECORD DEL DECENNIO A ROMA À' un'anomala ondata di gelo che è arrivata sul nostro Paese dal circolo polare artico, conferma il colonnello Mario Giuliacci, meteorologo e fondatore del sito meteogiuliacci.it. E' un fenomeno molto raro in questa stagione: è l'inversione della circolazione del cosiddetto vortice polare, l'area di bassa pressione che si trova sull'artico. In condizioni normali, le correnti si muovono da ovest a est. Questo andamento permette all'aria che proviene dall'Atlantico di mitigare il clima in tutta l'Europa. Se la circolazione si inverte, come sta avvenendo adesso, l'aria mite viene bloccata e le correnti artiche hanno via libera. Le conseguenze sono un crollo delle temperature e neve a basse quote. Nella prima domenica di maggio, nella Capitale, i valori della temperatura minima e di quella massima sono state tra i più bassi degli ultimi 10 anni. Ieri la minima e la massima sono state rispettivamente 7,44 centigradi, quando lo scorso anno, nello stesso giorno, la minima era di 14 centigradi e la massima di 20. Stessi valori per la minima nel 2017, ma con una massima ancora superiore, intorno ai 24 centigradi. Nel centro-nord le temperature sono tornate a valori invernali, almeno di 15 inferiori rispetto alle medie del periodo, quando nella prima settimana di maggio dovrebbero raggiungere almeno 22 centigradi in pianura al nord e 20 centigradi in Toscana. Invece i valori sono precipitati ai 7 registrati a Piacenza e a Siena, e agli 8 centigradi di Verona, Vicenza e Firenze, Pisa e Livorno. Possiamo definire "quasi" record le nevicate, sottolinea Giuliacci. Sulle regioni nord orientali - continua - la neve è caduta fino a quote di 500 - 600 metri. Nevicate così a bassa quota con accumuli sostanzialmente significativi non si erano mai verificati in maggio nel corso degli ultimi cinquant'anni. L'ondata di freddo, quindi, ha riportato la neve in alcune zone dell'Alto Adige fino a 500 metri di quota. Sulle Dolomiti si sono registrate tra i 20 e 30 centimetri di neve fresca. Scenario simile anche sulle montagne venete, con nevicate e temperature sotto zero in montagna, e 30-40 centimetri di neve fresca sui passi e in quota; nevicate a Cortina d'Ampezzo, Asiago, Arabba e Sappada. In pianura, vento e pioggia. Crollo delle temperature e fitte nevicate anche in Valtellina e Valchiavenna, in Lombardia, e sull'Appennino ligure nelle valli Orba, Curone e Borbera. MAREGGIATE SUI LITORALI La Liguria è stata battuta da tem porali, grandine, vento forte con raffiche di burrasca e temperature minime sottozero. Neve fuori stagione anche sulla montagna pistoiese. Mareggiata sul litorale romano e neve nel reatino sul Terminillo. A brevissimo non sono previsti miglioramenti. Il maltempo, infatti, è destinato a proseguire. Oggi i meteorologi prevedono un intenso peggioramento su Toscana, Umbria, Marche e dal pomeriggio sul Lazio, con rovesci e temporali anche accompagnati da grandinate. Sono previste nevicate sull'Appennino a quote comprese fra 600 e 800 metri. Al sud tempo instabile con piogge e temporali intermittenti, nevicate dai 1.200 metri di quota e un calo delle temperature, con massime comprese fra 13 e 16 centigradi. Ma d a mercoledì la situazione si ribalterà. Tra l'8 e il 9 maggio le temperature saranno forte rialzo al centro-sud e isole maggiori, dove tra il 10 e il 12 maggio raggiungeranno quasi ovunque valori tra 20 e 25 ma con punte di 27-28 su Puglia, Calabria, Sardegna, Sicilia, riferisce Giuliacci. Il brusco rialzo termico sarà dovuto a una fugace comparsa anticiclone africano, aggiunge. Già la prossima domenica è prevista un'altra ondata di freddo anomalo e fuori stagione che farà nuovamente crollare le temperature in tutt'Italia, aprendo un nuovo periodo di maltempo. Anche questa volta

durerà 3-4 giorni e poi di nuovo su con le 5 maggio: Le temperature a Roma negli ultimi 10 anni Minima Massima
2018 14 120 2017 14 124 2016 112 123 2015 115 [30 2014 2013! 111 2Ã 17 123 2012 2011! 122 110 124 115 119
14 122 I valori termici massimi sono crollati fino a 10I venti di Bora hanno soffiato con raffiche fino a 70 chilometri orari
Nevicate così a bassa quota non si erano mai verificate negli ultimi 50 anni temperature. Insomma sembrerà di stare
sulle montagne russe. Occhio quindi agli sbalzi termici e ai possibili raffreddori. Valentina Arcovio RIPRODUZIONE
RISERVATA -tit_org-

Bufere e neve a bassa quota

Maggio come novembre mai così freddo da 62 anni = Maggio è come novembre: mai così freddo da 62 anni

[Valentina Arcovio]

Bufere e neve a bassa quota Maggio come novembre mai così freddo da 62 anni Maltempo record in tutta la penisola: molti danni, una vittima e un disperso Arcovioapag.14 Maggio è come novembre mai così freddo da 62 anni ^Temperature giù di 15 gradi: burrasche, ^Mercoledì il ciclone africano porterà neve e forti piogge. Una vittima e un disperso un po' di caldo, poi di nuovo gelo anoma] IL CASO ROMA Il calendario segna maggio, ma i termometri suggeriscono novembre. Siamo nella terza settimana di primavera, ma fa freddo e nevica come solitamente accade in pieno inverno. Non succedeva da ben 62 anni. Cioè dal 5 maggio 1957 quando l'intera Penisola venne investita da una massa di aria artica che portò nevicate fino a quote basse al centro nord e fino a quote di bassa montagna al sud. In quell'occasione nevicò persino a Potenza. Quest'anno, da un giorno all'altro, specialmente sul nord Italia, le temperature sono scese di 10 - 15 centigradi e, compiaci i forti venti, la temperatura percepita è di 5 -7 inferiore a quella reale. RECORD DEL DECENNIO A ROMA Tanti i disagi e anche un disperso e una vittima: un turista tedesco 65enne che si trovava a Marsala è morto mentre stava uscendo in kitesurf. Nei pressi di Pozzolo nel Mantovano 5 persone sono finite con la loro auto nel Mincio: quattro sono state salvate, una risulta dispersa. E sempre sul Mincio, a Peschiera del Garda, un ristorante posizionato su un pontone galleggiante si è staccato dagli ormeggi andando alla deriva lungo il fiume. Raffiche di vento fino a 100 chilometri orari, barche scuffiate e lago in burrasca sulla sponda bresciana del Garda. E' un'anomala ondata di gelo che è arrivata sul nostro Paese dal circolo polare artico, conferma il colonnello Mario Giuliacci, meteorologo e fondatore del sito meteogiuliacci.it. E' un fenomeno molto raro in questa stagione: è l'inversione della circolazione del cosiddetto vortice polare, l'area di bassa pressione che si trova sull'artico. In condizioni normali, le correnti si muovono da ovest a est. Que sto andamento permette all'aria che proviene dall'Atlantico di mitigare il clima in tutta l'Europa. Se la circolazione si inverte, come sta avvenendo adesso, l'aria mite viene bloccata e le correnti artiche hanno via libera. Le conseguenze sono un crollo delle temperature e neve a basse quote. Nella prima domenica di maggio, nella Capitale, i valori della temperatura minima e di quella massima sono state tra i più bassi degli ultimi 10 anni. Ieri la minima e la massima sono state rispettivamente 7 -14 centigradi, quando lo scorso anno, nello stesso giorno, la minima era di 14 centigradi e la massima di 20. Stessi valori per la minima nel 2017, ma con una massima ancora superiore, intorno ai 24 centigradi. Nel centro-nord le temperature sono tornate a valori invernali, almeno di 15 inferiori rispetto alle medie del periodo, quando nella prima settimana di maggio dovrebbero raggiungere almeno 22 centigradi in pianura al nord e 20 centigradi in Toscana. Invece i valori sono precipitati ai 7 registrati a Piacenza e a Siena, e agli 8 centigradi di Verona, Vicenza e Firenze, Pisa e Livorno. Possiamo definire "quasi" record le nevicate, sottolinea Giuliacci. Sulle regioni nord orientali - continua - la neve è caduta fino a quote di 500-600 metri. Nevicate così a bassa quota con accumuli sostanzialmente significativi non si erano mai verificati in maggio nel corso degli ultimi cinquant'anni. L'ondata di freddo, quindi, ha riportato la neve in alcune zone dell'Alto Adige fino a 500 metri di quota. Sulle Dolomiti si sono registrate tra i 20 e 30 centimetri di neve fresca. Scenario simile anche sulle montagne venete, con nevicate e temperature sotto zero in montagna, e 30-40 centimetri di neve fresca sui passi e in quota; nevicate a Cortina d'Ampezzo, Asiago, Arabba e Sappada. In pianura, vento e pioggia. Crollo delle temperature e fitte nevicate anche in Valtellina e Valchiavenna, in Lombardia, e sull'Appennino ligure nelle valli Orba, Curone e Borbera. MAREGGIATE SUI LITORA LI La Liguria è stata battuta da temporali, grandine, vento forte con raffiche di burrasca e temperature minime sottozero. Neve fuori stagione anche sulla montagna pistoiese. Mareggiata sul litorale romano e neve nel reatino sul Terminino. A brevissimo non sono previsti miglioramenti. Il maltempo, infatti, è destinato a proseguire. Oggi i

meteorologi prevedono un intenso peggioramento su Toscana, Umbria, Marche e dal pomeriggio sul Lazio, con rovesci e temporali anche accompagnati da grandinate. Sono previste nevicate sull'Appennino a quote comprese fra 600 e 800 metri. Al sud tempo instabile con piogge e temporali intermittenti, nevicate dai 1.200 metri di quota e un calo delle temperature, con massime comprese fra 13 e 16 centigradi. Ma da mercoledì la situazione si ribalterà. Valentina Arcovio RIPRODUZIONE RISERVATA 5 maggio: le temperature a Roma negli ultimi 10 anni 2019 2018 2017 2016 Minima Massima È 20 È 24 12 123 2015. 2014 2013! c'è lì là 17 ' "123 Ieri le Dolomiti si presentavano così -tit_org- Maggio come novembre mai così freddo da 62 anni - Maggio è come novembre: mai così freddo da 62 anni

Un maltempo da record Vittime e danni gravi

[Redazione]

ROMA Il maltempo ha rischiato di provocare una tragedia sulla linea ferroviaria Mantova-Milano dove il treno per Milano delle 8.40 ha urtato un albero finito sui binari per il vento. Nessun ferito tra passeggeri e macchinisti anche se il convoglio è stato bloccato. Intanto proseguono le ricerche del pescatore rumeno scomparso nelle acque del Mincio a Pozzolo. L'uomo era con 4 amici su una macchina che si è inabissata nel fiume. Sono al lavoro squadre di sommozzatori e un elicottero che sta presidiando l'area dall'alto. Ha dell'incredibile l'ondata di maltempo che ha investito tutta la Penisola, isole comprese, con freddo, piogge e venti forti, e persino neve. Tragedia nella riserva dello Stagnone a Marsala, in provincia di Trapani, dove un turista tedesco è morto mentre faceva kitesurf. L'uomo è stato investito da una raffica di vento che lo ha sollevato in aria e scaraventato su un'auto parcheggiata nelle vicinanze. In provincia di Varese, un uomo di 75 anni, che si è allontanato all'alba di domenica, risulta disperso. Centinaia gli interventi di vigili e pompieri in tutta Italia, per allagamenti e alberi caduti. Bufera sull'ago di Garda dove le raffiche hanno raggiunto i 100 chilometri orari e causato danni a vigneti e alberi. A Vigevano il duomo è stato colpito da un fulmine e violente raffiche di vento hanno causato la caduta di calcinacci. A Novara un pompiere ferito dal crollo di un albero. Tra le zone più colpite il Veneto. Era da 62 anni sull'Italia non si abbatteva una simile ondata di freddo in piena primavera. A risentire dell'aria gelida di origine artica, pronta a dirigersi verso il Mediterraneo, sono anche le temperature in netta diminuzione in questi giorni: sono infatti attesi cali di oltre 10 gradi al di sotto della norma. Sulle Alpi la neve è caduta fino ai 500 metri di quota. Mareggiata a Ostia. /LAPRESSE -tit_org-

L'incidente

Tragedia a Mosca un aereo in fiamme atterraggio di emergenza 41 passeggeri morti

[Rosalba Castelletti]

L'incidente Tragedia a Mosca un aereo in fiamme atterraggio di emergenza 41 passeggeri morti Un Sukhoj plana nell'aeroporto internazionale Sheremetevo di Mosca lasciando dietro di sé una lunga scia di fiamme e sollevando una gigantesca colonna di fumo. E continua a bruciare mentre passeggeri ed equipaggio abbandonano il velivolo grazie agli scivoli delle uscite di emergenza e corrono sulla pista. Sono le immagini dell'incidente aereo avvenuto ieri a Mosca restituite dai media locali. Almeno 41 persone sarebbero morte, tra loro due bambini, secondo il Comitato investigativo russo e l'agenzia Interfax. A bordo del velivolo erano presenti un'ottantina di passeggeri e almeno cinque membri dell'equipaggio. Decollato intorno alle 18 locali, le 17 in Italia, l'aereo, un Sukhoj Superjet-100 operato dalla compagnia di bandiera russa Aeroflot diretto a Murmansk, ha effettuato un atterraggio Il fuoco Un'immagine del velivolo in fiamme: nonostante l'arrivo dei mezzi di soccorso sulla pista e l'uso degli scivoli di emergenza molte persone non sono riuscite a salvarsi d'emergenza dopo appena 28 minuti di volo. Per motivi tecnici, riporta un comunicato diffuso da Aeroflot. Il pilota è riuscito ad atterrare solo al secondo tentativo a causa delle pessime condizioni meteorologiche. Il Comitato investigativo ha aperto un'inchiesta penale per "violazione delle norme per la sicurezza del movimento e del funzionamento del trasporto aereo, causa della morte di due o più persone per negligenza". Il velivolo coinvolto nell'incidente era piuttosto recente: la costruzione era stata ultimata nell'estate 2017. Stando alle prime ricostruzioni, avrebbe preso fuoco già mentre era in volo. Sui media locali circolano però versioni diverse, come l'ipotesi di un fulmine o di un guasto al circuito elettrico. Secondo Interfax, l'aereo avrebbe invece preso fuoco a causa del brusco impatto con il suolo. Il presidente russo Vladimir Putin ha espresso le sue condoglianze e chiesto di avviare un'indagine approfondita e di fornire l'assistenza necessaria alle vittime, ha detto a Ria Novosti il portavoce del Cremlino Dmitrij Peskov. Ma già fa discutere la scelta della tv statali di coprire la crisiVenezuela piuttosto che la tragedia. Rosalba Castelletti Il velivolo ha tentato due volte di raggiungere terra, ma il maltempo ha reso difficile la manovra Ancora incerta la dinamica. E Putin chiede un'indagine approfondita -tit_org-

Dov'è la primavera?

[Elena Dusi]

I meteorologi: un maggio così rigido non si vedeva dal '91. Ancora qualche giorno di instabilità, poi le temperature saliranno. Dov'è la primavera? e Gelo, pioggia e neve il vortice polare riporta l'inverno. ELENA DUSI, ROMA No, a portare le catene da neve in macchina il 5 maggio non pensava nessuno. Così a pattinare sull'asfalto ieri, con 15 gradi al di sotto della media, sono finiti in tanti. Dalla Toscana in su, ha nevicato sopra ai 600 metri. A duemila metri sulle Dolomiti sono caduti 40 centimetri, i passi sono rimasti chiusi e gli spazzaneve sono stati bruscamente risvegliati dal letargo. Nel primo fine settimana di maggio, mentre i frutti maturavano sugli alberi e primi velisti si affacciavano nei laghi e nei mari, raffiche di 100 chilometri all'ora sul Garda hanno abbattuto sia gli alberi delle barche che quelli ai bordi delle strade. Un appassionato di kitesurfa Marsala non ha fatto in tempo nemmeno a raggiungere il mare: il vento lo ha trascinato via e ucciso quando ha aperto la sua vela sulla spiaggia. Le stazioni sciistiche intanto erano imbiancate e deserte: dopo un inverno all'asciutto, nessuno si aspettava tanta abbondanza oggi, fuori tempo massimo. Con le stagioni capovolte, gli unici a non stupirsi più di tanto sono i meteorologi. Dov'è finita la primavera? Eccola. La primavera è esattamente questo: cambiamenti improvvisi ed eccessi risponde Carlo Cacciamani, climatologo responsabile del Centro funzionale centrale della Protezione Civile. Un freddo così a inizio maggio non è certo un evento comune. Da un giorno all'altro le temperature si sono abbassate quasi di dieci gradi. Ma rientra nella variabilità del meteo. Il problema è che con il caldo degli ultimi anni non ci eravamo più abituati. Lo conferma Bernardo Gozzini, meteorologo e direttore del consorzio Lamma-Cnr (Laboratorio di Monitoraggio e Modellistica Ambientale): Laneveabassa quota a inizio maggio è caduta nel '79, varie volte negli anni '80, ancora nel '91. Poi basta. Oggi ne abbiamo perso la memoria. Tanto più che questo freddo arriva dopo un febbraio, marzo e aprile più caldi della norma. Neanche le piante se lo aspettavano, con un avvio di stagione più che tiepido (in un febbraio da record si sono registrati 2,7 gradi sopra alla media). E sono loro oggi a pagare salato. Francesco Vincenzi, presidente dell'Anbi, l'associazione dei consorzi di bonincae irrigazione, spiega: La situazione della siccità al nord ora è meno grave. Ma i danni del freddo li pagano gli alberi. In questo periodo sono carichi di frutticini e devono decidere se portarli a maturazione o lasciarli cadere. Con uno stress così forte, molti opteranno per la seconda ipotesi. Grandine in Veneto e grano prostrato da vento e pioggia si aggiungono ai danni nei campi. E alla domanda se la primavera perduta tornerà presto, i meteorologi rispondono di sì: oggi andrà meglio al Nord, domani al Centro-sud. Ma è ancora presto perché il caldo e il sole salgano sul piedistallo: Non ci sarà un'alta pressione consolidata spiega Cacciamani. Il tempo migliorerà a partire da metà settimana, ma il canale che porta aria fredda dal nord resterà aperto. Non escludiamo altre irruzioni, anche se assai meno intense. È al Polo Nord infatti che tutto questo nasce. Almeno stavolta, la colpa non è direttamente del riscaldamento del pianeta. Il cambiamento climatico ha come conseguenza una maggiore variabilità e instabilità spiega Antonio Navarra, meteorologo e presidente del Centro Euro-Mediterraneo sui Cambiamenti Climatici. Ma è una tendenza di lungo periodo. Non possiamo attribuirgli ogni singolo episodio. Quel che sta accadendo in Italia, ma anche nel nord Europa, mentre in Spagna e in Grecia si superano i venti gradi, è che i venti gelidi scendono impetuosi dall'Artico. Attorno al Polo Nord - spiega Gozzini - c'è una zona di bassa pressione, con l'aria che circola in senso antiorario. È una corrente che si chiama vortice polare. Può essere più lenta o più veloce: dipende da dinamiche complesse che hanno origine anche nella stratosfera.

a. Se il vortice è intenso trattiene al suo interno tutta l'aria fredda. Se invece si indebolisce, una parte della corrente artica può sganciarsi e scendere verso sud. È quello che sta accadendo in questi giorni. Già da martedì dovremmo tornare a temperature vicine ai 20 gradi di giorno. Ma non possiamo essere certi che durerà. Per oggi l'allerta della Protezione Civile resta valida in Emilia Romagna, Veneto, Marche, Abruzzo, Molise, Puglia, Basilicata e Calabria. Il Po ha una portata solo leggermente superiore alla media, ma guardiamo con attenzione soprattutto ai torrenti e agli

affluenti spiega Cacciamani. Bisognerà attendere stasera prima che si diradino le nuvole. Ma a quel punto aumenterà la dispersione del calore dalla Terra spiega Gozzini. Questo vuoi dire temperature notturne molto rigide. Martedì mattina in alcune pianure interne potremmo arrivare a zero gradi. "Con il riscaldamento globale dimentichiamo che la bella stagione è sempre caratterizzata da improvvisi eccessi" L'ondata di maltempo di Vento a 100 km all'ora, allagata Desenzano, tetti scoperchiati e alberi crollati Emilia Romagna Veneto, Marche, Abruzzo, Molise, Puglia, Basilicata, Calabria I v- in Rispetto alla media stagionale La norma all'inizio di maggio: 22 in pianura al Nord 5/5/1957 L'ultima volta che ha nevicato a bassa quota in primavera Occhio del ciclone: 1002 millibar di pressione (1013 quella normale) frane e strade bloccate neve a 600 metri e temperature fino a -5 gradi in montagna Toscana Neve in Val di Bisenzio a 500 metri Centro Prevista neve oltre i 600-900 metri 30 cm di neve Neve a 700 metri Neve a 600 metri 200 interventi dei vigili del fuoco e -7 gradi di minima e 4 gradi di minima, le città più fredde. Al di sopra dei 1.000 metri fino a 40 cm di neve, Chiusi i passi dolomitici -tit_org-

Le vittime e i danni

Maltempo, un morto e un disperso l'Italia colpita dal meteo estremo

[Redazione]

Le vittime e i danni Maltempo, un morto e un disperso l'Italia colpita dal meteo estremo A primavera inoltrata, l'Italia si ritrova sferzata dal freddo polare e Valchiavenna) e fin sull'Appennino ligure. In pianura, vento e con vento, pioggia, grandine e persino il ritorno della neve fuori pioggia hanno provocato diversi danni. Temporali, grandine, stagione. Una coda d'inverno che ha provocato incidenti e disagi, burrasca e temperature minime sottozero in Liguria. A Genova, a Nel Mantovano un'auto con cinque persone a bordo è finita nel causa del vento, si sono attivati i sensori di sicurezza collocati su fiume Mincio: una risulta dispersa. E sempre sul Mincio, a Ponte Morandi: slittate di 24 ore le operazioni di rientro degli Peschiera del Garda, un ristorante su un pontone galleggiante si sfollati nelle loro case prima che queste vengano abbattute. è staccato dagli ormeggi, a causa del forte vento. Raffiche di vento fino a 100 chilometri orari, barche scuffiate e lago in burrasca sulla sponda bresciana del Garda e a Desenzano. A Vigevano (Pavia) il Duomo è stato chiuso per la caduta di calcinacci causata da un fulmine. In Val d'Aosta tre alpinisti francesi sono stati soccorsi su un ghiacciaio del Monte Rosa a quasi 4.000 metri di quota. Imbiancate le Dolomiti, con 30-40 centimetri di neve fresca sui passi e in quota. Flocchi anche sull'Abetone pistoiese a bassa quota, in Lombardia (in Valtellina -tit_org- Maltempo, un morto e un disperso l'Italia colpita dal meteo estremo

Maltempo, due dispersi e un morto

[Redazione]

MAI COS) DA 62 ANNI Non solo freddo e bufere (nella foto le Dolomiti), ma anche un morto e due dispersi nella prima domenica di un maggio rigido come un mese invernale. Da 62 anni sull'Italia non si abbatteva una simile ondata di freddo in piena primavera. Un turista tedesco di 65anni è morto in Sicilia, due dispersi in Lombardia. -tit_org-

L`Uragano Artico flagella l`Italia, "è allarme per la sicurezza nazionale: non chiamatelo maltempo, è un`emergenza climatica" - Meteo Web

[Redazione]

Maltempo, forte vento a Roma: evacuato il Bioparco, 120 interventi dei vigili del fuoco - Meteo Web

[Redazione]

Maltempo, neve sull`Appennino Bolognese: mezzi in funzione - Meteo Web

[Redazione]

Maltempo: temporali sulla Lombardia, voli dirottati da Malpensa a Orio al Serio - Meteo Web

[Redazione]

L`Uragano Artico flagella l`Italia, maltempo di portata eccezionale: mai così negli ultimi 70 anni, neve a 150 m - Meteo Web

[Redazione]

Maltempo, smottamento nel Bolognese: famiglie evacuate - Meteo Web

[Redazione]

Maltempo: recuperati 4 alpinisti bloccati sul Monte Rosa - Meteo Web

[Redazione]

Maltempo nel Mantovano: 5 persone finiscono nel fiume Mincio con l'auto, un disperso - Meteo Web

[Redazione]

Soccorso agli escursionisti: accordo tra Ente Monti Lattari e Soccorso Alpino e Speleologico - Meteo Web

[Redazione]

Bonelli (Verdi): "Non chiamatelo maltempo ma emergenza climatica" - Meteo Web

[Redazione]

Maltempo: forte mareggiata sferza il litorale romano - Meteo Web

[Redazione]

Maltempo: in Trentino Alto Adige neve anche a 600 metri - Meteo Web

[Redazione]

Auto finisce nel Mincio, un disperso

[Redazione]

Pubblicato il: 05/05/2019 15:05 Una persona risulta dispersa dopo che un'auto è finita nel fiume Mincio a causa del maltempo. A bordo c'erano cinque persone, quattro sono state tratte insalvo mentre un'altra al momento risulta dispersa. In corso le ricerche dei Vigili del Fuoco con squadre terrestri e sommozzatori in tutta la zona del comune di Marmirolo (Mantova). Il maltempo sta flagellando tutto il mantovano, con caduta di alberi per le forti raffiche di vento e allagamenti. Colpito in particolar modo l'altomantovano dove, dalla mattina, sono stati una settantina gli interventi dei Vigili del Fuoco. [INS::INS][INS::INS] RIPRODUZIONE RISERVATA Copyright Adnkronos. Tweet Condividi su WhatsApp

Danni per maltempo a Lecco e provincia - Lombardia

[Redazione Ansa]

(ANSA)- LECCO, 5 MAG - Forti raffiche di vento, piante cadute sulla strada, allagamenti per la pioggia intensa e neve che è tornata ad imbiancare Grigna e Resegone. Queste le conseguenze del maltempo, nel corso della scorsa notte, a Lecco e in provincia. In città sono stati molti gli interventi dei vigili del fuoco per allagamenti di garage e di un esercizio commerciale e sono stati anche recuperati tavoli di bar del lungolago, finiti nelle acque del Lario. In Valsassina e nella zona dell'Alto Lago Lecchese i pompieri hanno rimosso alcune piante cadute sulla strada che collega Bellano a Taceno. L'abbassamento delle temperature ha riportato la neve a 1.200 metri d'altitudine, con Grigna e Resegone imbiancati.

Precipita da diga Ridracoli, morto 20enne - Emilia-Romagna

[Redazione Ansa]

(ANSA) - FORLÌ, 5 MAG - Un giovane di 20 anni, originario dell'Aretino, è precipitato ieri pomeriggio, intorno alle 16.30, dal cornicione della diga di Ridracoli, nel Forlivese, perdendola vita dopo un volo di oltre 100 metri terminato nella parte esterna dell'invaso, quella senza acqua. Il ragazzo si trovava a Ridracoli insieme a tre amici, coetanei, giunti sull'Appennino forlivese per una escursione. Secondo quanto riferito dai tre ai Carabinieri, il gruppetto di escursionisti stava camminando quando il 20enne si è allontanato, rimanendo indietro, per poi arrampicarsi sulle barriere di sicurezza della struttura, scavalcarle e precipitare nella parte esterna dell'invaso romagnolo. Sulla vicenda il Pm di Forlì ha aperto un'inchiesta. Oltre ai militari dell'Arma, che indagano su quanto accaduto, sono intervenuti gli uomini del Soccorso Alpino per recuperare il corpo del giovane. A dare l'allarme erano state alcune persone che avevano visto il corpo 20enne sull'asfalto, sotto il muro in cemento armato della diga.

Smottamento, evacuate famiglie - Cronaca - ANSA

Una decina di famiglie sono state evacuate nel pomeriggio a Pianoro Vecchio, nel Bolognese, per uno smottamento provocato probabilmente dalla pioggia che da questa mattina interessa l'Emilia. (ANSA)

[Redazione Ansa]

(ANSA) - BOLOGNA, 5 MAG - Una decina di famiglie sono state evacuate nel pomeriggio a Pianoro Vecchio, nel Bolognese, per uno smottamento provocato probabilmente dalla pioggia che da questa mattina interessa l'Emilia. A cedere, a quanto si apprende, è stato un contrafforte in cemento che sostiene alcuni edifici con diversi appartamenti. Non risultano feriti, ma molte persone hanno raccontato di essersi spaventate per il boato causato dal crollo, avvenuto verso le 16.30. Vigili del Fuoco Carabinieri e Polizia locale hanno provveduto allo sgombero immediato dello stabile, per il pericolo di ulteriori cedimenti. Nel Bolognese, sono state decine gli interventi dei pompieri e delle forze dell'ordine per problemi legati al maltempo, soprattutto rami e alberi spezzati dal vento e tratti stradali allagati.

Cadono calcinacci, chiuso Duomo Vigevano - Ultima Ora - ANSA

[Redazione Ansa]

(ANSA) - VIGEVANO (PAVIA), 5 MAG - Il Duomo di Vigevano è chiuso da questa mattina a causa della caduta di calcinacci in prossimità dell'altare principale, avvenuta durante la scorsa notte, probabilmente a causa del maltempo e del forte vento che hanno imperversato in serata. Le funzioni religiose sono state spostate nella chiesa del seminario vescovile, che si trova a poche decine di metri. Sul posto sono intervenuti, per una prima verifica delle condizioni statiche della cattedrale, i vigili del fuoco.

Maltempo: cadono calcinacci, chiuso Duomo di Vigevano - Lombardia

Le funzioni religiose sono state spostate nella chiesa del seminario vescovile. Maggio come inverno, torna neve in Veneto e al Brennero (ANSA)

[Redazione Ansa]

Il Duomo di Vigevano è chiuso da questa mattina a causa della caduta di calcinacci in prossimità dell'altare principale, avvenuta durante la scorsa notte, probabilmente a causa del maltempo e del forte vento che hanno imperversato in serata. Le funzioni religiose sono state spostate nella chiesa del seminario vescovile, che si trova a poche decine di metri. Sul posto sono intervenuti, per una prima verifica delle condizioni statiche della cattedrale, i vigili del fuoco.

Maltempo: Lecco e provincia, piante cadute e allagamenti - Lombardia

[Redazione Ansa]

(ANSA)- LECCO, 5 MAG - Forti raffiche di vento, piante cadute sulla strada, allagamenti per la pioggia intensa e neve che è tornata ad imbiancare Grigna e Resegone. Queste le conseguenze del maltempo, nel corso della scorsa notte, a Lecco e in provincia. In città sono stati molti gli interventi dei vigili del fuoco per allagamenti di garage e di un esercizio commerciale e sono stati anche recuperati tavoli di bar del lungolago, finiti nelle acque del Lario. In Valsassina e nella zona dell'Alto Lago lecchese i pompieri hanno rimosso alcune piante cadute sulla strada che collega Bellano a Taceno. L'abbassamento delle temperature ha riportato la neve a 1.200 metri d'altitudine, con Grigna e Resegone imbiancati.

Recuperati alpinisti bloccati su M. Rosa - Ultima Ora - ANSA

Sono stati recuperati la notte scorsa a quasi 4.000 metri di quota, nel massiccio del Monte Rosa, tre alpinisti francesi - due uomini e una donna - che si erano persi sul ghiacciaio a causa del maltempo. (ANSA)

[Redazione Ansa]

(ANSA) - AOSTA, 5 MAG - Sono stati recuperati la notte scorsa a quasi 4.000 metri di quota, nel massiccio del Monte Rosa, tre alpinisti francesi - due uomini e una donna - che si erano persi sul ghiacciaio a causa del maltempo. Le guide del Soccorso alpino valdostano li hanno raggiunti a piedi al colle del Breithorn e li hanno accompagnati a Cervinia, anche con l'ausilio di mezzi della Cervino spa. I tre sono stati visitati da un medico e sono in buone condizioni fisiche. Le operazioni di recupero sono state rallentate dal maltempo, con scarsa visibilità in quota e temperature fino a -15 gradi. Altri due scalatori dello stesso gruppo sono invece riusciti a rientrare autonomamente al rifugio Guide di Ayas in serata.

Neve a 500 metri sull'Appennino - Piemonte

Maltempo in provincia di Alessandria con vento forte, temporali e aria fredda con un repentino calo delle temperature.
(ANSA)

[Redazione Ansa]

(ANSA) - ALESSANDRIA, 5 MAG - Maltempo in provincia di Alessandria con vento forte, temporali e aria fredda con un repentino calo delle temperature. La neve è caduta sull'Appennino Ligure-Piemonte a quote molto basse per l'inizio di maggio, a 5-600 metri nelle valli Orba, Curone e Borbera, su bacini di spartiacque tra Liguria e Piemonte. Pioggia in pianura e in collina sul basso Monferrato, con valori tra 4 e 7 gradi. Nel corso delle prossime ore ancora precipitazioni la neve potrebbe imbiancare anche l'alto Monferrato Nevischio anche sull'A26 Genova-Gravellona sull'Appennino al confine con la provincia di Genova, tra Masone e e l'allacciamento con la A10 Genova-Ventimiglia. Alberi abbattuti dal forte vento in molte zone del Piemonte: a Trecate (Novara) la caduta di una pianta ha causato il ferimento di un vigile del fuoco. Interrotta la ferrovia Novara-Saronno. Nel Vco, scoperto il tetto di un edificio con 8 appartamenti e sollevato il tendone del campo sportivo a Omegna.

Maltempo: in 5 nel Mincio con auto - Lombardia

[Redazione Ansa]

(ANSA) - MANTOVA, 5 MAG - Cinque persone, tutte di nazionalità romena, sono finite, questa mattina alle 7, con la loro auto nel Mincio nei pressi di Pozzolo nel Mantovano. Quattro sono state salvate, mentre una risulta dispersa. Sul posto sono al lavoro i sommozzatori dei vigili del fuoco, oltre ad un elicottero, per le ricerche. I cinque sono residenti a Valeggio sul Mincio, nel veronese. Erano lì per pescare. Le condizioni del tempo però erano proibitive con pioggia evento forte. I cinque hanno così deciso di ripararsi in auto. Il conducente si è distratto e non si è accorto che l'auto non aveva la marcia innestata. Così la vettura, lentamente, è scivolata nelle acque del Mincio. Le grida di aiuto sono state sentite da altri pescatori che hanno tratto in salvo quattro persone, mentre la quinta risulta al momento dispersa.

Treno urta albero su binari a Mantova - Ultima Ora - ANSA

[Redazione Ansa]

(ANSA) - MANTOVA, 5 MAG - A Mantova il treno per Milano delle 8.40, appena partito dalla stazione della città virgiliana, ha urtato un albero caduto sui binari per il maltempo. Fortunatamente passeggeri e macchinisti non hanno riportato conseguenze. Il convoglio è stato fermato per le verifiche tecniche del caso e i passeggeri sono stati trasferiti, con disagi e ritardi, su un altro convoglio. Il maltempo sta flagellando, da questa mattina, tutto il Mantovano con vento forte e pioggia. La situazione più grave nell'alto mantovano, vicino al lago di Garda. A Castiglione delle Stiviere molti alberi sono stati abbattuti dalle fortissime raffiche di vento. La pioggia, caduta copiosa, ha provocato allagamenti.

Maltempo: in 5 nel Mincio con auto - Ultima Ora - ANSA

[Redazione Ansa]

(ANSA) - MANTOVA, 5 MAG - Cinque persone, tutte di nazionalità romena, sono finite, questa mattina alle 7, con la loro auto nel Mincio nei pressi di Pozzolo nel Mantovano. Quattro sono state salvate, mentre una risulta dispersa. Sul posto sono al lavoro i sommozzatori dei vigili del fuoco, oltre ad un elicottero, per le ricerche. I cinque sono residenti a Valeggio sul Mincio, nel veronese. Erano lì per pescare. Le condizioni del tempo però erano proibitive con pioggia evento forte. I cinque hanno così deciso di ripararsi in auto. Il conducente si è distratto e non si è accorto che l'auto non aveva la marcia innestata. Così la vettura, lentamente, è scivolata nelle acque del Mincio. Le grida di aiuto sono state sentite da altri pescatori che hanno tratto in salvo quattro persone, mentre la quinta risulta al momento dispersa.

Treno urta albero su binari a Mantova - Cronaca - ANSA

[Redazione Ansa]

(ANSA) - MANTOVA, 5 MAG - A Mantova il treno per Milano delle 8.40, appena partito dalla stazione della città virgiliana, ha urtato un albero caduto sui binari per il maltempo. Fortunatamente passeggeri e macchinisti non hanno riportato conseguenze. Il convoglio è stato fermato per le verifiche tecniche del caso e i passeggeri sono stati trasferiti, con disagi e ritardi, su un altro convoglio. Il maltempo sta flagellando, da questa mattina, tutto il Mantovano con vento forte e pioggia. La situazione più grave nell'alto mantovano, vicino al lago di Garda. A Castiglione delle Stiviere molti alberi sono stati abbattuti dalle fortissime raffiche di vento. La pioggia, caduta copiosa, ha provocato allagamenti.

Maltempo: turista tedesco muore mentre fa kitesurf a Marsala - Sicilia

[Redazione Ansa]

(ANSA) - MARSALA (TRAPANI), 5 MAG - Un turista tedesco di 65 anni è morto, stamani, nella riserva naturale "Isole dello Stagnone" a Marsala, mentre si accingeva a un'uscita in kitesurf. L'uomo, che non aveva indossato le dotazioni di sicurezza come giubbotto e caschetto previste da una recente ordinanza della Capitaneria di porto, stava per entrare in acqua quando, a causa del forte vento, la vela del kite si è gonfiata all'improvviso e lo ha sollevato, scaraventandolo con violenza contro il parabrezza di un'auto parcheggiata lungo la riva. Alla scena hanno assistito, impotenti, alcuni familiari. I soccorsi sono stati immediati, ma c'è stato nulla da fare. Sull'incidente ha avviato indagini la polizia. E' il quarto incidente mortale dall'estate scorsa, in cui hanno perso la vita appassionati di kitesurf nello specchio d'acqua della riserva naturale "Isole dello Stagnone di Marsala" dove sono numerosi gli appassionati che praticano questo sport. (ANSA).

Neve in Liguria e vento a 130 km/h - Cronaca - ANSA

Neve, vento fino a 130 km orari, grandine e pioggia. Sono le caratteristiche del meteo in Liguria, insolito a maggio, periodo in cui le spiagge cominciano ad affollarsi per i primi bagni di sole. (ANSA)

[Redazione Ansa]

(ANSA) - GENOVA, 5 MAG - Neve, vento fino a 130 km orari, grandine e pioggia. Sono le caratteristiche del meteo in Liguria, insolito a maggio, periodo in cui le spiagge cominciano ad affollarsi per i primi bagni di sole. Il maltempo ha creato forti disagi nel Savonese con le strade provinciali delle Maniea Finale Ligure e la '12' in località Santuario a Savona, chiuse per frane. Il vento ha messo in difficoltà il porto di Savona-Vado dove i traghetti della Corsica Ferries hanno avuto difficoltà ad attraccare e una nave Costa ha atteso in rada circa 4 ore prima di poterlo fare. Sempre il vento ha condizionato l'attività dell'aeroporto di Genova, tre voli sono stati dirottati e due cancellati. Oltre 5 centimetri di neve sono caduti a Verdeggia nel comune di Triora (Imperia), ma la neve è comparsa anche in valle Stura, Val d'Aveto, alta Valpolcevera alle spalle di Genova. Importante il calo termico: a Poggio Fearza, nell'Imperiese, il termometro ha segnato -5. Sensibile calo anche a Genova, con 8 gradi, 7 in meno della media stagionale.

Maltempo: neve al Brennero, 30 cm sulle Dolomiti - Cronaca - ANSA

Inverno "infinito" in Pusteria, 9 mesi fa prima nevicata (ANSA)

[Redazione Ansa]

In alcune zone dell'Alto Adige la neve è caduta nella notte fino ai 500 metri di quota. Sulle Dolomiti si registrano tra i 20 e 30 centimetri di neve fresca. In Alta Pusteria questo inverno è davvero infinito, visto che la prima nevicata della stagione risale al 26 agosto scorso, ovvero a nove mesi fa, i fiocchi sono poi caduti almeno una volta ogni mese, ricorda il meteorologo provinciale Dieter Peterlin.

Maltempo sull'Italia, un disperso nel mantovano - Italia

Neve sulle Dolomiti fino a 30 centimetri (ANSA)

[Redazione]

Neve sulle Dolomiti fino a 30 centimetri (ANSA)--PARTIAL--

Maltempo, torna la neve in Veneto e in Trentino: crollo temperature, 30 cm sulle Dolomiti

FOTO

[Redazione]

di Redazione BlitzPubblicato il 5 maggio 2019 12:50 | Ultimo aggiornamento: 5 maggio 2019 12:50[share-face] [share-twit] [share-goog] [share-pint]maltempo neveMaltempo, torna la neve in Veneto e in Trentino: crollo temperature, 30 cmsulle DolomitiROMA Il Veneto e il Trentino Alto Adige riassaggiano in inverno nella prima domenica di maggio, con nevicate e temperature sotto zero in montagna, vento e pioggia sferzante nelle città. Un clima quasi natalizio su Dolomiti e Prealpi oggi, dai 7-800 metri in su, si sono risvegliate completamente imbiancate, e con fenomeni ancora in corso. Sui passi e nelle aree in quota il manto di neve fresca supera i 30-40 centimetri; la nevicata ha interessato anche Cortina, Ampezzo, 5 cm, Asiago, 10, e in modo più consistente Arabba, 30 cm, e Sappada, 20. Le immagini che arrivano dalle web cam dei comprensori sciistici mostrano piste e boschi pieni di neve, come durante la stagione invernale. La perturbazione di provenienza artica ha colpito duramente anche la pianura, dove da ieri pioggia e vento fanno da padrone. Il maltempo della scorsa notte ha causato anche la caduta di alberi, in particolare nel padovano, senza problemi però per la circolazione. [INS::INS] In alcune zone del Trentino la neve è caduta nella notte fino ai 500 metri di quota. Sulle Dolomiti si registrano tra i 20 e 30 centimetri di neve fresca. In Alta Pusteria questo inverno è davvero infinito, visto che la prima nevicata della stagione risale al 26 agosto scorso, ovvero a nove mesi fa, i fiocchi sono poi caduti almeno una volta ogni mese, ricorda il meteorologo provinciale Dieter Peterlin. (fonte Ansa) Neve a Falcade Le Dolomiti bellunesi imbiancate neve Dolomiti La neve che sta cadendo a Falcade, sulle Dolomiti bellunesi neve falcade dolomiti Falcade imbiancata [INS::INS]

Liguria, perturbazione artica: pioggia, grandine e vento fino a 130 km/h

[Redazione]

di Redazione BlitzPubblicato il 5 maggio 2019 13:00 | Ultimo aggiornamento: 5 maggio 2019 13:00[share-face] [share-twit] [share-goog] [share-pint]liguria maltempoMaltempo Liguria, perturbazione artica: pioggia, grandine e vento fino a 120 km/hGENOVA Temporal, grandine, vento forte con raffiche di burrasca, neve, nettocalo delle temperature: nelle ultime ore la Liguria è stata battuta da correntisettentrionali che hanno spazzato i cieli. Qualche problema all'aeroportoCristoforo Colombo per le raffiche di vento tra i 120 e i 130 km/h: tre voli provenienti da Berlino, Francoforte e Londra Gatwick sono stati dirottatirispettivamente a Milano Malpensa, Torino e Linate. Due i voli cancellati.Neve in ValAveto sotto i mille metri. Calo termico accentuato: sulle alturedell'imperiese sono stati registrati 5.3. Ieri sera e durante la notte sisono verificati rovesci temporaleschi con grandine soprattutto nella parteorientale del savonese e il genovese. Una cella temporalesca tra Celle Ligure eArenzano ha provocatoinnalzamento di numerosi piccoli bacini costieri nelComune di Varazze. (fonte ANSA)[INS::INS][INS::INS]

Bufera a Mantova: auto nel fiume. Treno contro albero caduto sui binari

[Redazione]

di Redazione BlitzPubblicato il 5 maggio 2019 14:50 | Ultimo aggiornamento: 5 maggio 2019 14:50[share-face] [share-twit] [share-goog] [share-pint] (FotoAnsa)MANTOVA Un'auto nel fiume e un treno che ha urtato un albero caduto sui binari. Sono i danni del maltempo che sta affliggendo la zona di Mantova. Cinque persone, tutte di nazionalità romena, sono finite, domenica mattina alle 7, con la loro auto nel Mincio nei pressi di Pozzolo. Quattro sono state salvate, mentre una risulta dispersa. I cinque sono residenti a Valeggio sul Mincio, nel veronese. Erano lì a pescare. Le condizioni del tempo però erano proibitive con pioggia e vento forte. I cinque hanno così deciso di ripararsi in auto. Il conducente si è distratto e non si è accorto che l'auto non aveva la marcia innestata. Così l'auto, lentamente, è scivolata nelle acque del Mincio. Le grida di aiuto sono state sentite da altri pescatori che hanno tratto in salvo quattro persone.[INS::INS] Poco dopo, sempre a Mantova, il treno per Milano delle 8.40, appena partito dalla stazione della città, ha urtato un albero caduto sui binari per il maltempo. Fortunatamente passeggeri e macchinisti non hanno riportato conseguenze. Il convoglio è stato fermato per le verifiche tecniche del caso e i passeggeri sono stati trasferiti, con disagi e ritardi, su un altro convoglio. Il maltempo sta flagellando, da questa mattina, tutto il Mantovano con vento forte e pioggia. La situazione più grave nell'alto mantovano, vicino al lago di Garda. A Castiglione delle Stiviere molti alberi sono stati abbattuti dalle forti raffiche di vento. La pioggia, caduta copiosa, ha provocato allagamenti. (Fonte Ansa).[INS::INS]

Maltempo Peschiera del Garda: ristorante galleggiante rompe ormeggi. La Barcaccia alla deriva sul Mincio

[Redazione]

di redazione BlitzPubblicato il 5 maggio 2019 17:30 | Ultimo aggiornamento: 5 maggio 2019 17:30[share-face] [share-twit] [share-goog] [share-pint]Maltempo Peschiera del Garda: ristorante galleggiante rompe ormeggi. LaBarcaccia alla deriva sul MincioMaltempo Peschiera del Garda: ristorante galleggiante rompe ormeggi. LaBarcaccia alla deriva sul MincioVERONA Paura a Peschiera del Garda, dove un ristorante galleggiante si èstaccato dagli ormeggi, a causa del forte vento, ed è finito alla deriva lungoil fiume Mincio, che qui si forma dall incrocio di tre emissari del Garda.Le immagini caricate su YouTube mostrano la Barcaccia, questo il nome dellocale, che naviga senza controllo spinta dalla corrente. I vigili del fuocol hanno seguita sul lungo lago, sotto gli occhi stupefatti di molti residenti.[INS::INS]E stata infine rallentata da alcune strutture per la pesca, ed è stata cosibloccata e messa in sicurezza dai pompieri. [INS::INS]

Auto finisce nel Mincio, un disperso

[Redazione]

Roma, 5 mag. (AdnKronos) - Una persona risulta dispersa dopo che un'auto è finita nel fiume Mincio a causa del maltempo. A bordo c'erano cinque persone, quattro sono state tratte in salvo mentre un'altra al momento risulta dispersa. In corso le ricerche dei Vigili del Fuoco con squadre terrestri e sommozzatori in tutta la zona del comune di Marmirolo (Mantova). Il maltempo sta flagellando tutto il mantovano, con caduta di alberi per le forti raffiche di vento e allagamenti. Colpito in particolar modo l'altomantovano dove, dalla mattina, sono stati una settantina gli interventi dei Vigili del Fuoco.

Maltempo sull'Italia, un disperso nel mantovano - Cronaca

Neve sulle Dolomiti fino a 30 centimetri

[Redazione]

Neve sulle Dolomiti fino a 30 centimetri

Maltempo, forte mareggiata a Ostia - Cronaca

Nubifragi, vento e clima invernale su gran parte dell'Italia. Non fa eccezione il litorale romano dove una forte mareggiata ha colpito la zona di Ostia.

[Redazione]

Nubifragi, vento e clima invernale su gran parte dell'Italia. Non fa eccezione il litorale romano dove una forte mareggiata ha colpito la zona di Ostia.

Previsioni meteo, domani ancora neve. Quanto dura il freddo anomalo - Meteo

[Quotidianonet]

Fiocchi bianchi sull'Appennino romagnolo, nelle Marche e in Abruzzo. Tregua martedì, ma l'alta pressione non decolla. Mercoledì nuova perturbazione Roma, 5 maggio 2019 - Le previsioni meteo hanno centrato il bersaglio annunciando nei giorni scorsi l'irruzione artica che oggi ha fatto ripiombare mezza Italia nell'inverno, con temporali e vento forte, e la neve che è tornata a cadere copiosa persino sulle colline dell'Appennino centro-settentrionale. Ma come è destinata a evolversi la situazione? Quanto durerà il freddo che ci ha costretti a riesumare piumini e sciarpe dall'armadio? Ecco cosa ci attende domani e nelle ore successive. Il quadro meteorologico relativo ai prossimi giorni è abbastanza articolato e vario. L'anticiclone delle Azzorre, responsabile del bel tempo, farà fatica a imporsi sul Belpaese: ecco perché bisognerà aspettare ancora un po' per poter godere del caldo tipico di questa stagione. Chi si aspettava che la giornata di oggi fosse solo una breve parentesi dovrà rivedere i suoi piani, almeno in parte. Meteo, bufera di vento e pioggia: danni sul lago di Garda Domani, lunedì 6 maggio, il vortice ciclonico causa delle intense precipitazioni di queste ore si sposterà al Sud che sarà interessato da "piogge e temporali intermittenti", preannuncia 3BMeteo, mentre la neve si farà vedere in Appennino dai "dai 900-1200 metri". In particolare, precisa il Meteo dell'Aeronautica Militare, i rovesci colpiranno le aree tirreniche e tenderanno a esaurirsi fa fine giornata, fatta eccezione per residue precipitazioni "sulle coste adriatiche pugliesi e su quelle tirreniche della Calabria". Nel frattempo al Nord, il cielo andrà ripulendosi: 3BMeteo prevede "nubi su Triveneto ed Emilia Romagna al mattino con sporadici e ultimi fenomeni in Romagna". Le temperature massime sono in risalita mentre le minime resteranno basse, a causa di correnti dal Nord Europa, responsabile del freddo ancora invernale. Continuerà a nevicare sull'Appennino romagnolo, dicono all'unisono i meteorologi. Non c'è però accordo sulle quote neve stimate: 200-300 metri, dice il Meteo, più cauti il meteo AM e 3BMeteo che individuano complessivamente un range che va dai 600 ai 900 metri di altezza. Neve e pioggia, allerta meteo a Bologna e dintorni. Allagamenti e disagi Al Centro Marche e Abruzzo saranno interessati da nuvole e precipitazioni anche nevose (dai 700 metri, prevede il Meteo dell'Aeronautica). Il miglioramento sarà evidente dapprima sulle regioni Tirreniche, poi anche ad Est, in serata. Domani ROVESCIO E NEVE fin sotto i 1000m su adriatiche e Sud, FREDDO e ventoso #meteo <https://t.co/3u2daCXo4U> Martedì 7 maggio sarà giornata di "tregua con ampi spazi soleggiati", promette il Meteo. Ma l'alta pressione resisterà solo per poche ore perché sul Nord Atlantico "già fervono i preparativi per una nuova depressione - anticipa 3BMeteo che accompagnerà sull'Italia una perturbazione nella giornata di mercoledì". Questo significa per "torneranno le piogge anche intense, e le neviccate sulle Alpi", anche se a quote elevate. Il peggioramento arriverà già tra la serata e la nottata di martedì, a partire dalle regioni occidentali, Liguria e Piemonte. Le temperature, in aumento martedì, subiranno un nuovo stop nella giornata di mercoledì. Meteo: Lunedì 6 Maggio INVERNO con NEVE, poi da Mercoledì 8 TUTTA SETTIMANA TEMPORALI. Ecco DOVE <https://t.co/fCWKYogXu8> <https://t.co/eEyoAK28CN> #meteo via @ilmeteoitE' ancora presto per stabilire con esattezza evoluzione e durata di questa ennesima perturbazione. Secondo il Meteo, il brutto tempo attraverserà l'Italia tra mercoledì e venerdì. "Il tutto comunque in un contesto più caldo per aria proveniente da Sud con punte che tra Sicilia, Campania e Puglia raggiungeranno i 25 C-26 C". Venerdì sarebbe in serbo una nuova umida sorpresa: avremo tempo di verificare se le tendenze saranno o meno confermate. Riproduzione riservata Copyright 2019 - P.Iva 12741650159

Maltempo, torna l'inverno a maggio. Neve, temporali e stravento da Nord a Sud - Meteo

Chiuso il duomo di Vigevano per caduta calcinacci. Valtellina imbiancata a 600 metri, forti grandinate invece nel Veronese

[Quotidianonet]

Chiuso il duomo di Vigevano per caduta calcinacci. Valtellina imbiancata a 600 metri, forti grandinate invece nel Veronese Roma, 5 maggio 2019 - A maggio, sulle Dolomiti, i 30 centimetri di neve che sono caduti nella notte non se li ricordavano. Ma il meteo è sempre più pazzo e, come ampiamente previsto, l'inverno ha dato un bel colpo di coda in tutta Italia, spodestando la primavera. Stamattina sembrava d'essersi svegliati a novembre. Da Nord a Sud della Penisola, a farla da padrone è il freddo - oltre 10 gradi sotto la norma stagionale - accompagnato da temporali, venti forti e nevicata anche a bassa quota (in Valtellina tutto s'è imbiancato anche a 600 metri). E così, il cambiamento climatico si fa sentire con un'inversione delle stagioni: dopo un inverno secco e caldo, con temperature superiori alla media storica e un terzo di pioggia in meno in tutt'Italia, la primavera porta il gelo e gli acquazzoni. Un problema non da poco, visto che gli sbalzi termici rischiano di compromettere la raccolta di frutta e verdura, mentre venti forti e piogge copiose hanno sferzato la Lombardia, colpendo vigneti e serre. Forte vento, grandine e neve: il maltempo flagella la Lombardia DANNI AL NORD - La conta dei danni è lunga. Paura nella notte a Vigevano, dove violente raffiche di vento hanno causato la caduta di diversi calcinacci all'interno del duomo. Nessuno è rimasto ferito ma la chiesa è stata chiusa. Le intemperie non hanno risparmiato la provincia di Varese. Qui gli interventi dei vigili del fuoco, nella sola mattinata di domenica, sono stati oltre 20. In particolare a Cittiglio il vento ha scoperchiato uno dei padiglioni dell'ospedale. Forti grandinate invece nel Veronese: gli interventi dei soccorritori sono stati circa 40 per allagamenti e alberi caduti. Cattive notizie per l'inizio della seconda settimana di maggio: al Nord è previsto bel tempo - fatta eccezione per qualche nevicata oltre i 700-800 metri - mentre al Centro, al Sud e nelle Isole non mancheranno nubi e precipitazioni. VENETO NATALIZIO - Capitolo a parte per la neve: il Veneto sta vivendo il suo inverno-bis nella prima domenica di maggio, con nevicata e temperature sotto zero in montagna, vento e pioggia sferzante nelle città. Un clima quasi natalizio su Dolomiti e Prealpi che oggi, dai 7-800 metri in su, si sono risvegliate completamente imbiancate, e con fenomeni ancora in corso. Sui passi e nelle aree in quota il manto di neve fresca supera i 30-40 centimetri; la nevicata ha interessato anche Cortina d'Ampezzo, 5 cm, Asiago, 10, e in modo più consistente Arabba, 30 cm, e Sappada, 20. Riproduzione riservata Copyright 2019 - P.Iva 12741650159

Monte Rosa, tre alpinisti bloccati per il maltempo a 3.800 metri di quota - Cronaca

Hannosmarrito la giusta direzione, persi nella bufera. Altri due compagni hanno raggiunto il rifugio guidati dal rumore del generatore

[Quotidianonet]

Hanno smarrito la giusta direzione, persi nella bufera. Altri due compagni hanno raggiunto il rifugio guidati dal rumore del generatore. Aosta, 5 maggio 2019 - Il maltempo ha bloccato ieri tre alpinisti a 3.800 metri di quota, nella zona tra le Rocce Nere e il Polluce, nel gruppo del Monte Rosa. Pare che i tre siano in difficoltà dopo aver smarrito la giusta direzione, persi nella bufera. Una squadra di guide del soccorso alpino valdostano e di finanzieri del Sagf di Breuil-Cervinia sta cercando di raggiungerli a piedi: la loro posizione era stata indicata tramite il telefono, ma ora non sono più raggiungibili. Altri due alpinisti che facevano parte del gruppo sono riusciti a raggiungere autonomamente il Rifugio Guide di Ayas grazie al rumore del generatore di corrente che era stato acceso dal gestore per consentire loro di orientarsi. Riproduzione riservata. Copyright 2019 - P.Iva 12741650159

Meteo, è maggio ma sembra novembre: pioggia e freddo in tutta Italia. Torna anche la neve

Una domenica da dimenticare sul fronte meteorologico: previsti anche venti molto forti, allerta arancione in diverse Regioni. Miglioramento da domani, ma

[Redazione]

È la prima domenica di maggio, ma dal punto di vista meteorologico sembra novembre. L'Italia è sotto l'attacco di una fredda ondata instabile dovuta all'annunciato arrivo d'aria gelida proveniente direttamente dal Polo. In queste ore sono già in atto numerosi temporali e locali grandinate su alcuni tratti delle regioni settentrionali. Ma a rendere il contesto più novembrino ci pensa la neve che cade abbondante su molti tratti dell'arco alpino sino a quote prossime ai 700-800 specie su quello orientale. Forti rovesci colpiscono la Liguria ed in modo irregolare l'Emilia Romagna, la Lombardia, e tutto il Nord Est. Le previsioni meteo regione per regione Sulla base delle precipitazioni e dei venti previsti è stata valutata per tutta la giornata allerta arancione su gran parte dell'Emilia-Romagna e gialla sui restanti comparti emiliani. Gialla inoltre per altre 8 regioni: sulla Liguria, gran parte del territorio di Veneto, Lombardia e Puglia oltre che su tutti i bacini di Toscana, Umbria, Marche e Lazio. Le previsioni meteo per oggi Al Nord cielo coperto su tutte le regioni, con associate precipitazioni anche a carattere temporalesco, più consistenti su levante ligure e Appennino emiliano. Neve oltre i 400-500 metri su Alpi e Prealpi centro orientali, Appennino ligure e rilievi emiliani. Attenuazione dei fenomeni tra pomeriggio e sera a eccezione di Emilia-Romagna e basso Veneto. Centro e Sardegna: rapido peggioramento al mattino su tutte le regioni con rovesci e temporali, in particolare su Toscana e Marche dove non mancheranno grandinate e nevicate con quota neve localmente in calo fino a 800 metri in serata. Sud e Sicilia: addensamenti compatti su tutto il settore tirrenico con associati rovesci sparsi che al mattino interesseranno ancora anche la Puglia meridionale. Cielo da poco a parzialmente nuvoloso altrove. Temperature: minime in diminuzione anche sensibile al centro-nord e sulla Sicilia, stazionarie altrove; massime in sensibile diminuzione al Centro-Nord, in aumento altrove, sensibile su Puglia, Calabria ionica e Sicilia. Venti: forti al Nord, con rinforzi di burrasca su Liguria, Piemonte orientale, Appennino emiliano, basso Veneto e Romagna; forti sul resto del Paese, con rinforzi di burrasca su Sardegna e sulle aree appenniniche centro-meridionali. Mari: molto agitato il mare di Sardegna; da mosso a molto mosso l'Adriatico; molto mossi gli altri mari con tendenza ad aumento del moto ondoso su mar Ligure, Tirreno, canale di Sardegna e stretto di Sicilia. Le previsioni meteo per domani Al Nord: bel tempo salvo residui annuvolamenti su Emilia-Romagna e Triveneto con qualche debole fenomeno, nevoso sui rilievi emiliani-romagnoli oltre i 700-800 metri. Centro e Sardegna: all'inizio molte nubi con rovesci e qualche nevicata oltre i 700-800 metri su Marche e Abruzzo fino alle ore serali; generale miglioramento dal pomeriggio sulle regioni tirreniche e Umbria con ampi spazi di sereno. Sud e Sicilia: sulla Sicilia nubi sparse, più diffuse dal pomeriggio. Addensamenti nuvolosi diffusi e compatti su tutte le regioni peninsulari con rovesci e temporali sparsi, in particolare sulle aree tirreniche. Temperature: minime in calo su pianure piemontesi, venete e friulane, Emilia-Romagna e al Centro-Sud; stazionarie altrove; massime in deciso aumento al Nord, meno marcato sulle regioni centrali tirreniche; in calo sul resto della Penisola, più sensibile sulle regioni centromeridionali adriatiche. Venti ancora molto forti, mari molto mossi o agitati.

Lo spreco (miliardario) di oro blu. Risorse idriche senza tutela

[Giovanna Maria Fagnani]

Sette miliardi di metri cubi d'acqua. Come se intero Lago di Bracciano - divenuto famoso, nel 2016, per la passerella galleggiante dell'artista bulgaro Christo - fosse completamente prosciugato. Sette miliardi è il volume dell'acqua prelevata inutilmente ogni anno in Italia dai fiumi o dalle falde sotterranee. Ma prendiamo un altro esempio. La tutela della risorsa idrica passa anche dalla depurazione degli scarichi fognari. Eppure, ancora oggi in Italia 342 comuni - molti in Sicilia, Calabria e Campania - e il loro milione e mezzo di abitanti, non sono serviti da alcun servizio di depurazione. Sono alcuni dei paradossi che emergono dalla nuova edizione del report "Buone e cattive acque", pubblicato da Legambiente. Una ricerca che arriva a cinque anni da una analoga rilevazione, che già a suo tempo spiegava come fosse ancora molto lontano il raggiungimento del buono stato ecologico dei fiumi e dei laghi italiani. Ovvero, il livello di qualità richiesto entro il 2015 dall'Unione europea con la sua direttiva sulle acque 2000/60. Il termine è stato poi spostato al 2027. Ma non è tempo da perdere, in Italia, come nel resto dell'Unione. Lo spiegano i dati dell'Agenzia europea per l'ambiente: l'80 per cento dell'acqua utilizzata per l'irrigazione viene dai fiumi e dalle falde e ciò rende queste fonti estremamente vulnerabili ai rischi dei prelievi eccessivi, dell'inquinamento e del cambiamento climatico. Sprechi e inquinamento da metalli pesanti dovuto agli scarichi fognari, dai versamenti industriali o da un'agricoltura poco sostenibile. E poi depuratori inesistenti o malfunzionanti. E infine, la siccità. È per colpa di questi fenomeni che il risanamento dei fiumi e dei laghi italiani segna il passo. Ma rimedi e strumenti legislativi ci sono e sono alla portata di enti e istituzioni. E non mancano, proprio in Italia, storie virtuose da cui prendere esempio. Oggi più che mai risulta evidente come sia necessario un nuovo approccio gestionale sul tema dell'acqua, con piani strategici, sottolinea Giorgio Zampetti, direttore generale di Legambiente. Piani che passano da parole chiave come riqualificazione dei corsi d'acqua e rinaturalizzazione delle sponde, contrasto all'impermeabilizzazione dei suoli, miglioramento del trattamento di depurazione e riutilizzo delle acque a 360, rafforzamento dei controlli ambientali e completa attuazione delle direttive europee. Sono 7 mila 494 i fiumi italiani. I laghi sono invece 347. Solo il 43 per cento dei corsi d'acqua raggiunge uno stato ecologico buono o elevato, mentre il 41 per cento è al di sotto dell'obiettivo di qualità sufficiente. Dei laghi, invece, solo il 20 per cento ha un buono stato ecologico. Una grande criticità è anche l'inquinamento chimico: in Italia, nel 2016 (ultimo dato disponibile), nei corpi idrici sono finite 280 tonnellate di metalli pesanti. Criticità Un discorso a parte meritano gli sprechi. Il consumo annuale d'acqua per l'irrigazione e gli usi industriali e civili, supera i 26 miliardi di metri cubi. Eppure, ogni anno ne vengono prelevati oltre 33 miliardi: un volume di circa 7 miliardi di metri cubi d'acqua viene quindi sottratto a fiumi e falde inutilmente, nonostante gli ultimi anni abbiamo visto episodi di siccità ricorrente. Il Po, nelle scorse settimane, è arrivato a livelli di secca pari a quelli registrati solitamente a Ferragosto. Buone pratiche nel quadro, insomma, è allarmante, ma alle storie di inquinamento e malgestione fanno da contraltare esempi di buone pratiche provenienti da tutta Italia: molte sono il frutto di alleanze fra pubblico e privato, oppure fra istituzioni e volontari. Nel Milanese, a Rho, è cominciato il risanamento del fiume Olona, che per decenni ha raccolto gli scarichi fognari e quelli delle numerose industrie. Con la rinaturalizzazione stanno cominciando a tornare specie di pesci e uccelli inimmaginabili fino a pochi anni fa. In Piemonte, invece, l'Ufficio Acque provincia di Cuneo ha negoziato l'autorizzazione alla derivazione d'acqua ad uso energetico per due progetti troppo impattanti sul fiume Vermentagna. In Toscana, infine, è stato costituito il contratto di Lago di Massaciuccoli per valorizzare l'area e promuoverne lo sviluppo.

Meteo, domenica di neve e grandine. Arriva il freddo: allerta anche al Sud

Prima domenica di maggio all'insegna del vortice polare: nevicata fino a bassa quota sulle Alpi. Temporali e vento forte, allerta su mezza Italia. E...

[Redazione]

(Ansa)shadow Stampa Email Freddo, vento e maltempo su buona parte della Penisola in questa prima domenica di maggio (qui le previsioni nel dettaglio). Una vasta perturbazione dall'Europa settentrionale sta infatti raggiungendo il Mediterraneo centro-occidentale, con un peggioramento delle condizioni meteo sull'Italia. In alcune zone dell'Alto Adige la neve è caduta fino ai 500 metri di quota. Sulle Dolomiti si registrano tra i 20 e 30 centimetri di neve fresca. A Genova, per allerta meteo, slitta il ritorno a casa degli sfollati dalle case sotto il viadotto Morandi. E una vera e propria bufera di vento e pioggia si è abbattuta sulla provincia di Brescia e in particolare sul lago di Garda con raffiche di vento superiori ai cento chilometri orari. Al Nord cielo coperto su tutte le regioni, salvo qualche apertura su Piemonte centro-settentrionale, con associate precipitazioni diffuse, anche a carattere temporalesco, che su levante ligure e Appennino emiliano risulteranno più consistenti. Attenuazione dei fenomeni tra pomeriggio e sera a eccezione di Emilia-Romagna e basso Veneto. }Su Centro e Sardegna rapido peggioramento al mattino, con rovesci e temporali, in particolare su Toscana e Marche dove non mancheranno grandinate e nevicata con quota neve localmente in calo fino a 800 metri in serata. Su Sud e Sicilia addensamenti compatti su tutto il settore tirrenico con associati rovesci sparsi che al mattino interesseranno ancora anche la Puglia meridionale. Cielo da poco a parzialmente nuvoloso altrove. La settimana si apre ancora all'insegna del freddo e del maltempo. Piogge e temporali potranno infatti colpire lunedì area centrale adriatica e gran parte del Sud.

Maltempo: Bonelli (Verdi), `governo si occupi di clima non di grembiuli`

[Redazione]

Roma, 5 mag. (AdnKronos) - Per favore non chiamatelo maltempo ma emergenza climatica, che ormai è una vera questione di sicurezza nazionale e globale. La neve e la grandine che sta cadendo in queste ore ed in piena primavera, provocando danni enormi all'agricoltura, non è solo un evento storico ma un chiaro segnale di come il clima sia cambiato. Lo dichiara Angelo Bonelli, coordinatore nazionale dei Verdi ed esponente di Europa Verde, invitando il governo a occuparsi di "clima anziché di grembiuli". Veniamo da un inverno - sottolinea esponente di Europa Verde - che ha registrato livelli preoccupanti di siccità con una quantità enorme di incendi delle aree boschive: fino al 30 marzo 2019 sono stati 101 gli incendi che hanno distrutto 3.400 ettari di bosco, censiti dal sistema di monitoraggio europeo Effis e per trovare una situazione simile bisogna andare indietro nel tempo fino al 1800 secondo il Cnr.

Mo: Bernini (Fi), `da Gaza atto di guerra irresponsabile`

[Redazione]

Roma, 5 mag. (AdnKronos) - "La pioggia di razzi da Gaza contro Israele è un atto di guerra irresponsabile che sta portando a una drammatica escalation. Ancora una volta il governo di Tel Aviv si trova costretto a rispondere, stretto nella morsa di Hamas e della Jihad islamica, che hanno scelto con lucida follia il momento dell'offensiva, alla vigilia del Giorno dell'indipendenza israeliana e a dieci giorni dall'inizio dell'Eurofestival. Un vero e proprio ricatto, dunque, per mettere in difficoltà Netanyahu". Lo afferma Anna Maria Bernini, presidente dei senatori di Forza Italia. "Spero sia ben chiaro, almeno questa volta, chi è aggressore e chi è aggredito, e che l'Occidente deve prendere una volta per tutte le distanze dalle organizzazioni che stanno organizzando un terrorismo di massa per minacciare la stessa esistenza di Israele", conclude.

Auto finisce nel Mincio, un disperso

[Redazione]

Roma, 5 mag. (AdnKronos) - Una persona risulta dispersa dopo che un'auto è finita nel fiume Mincio a causa del maltempo. A bordo c'erano cinque persone, quattro sono state tratte in salvo mentre un'altra al momento risulta dispersa. In corso le ricerche dei Vigili del Fuoco con squadre terrestri e sommozzatori in tutta la zona del comune di Marmirolo (Mantova). Il maltempo sta flagellando tutto il mantovano, con caduta di alberi per le forti raffiche di vento e allagamenti. Colpito in particolar modo l'alto mantovano dove, dalla mattina, sono stati una settantina gli interventi dei Vigili del Fuoco.

Ecco l'irruzione artica: ?crollo delle temperature - IlGiornale.it

[Redazione]

Una vera e propria irruzione artica interesserà il Paese da oggi fino ai primi giorni della prossima settimana. Il meteo di questi giorni parla chiaro: pioggia, vento e crollo drastico delle temperature. Siamo di fronte ad una irruzione artica che interesserà la penisola da nord a sud per parecchi giorni. Le temperature sono crollate di 10 gradi in diverse città: Bologna, Trento, Bolzano, Trieste, Padova e Venezia. Il termometro, come sottolinea ilmeteo.it, andrà in picchiata anche sulla Toscana e su tutta la Lombardia. La breve "stagione fredda" proseguirà anche nella giornata di domani, lunedì 6 maggio coinvolgendo così anche la zona centrale del Paese e il sud. La situazione cambia da martedì 7 maggio. Infatti si registra un netto miglioramento al meridione con un quadro termico che tornerà nuovamente sui valori primaverili. Le temperature invece resteranno basse sul nord Italia. Soprattutto la notte. Mercoledì invece l'aumento delle temperature riguarderà tendenzialmente il sud e il centro. In questo quadro va sottolineato che l'irruzione artica invece porterà nuove precipitazioni nelle regioni settentrionali e soprattutto in Lombardia. Il maltempo comunque nei prossimi tre giorni continuerà a colpire il settentrione con una particolare incidenza sul Nord-Est. Bisognerà attendere almeno metà della prossima settimana per rivedere un timido raggio di sole sul nord. Ultimo atto di questa primavera imprevedibile che ha già colpito il ponte di Pasqua e quello del 25 aprile rovinando le partenze di milioni di italiani. meteo

Maltempo nel mantovano. 5 persone nel fiume con l'auto, un disperso - IlGiornale.it

[Redazione]

I cinque componenti della comitiva si trovavano nei pressi del fiume Mincio per pescare. Tragedia a causa del maltempo a Pozzolo, piccolo comune nel mantovano; cinque persone, tutte di nazionalità romena, sono finite con la loro auto nel fiume Mincio. I fatti sono successi in prima mattinata, verso le sette; da una prima ricostruzione dell'accaduto, i cinque si erano recati in zona per pescare ma a causa delle pessime condizioni meteo avevano deciso di rinunciare finendo col ripararsi in macchina, ma il conducente della vettura non si sarebbe reso conto che l'auto non aveva la marcia innestata facendola scivolare velocemente nelle acque del fiume. Le grida sono state sentite da alcuni pescatori presenti in zona che sono prontamente intervenuti riuscendo a salvare quattro delle cinque persone coinvolte, mentre l'ultimo componente risulta disperso; sul posto sono al lavoro i sommozzatori dei vigili del fuoco con la collaborazione, per le ricerche, di un elicottero. Le persone coinvolte sono residenti a Valeggio sul Mincio, comune in Provincia di Verona. Sempre a causa del maltempo, nel mantovano, il treno verso Milano delle 8:40 ha urtato un albero caduto sui binari senza causare, fortunatamente, danni e feriti; il convoglio è stato fermato per permettere le verifiche tecniche. maltempo Mantova

Rieti, abbondante nevicata al Terminillo nella prima domenica di maggio

[Redazione]

RIETI - Non è una novità assoluta, ma un evento insolito. Nevicata, ieri, al Terminillo e in quota (nella foto) mentre vento e pioggia hanno sferzato il resto del Reatino. Il meteo dovrebbe migliorare per oggi, con allerta per le prime ore, ma le temperature sono in calo. RIPRODUZIONE RISERVATA

Maltempo, bufera a Nordest: pioggia e temporali ovunque e sui monti nevica

[Redazione]

Tempo spettrale, da lupi, a Nordest la maggior parte delle persone si sarà svegliata e avrà pensato questo stamani, domenica 5 maggio. Una vasta perturbazione sta interessando infatti il nostro territorio, portando venti molto forti, pioggia e temporali, e soprattutto ancora nevicata in montagna, come si vede bene nel video girato nelle prime ore della mattinata a Laggio di Cadore, nel bellunese. APPROFONDIMENTI PRIMO PIANONEVE A MAGGIO Primavera inoltrata, Laggio di Cadore imbiancata LA PERTURBAZIONE: ADDIO PRIMAVERA, ARRIVA IL "VORTICE POLARE" E TORNA L'INVERNO La primavera non riesce a farsi spazio, soffocata da una nuova ondata di freddo decisamente invernale, che porta con sé piogge e nevicata a bassa quota. L'aria fredda in arrivo dall'Artico si sta facendo strada attraverso la Valle del Rodano, e da lì irrompe nel Mediterraneo, investendo l'Italia da Nord a Sud. Il risultato è la prima domenica di maggio decisamente all'insegna del maltempo. L'anomalia è molto più estesa di quanto si immagini, perché il freddo fuori stagione sta colpendo numerosi Paesi europei, dalla Gran Bretagna ai Balcani. Il responsabile di questa situazione anomala, che potrebbe protrarsi fino a martedì 7 maggio, è il cosiddetto "vortice polare", ossia l'area di bassa pressione che si trova sull'Artico, e che è considerata uno dei più importanti meccanismi regolatori del clima nell'emisfero settentrionale. In condizioni normali, la circolazione centrata sull'Artico fa girare le correnti da Ovest verso Est tutto intorno al Polo, come una gigantesca trottola. In questo modo l'aria mite proveniente dall'Atlantico può esercitare un'influenza importante su tutta l'Europa. Quando la circolazione si inverte, però, l'aria mite viene bloccata per lasciare via libera alle correnti artiche, e le temperature possono precipitare, con ondate di freddo che investono l'intero continente. È quanto sta accadendo adesso. Questa situazione, anomala per la stagione primaverile, sta portando condizioni simili a quelle invernali dalla Gran Bretagna ai Paesi bassi, dalla Germania alla Francia, fino a investire il Mediterraneo e l'Italia. Tra le regioni italiane, le prime a essere colpite sono quelle settentrionali, con temporali, grandinate e neve in collina anche a quote molto basse, fino a 200-300 metri. Anche le temperature tornano ai valori invernali, scendendo fino a 15 gradi sotto le medie stagionali. Si prevedono schiarite in Piemonte e sul ponente ligure, con il tempo instabile o perturbato nelle altre regioni. Tra il pomeriggio e sera schiarite su Alpi, Alta Lombardia e Alto Triveneto, ancora instabilità in Emilia Romagna, con piogge e nevicata in collina. Anche al Centro si prevede tempo perturbato a partire da Toscana, Umbria e Marche, con fenomeni in estensione anche al Lazio entro il pomeriggio. Si prevedono rovesci e temporali forti, spesso accompagnati da grandinate. Possibili nevicata fino a quote collinari, sotto i 500 metri. Tempo instabile anche nel Sud, a partire dalla Campania, dove piogge e rovesci sono possibili già domenica, e dalla Sicilia. Nel resto delle regioni meridionali l'ondata di maltempo è attesa soprattutto lunedì 6 maggio. Si prevedono infine venti forti a rotazione ciclonica e mari molto mossi o agitati, con possibili mareggiate sulla Sardegna e il medio-alto Tirreno. Ultimo aggiornamento: 10:39 RIPRODUZIONE RISERVATA

Maltempo, il Garda invade il lungolago di Peschiera

Maltempo, il Garda invade il lungolago di Peschiera

[Redazione]

Maltempo, si aggrava situazione nel nord e centro Italia

[Redazione]

(Teleborsa) - Si aggravano le conseguenze del maltempo con un'ondata di freddo polare che si è abbattuto con particolare intensità sul nord e centro Italia: 5 persone sono finite con l'auto nel fiume Mincio, unico emissario del Lago di Garda e ultimo affluente del Po prima dell'estuario. Uno degli occupanti risulta disperso. A Mantova un treno per Milano ha urtato un albero caduto sui binari per il forte vento. Nessun ferito. In corso verifiche tecniche sulla linea ferroviaria da parte di Trenitalia e RFI. Duomo di Vigevano chiuso per la caduta di calcinacci probabilmente a causa del maltempo e anche qui per il forte vento che ha imperversato nella zona. Maggio decisamente invernale sotto le Alpi. In alcune zone dell'Alto Adige neve fino ai 500 metri di quota. Sulle Dolomiti tra i 20 e 30 centimetri di neve fresca. Clima quasi natalizio anche nel Veneto, pioggia e freddo in pianura mentre a bassa quota si registrano fra i 30 e i 40 cm di neve. Recuperati la notte scorsa a quasi 4.000 metri di quota, nel Monte Rosa, tre alpinisti francesi che si erano persi sul ghiacciaio. Neve anche a bassa quota in diverse località di Lombardia, Liguria ed Emilia-Romagna. Allarme esondazione per la continua pioggia battente che ha ingrossato i corsi d'acqua con pericolo di esondazioni.

RIPRODUZIONE RISERVATA

Bambina morta nel terremoto di Amatrice, l'appello del papà su Facebook: Ho perso la sua medaglietta, aiutatemi a trovarla

[Redazione]

Il papà di Giulia Rinaldo, bambina morta durante il terremoto di Amatrice del 24 agosto 2016, quando aveva solo 8 anni, ha lanciato un appello su Facebook per ritrovare la medaglietta con il volto della figlia che ha perso, forse durante una visita al cimitero dove è sepolta la sua piccola. Fabio Rinaldo, autotrasportatore romano di 48 anni, ha scritto sul suo profilo social: Vi chiedo per favore oggi (4 maggio n.d.r.) ho perso la madaglietta di mia figlia Giulia. La indossavo da quando è diventata un angelo, prego chiunque l'abbia trovata di contattarmi e di condividere il post il più possibile. Amatrice, il sindaco a Conte: Non ci abbandonate, abbiamo bisogno di lavoro Il post, con la foto della medaglietta che riporta il volto della bambina, ha colpito al cuore gli utenti di Facebook, che in meno di un giorno lo hanno condiviso più di 26mila volte (mentre si scrive) e da ogni parte d'Italia per cercare di dare una carezza virtuale ad un padre addolorato. Il ciondolo a forma di cuore potrebbe trovarsi nei luoghi visitati da papà Fabio nella mattinata di sabato: Ho fatto tappa ad Amatrice Terme di Cotilia Riano prima porta cimitero dal mio angioletto, ha scritto l'uomo nel post sperando di riuscire a tornare in possesso di quell'oggetto per lui tanto prezioso. La storia di Giulia Rinaldo, travolta dalle macerie a Pescara del Tronto, commosse tutta l'Italia. La bambina con il suo corpo fece scudo alla sorellina Giorgia, di due anni più piccola, salvandole la vita. Ultimo aggiornamento: 12:05 RIPRODUZIONE RISERVATA

Maltempo, torna l'inverno: pioggia e freddo. A Ostia burrasca di vento

Pioggia, vento, freddo in tutta Italia. E' maggio ma sembra novembre. A Roma temperature comprese tra i 12 e i 15 gradi e forti raffiche di vento che soprattutto sul litorale a Ostia hanno creato...

[Redazione]

Pioggia, vento, freddo in tutta Italia. E' maggio ma sembra novembre. A Roma temperature comprese tra i 12 e i 15 gradi e forti raffiche di vento che soprattutto sul litorale a Ostia hanno creato qualche disagio. A causa del forte vento un ramo è caduto in via della Fonte dell'Acqua Acetosa, all'incrocio con viale Maresciallo Pilsudski, tra Parioli e Acqua Acetosa, e ha danneggiato un'automobile. Nessuno è rimasto ferito.

APPROFONDIMENTI ROMA Ostia, burrasca in corso con vento di 90km/h (Foto di Mino Ippoliti) ROMA Ostia, mare in burrasca: vento a 90km/h A Nordest una vasta perturbazione sta interessando il territorio, portando venti molto forti, pioggia e temporali, e soprattutto ancora nevicate in montagna, come si vede bene nel video girato nelle prime ore della mattinata a Laggio di Cadore, nel bellunese.

LA PERTURBAZIONE: ADDIO PRIMAVERA, ARRIVA IL "VORTICE POLARE" E TORNA L'INVERNO La primavera non riesce a farsi spazio, soffocata da una nuova ondata di freddo decisamente invernale, che porta con sé piogge e nevicate a bassa quota. L'aria fredda in arrivo dall'Artico si sta facendo strada attraverso la Valle del Rodano, e da lì irrompe nel Mediterraneo, investendo l'Italia da Nord a Sud. Il risultato è la prima domenica di maggio decisamente all'insegna del maltempo. L'anomalia è molto più estesa di quanto si immagini, perché il freddo fuori stagione sta colpendo numerosi Paesi europei, dalla Gran Bretagna ai Balcani. Il responsabile di questa situazione anomala, che potrebbe protrarsi fino a martedì 7 maggio, è il cosiddetto "vortice polare", ossia l'area di bassa pressione che si trova sull'Artico, e che è considerata uno dei più importanti meccanismi regolatori del clima nell'emisfero settentrionale. In condizioni normali, la circolazione centrata sull'Artico fa girare le correnti da Ovest verso Est tutto intorno al Polo, come una gigantesca trottola. In questo modo l'aria mite proveniente dall'Atlantico può esercitare un'influenza importante su tutta l'Europa. Quando la circolazione si inverte, però, l'aria mite viene bloccata per lasciare via libera alle correnti artiche, e le temperature possono precipitare, con ondate di freddo che investono l'intero continente. È quanto sta accadendo adesso. Questa situazione, anomala per la stagione primaverile, sta portando condizioni simili a quelle invernali dalla Gran Bretagna ai Paesi bassi, dalla Germania alla Francia, fino a investire il Mediterraneo e l'Italia. Tra le regioni italiane, le prime a essere colpite sono quelle settentrionali, con temporali, grandinate e neve in collina anche a quote molto basse, fino a 200-300 metri. Anche le temperature tornano ai valori invernali, scendendo fino a 15 gradi sotto le medie stagionali. Si prevedono schiarite in Piemonte e sul ponente ligure, con il tempo instabile o perturbato nelle altre regioni. Tra il pomeriggio e sera schiarite su Alpi, Alta Lombardia e Alto Triveneto, ancora instabilità in Emilia Romagna, con piogge e nevicate in collina. Anche al Centro si prevede tempo perturbato a partire da Toscana, Umbria e Marche, con fenomeni in estensione anche al Lazio entro il pomeriggio. Si prevedono rovesci e temporali forti, spesso accompagnati da grandinate. Possibili nevicate fino a quote collinari, sotto i 500 metri. Tempo instabile anche nel Sud, a partire dalla Campania, dove piogge e rovesci sono possibili già domenica, e dalla Sicilia. Nel resto delle regioni meridionali l'ondata di maltempo è attesa soprattutto lunedì 6 maggio. Si prevedono infine venti forti a rotazione ciclonica e mari molto mossi o agitati, con possibili mareggiate sulla Sardegna e il medio-alto Tirreno. Ultimo aggiornamento: 13:42 RIPRODUZIONE RISERVATA

Coldiretti, sbalzi termici: produzione agricola a rischio. In 10 anni 14 miliardi di perdite

(Teleborsa) - Sbalzi termici con pioggia violenta e forti grandinate grave rischio di danni per produzione di ortofrutta in questa primavera. Gli improvvisi bruschi abbassamenti delle temperature...

[Redazione]

(Teleborsa) - Sbalzi termici con pioggia violenta e forti grandinate grave rischio di danni per produzione di ortofrutta in questa primavera. Gli improvvisi bruschi abbassamenti delle temperature oramai quasi abituali in primavera rischiano infatti di compromettere la produzione nazionale di frutta come albicocche, pesche, susine che assieme ad altri prodotti dell'agricoltura si stanno iniziando a raccogliere da alberi e campi. L'allarme lo ha lanciato Coldiretti sottolineando la serietà delle conseguenze nelle campagne dell'ondata artica di maltempo e neve con l'arrivo del vortice polare che sta colpendo l'Italia dopo un inverno caldo e siccitoso con temperature di 0,40 gradi superiori alla media storica e 1/3 di pioggia in meno caduta sull'intera Penisola. "Se la neve in montagna è positiva per ripristinare le scorte idriche - rileva Coldiretti - la caduta della grandine a macchia di leopardo è l'evento più temuto dagli agricoltori in questo momento perché si abbatte sulle verdure e sui frutteti spogliando le piante e compromettendo irreversibilmente i raccolti, vanificando un intero anno di lavoro. La dimensione dei chicchi di grandine è oltretutto considerevolmente aumentata negli ultimi anni nei casi di eventi estremi come quello che sta attraversando l'Italia". Non risulta ancora sufficiente l'adozione di già estesi sistemi di reti antigrandine per salvaguardare la produzione minacciata dalle conseguenze del maltempo. L'eccezionalità degli eventi atmosferici è ormai assunta a norma e si manifesta appunto con una più elevata frequenza di sbalzi termici significativi, sfasamenti stagionali, precipitazioni brevi e intense con repentini passaggi dal caldo al freddo. Le anomalie climatiche, con il ripetersi di eventi estremi - rende noto Coldiretti - sono costate all'agricoltura italiana oltre 14 miliardi di euro in un decennio tra perdite della produzione agricola nazionale e danni alle strutture e alle infrastrutture nelle campagne".

RIPRODUZIONE RISERVATA

Maltempo: nelle Marche temporali, grandinatee allagamenti. Una famiglia bloccata in casa

ANCONA - Il maltempo sferza le Marche, da Nord a Sud. Temporali violenti e grandinate si stanno abbattendo in queste ore sulla nostra regione. Crollano le temperature. Paura per le mareggiate. Decine...

[Redazione]

ANCONA - Il maltempo sferza le Marche, da Nord a Sud. Temporali violenti e grandinate si stanno abbattendo in queste ore sulla nostra regione. Crollano le temperature. Paura per le mareggiate. Decine le chiamate ai vigili del fuoco per allagamenti nell'Anconetano. Una famiglia è rimasta bloccata in casa a Torrette, un locale allagato all'Aspio. E le previsioni per le prossime ore non sono incoraggianti. APPROFONDIMENTI PRIMO PIANOMaltempo nelle Marche, pioggia e grandine sulla Cameranense alle... PRIMO PIANOMaltempo Marche, un fiume di acqua e grandine scorre lungo le vie di... CRONACAMaltempo nelle Marche, la grandinata all'ora di pranzo a...GUARDA LE PREVISIONI Ultimo aggiornamento: 14:16 RIPRODUZIONE RISERVATA

Stelle cadenti di primavera, occhi al cielo per le Eta Aquaridi: i giorni per vederne 35 in un'ora

[Redazione]

Stelle cadenti di primavera, tutti con gli occhi all'insù per le Eta Aquaridi, che nascono dalla scia di polveri lasciata dalla cometa di Halley. Il loro picco è previsto il 6 maggio ma le prime scie luminose nel cielo sono già visibili da metà aprile e lo saranno fino a fine maggio. Quest'anno in coincidenza con il periodo di massima attività non ci sarà la Luna a rovinare lo spettacolo. Ci sono quindi le migliori premesse per ammirare la pioggia delle stelle cadenti nel cielo buio, nella speranza che nuvole e pioggia non siano guastafeste. Chiamate Eta Aquaridi perché il punto da cui sembrano scaturire, chiamato radiante, coincide con la costellazione dell'Aquario, queste meteore danno spettacolo quando la Terra attraversa la nube di detriti lasciati lungo la sua orbita dalla cometa di Halley, che visita le regioni interne del Sistema Solare ogni 75 anni. Le notti più favorevoli all'osservazione "sono quelle comprese fra il 5 e il 7 maggio, data la totale assenza del disturbo della Luna", scrive l'Unione Astrofili Italiani (Uai) nel suo sito. La pioggia delle stelle cadenti di primavera promette bene: gli astrofili rilevano che questo sciame produce un buon numero di meteore, soprattutto nell'emisfero australe, dove il radiante raggiunge un punto molto alto sull'orizzonte. Nell'emisfero Sud le Eta Aquaridi sono infatti tra le meteore più spettacolari. Mediamente se ne possono vedere 35 all'ora, con un picco di poche ore il 6 maggio. Nell'emisfero Nord, il nostro, se ne vedono generalmente di meno perché il radiante resta basso sull'orizzonte fino a mezzanotte, per cominciare ad alzarsi solo poco prima dell'alba. Per questo motivo, secondo gli astrofili, per apprezzare al meglio lo spettacolo delle Eta Aquaridi è necessario essere mattinieri: il momento migliore per osservarle è compreso fra le 4 del mattino fino all'inizio del crepuscolo mattutino. Le regioni italiane più favorite nell'osservazione saranno quelle meridionali perché nei cieli del Sud la costellazione dell'Aquario, prima dell'alba, sale fino a 20 gradi di altezza sopra l'orizzonte, mentre nei cieli del centro e del settentrione resta più bassa sull'orizzonte. Lo spettacolo delle Eta Aquaridi precede e in un certo senso annuncia anche la Luna Blu, cioè la luna piena del 18 maggio. Nella tradizione popolare viene infatti chiamata così la terza luna piena in una stagione con quattro lune piene. Non sarà una luna colorata di blu, ma viene chiamata così per la sua rarità. Di solito, infatti, ci sono tre lune piene ogni stagione, ma occasionalmente ce ne sono quattro e il fenomeno si verifica in media ogni due anni e mezzo. Ultimo aggiornamento: 16:53 RIPRODUZIONE RISERVATA

Velletri, incidente via dei laghi durante temporale, feriti 6 disabili e una giovane donna. Foto Luciano Sciarba

Velletri, incidente via dei laghi durante temporale, feriti 6 disabili e una giovane donna. Foto Luciano Sciarba

[Redazione]

Velletri, auto si schianta contro furgone disabili: sei feriti

[Redazione]

Un furgone che trasportava sei disabili della casa famiglia Girasole di Velletri è rimasto coinvolto in un incidente stradale ieri pomeriggio alle 15 sulla via dei Laghi. Il sinistro è avvenuto quando una Yaris guidata da una 40enne di Velletri che si dirigeva verso la città, ha perso il controllo del mezzo schiantandosi contro il furgone che viaggiava in direzione opposta. Un impatto violento in seguito al quale la Yaris ha carambolato contro il guardrail. Dato alto numero di persone coinvolte, sul luogo dell'incidente sono accorse diverse ambulanze del 118 e i vigili del fuoco del distaccamento di Velletri. APPROFONDIMENTI INCIDENTE DISABILI Velletri, incidente via dei laghi durante temporale, feriti 6...Questi ultimi hanno liberato dalle lamiere la 40enne, la più grave dei feriti e affidata agli operatori sanitari che, nel frattempo, si occupavano anche dei sei che viaggiavano sul furgone, tutti adulti e tutti spaventati. Due di loro hanno riportato delle escoriazioni e medicati presso il vicino pronto soccorso veliterno. La donna è stata mantenuta sotto stretta osservazione e giudicata fuori pericolo solamente dopo aver effettuato una Tac. Sul posto i carabinieri di Genzano e la polizia stradale di Albano a cui è toccato il compito di effettuare i rilievi per stabilire le cause del sinistro tra cui, quasi certamente, lo stato del manto stradale a tratti scivoloso come una saponetta. In poche ore, ieri mattina si sono registrati altri due incidenti tutti con stesse dinamiche. RIPRODUZIONE RISERVATA

Giù fino a dieci gradi - Maggio anomalo sull'Italia con pioggia, vento e neve

[Redazione]

Dolomiti bellunesi Approfondimenti Uno strano 5 maggio in Liguria tra neve e arcobaleno su Genova Articoli correlati Freddo, temporali e venti fino a 140 chilometri orari. Allerta gialla fino alle 15 di domenica 5 maggio Italia nuovamente nella morsa del maltempo a causa di un ciclone artico che ha portato un calo termico, pioggia, grandine e, addirittura, neve a bassa quota, fin sotto i 700 metri. La prima domenica di maggio è caratterizzata dai freddi venti di Bora e da un intenso Maestrale. A risentire di questo ritorno ad un clima praticamente invernale, sembra novembre, sono in particolar modo le regioni settentrionali, specie quelle del Nord Est. Su molte città infatti, le temperature sono scese sotto i 10 gradi nei valori massimi come a Bologna, Trento, Bolzano, Trieste, Padova e Venezia colpite da forti e fredde raffiche di Bora. Ma i termometri sono in calo anche sulle regioni centrali soprattutto sui versanti adriatici e sulla Toscana seppur in forma più contenuta rispetto al Nord-Est. |Freddo, temporali e venti fino a 140 chilometri orari. Allerta gialla dalle 21 di oggi in Liguria|Uno strano 5 maggio in Liguria tra neve e arcobaleno su Genova: fotogallery| Torna la neve Oltre al freddo sono previsti temporali e locali grandinate su alcuni tratti delle regioni settentrionali. Ma a rendere il contesto più novembrino ci pensa la neve che cade copiosa su molti tratti dell'Arco Alpino sino a quote prossime ai 700-800specie su quello orientale. Forti rovesci colpiscono la Liguria ed in modo irregolare Emilia Romagna, la Lombardia, e tutto il Nord Est. La neve, già in parte caduta nella notte, continuerà a interessare nelle prossime ore i rilievi della Lombardia, Trentino Alto Adige, Veneto e Friuli Venezia Giulia con fiocchi fin verso i 3-400 metri di quota. Non si esclude che durante i rovesci più intensi qualche fiocco, misto alla pioggia, possa arrivare fino a Bolzano, Trento o Belluno. Sul resto delle Alpi sono previsti accumuli importanti, come durante le tempeste invernali con oltre 15/20 cm di accumulo finale in località come Livigno (SO), CortinaAmpezzo (BL), Canazei (TN) e Dobbiaco (BZ). Nelle prossime ore il tempo peggiorerà soprattutto su Liguria di Levante, bassa Lombardia, Emilia Romagna e zone meridionali del Veneto zone colpite da importanti fenomeni accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica, locali grandinate e intense raffiche di vento. Ancora neviccate sull'Arco Alpino con ulteriore abbassamento della quota fino a 400-500in particolare sul settore orientale. Ma la neve arriverà pure sulla area appenninica settentrionale specialmente sul comparto tosco emiliano anche qui a quote davvero eccezionali per la stagione e stimata intorno ai 600-700o localmente più in basso. I fenomeni instabili si estenderanno nel corso della giornata al Centro come in Toscana, sul nord delle Marche, Umbria, aree interne laziali e verso sera sarà coinvoltaarea del basso Tirreno specie le coste campane e calabresi. Allerta su otto regioni Sulla base delle precipitazioni e dei venti previsti è stata valutata per tutta la giornata allerta arancione su gran parte dell'Emilia-Romagna e gialla sui restanti comparti emiliani. Gialla inoltre per altre otto regioni: sulla Liguria, gran parte del territorio di Veneto, Lombardia e Puglia oltre che su tutti i bacini di Toscana, Umbria, Marche e Lazio. Le previsioni Secondo gli esperti de iLmeteo.it il freddo ci accompagnerà sicuramente per gran parte della giornata di domani. Da Martedì 7 maggio, il meteo migliorerà al Sud, continuerà invece a fare freddo di notte al Nord e sulle aree interne del Centro. Da Mercoledì 8 invece, le temperature sono previste in netto e generale aumento, specialmente al Sud e al Centro. Sud che da giovedì dovrebbe godere di temperature estive: potrebbe davvero scoppiareestate con punte di caldo tipiche dei mesi di Luglio ed Agosto. Il Nord, invece, non riuscirà ancora a godere di clima molto mite a causa di nuove perturbazioni. Riproduzione riservata

Smottamento, evacuate famiglie - CRO

Smottamento, evacuate famiglie - CRO

[Redazione]

(ANSA) - BOLOGNA, 5 MAG - Una decina di famiglie sono state evacuate nel pomeriggio a Pianoro Vecchio, nel Bolognese, per uno smottamento provocato probabilmente dalla pioggia che da questa mattina interessa l'Emilia. A cedere, a quanto si apprende, è stato un contrafforte in cemento che sostiene alcuni edifici con diversi appartamenti. Non risultano feriti, ma molte persone hanno raccontato di essersi spaventate per il boato causato dal crollo, avvenuto verso le 16.30. Vigili del Fuoco Carabinieri e Polizia locale hanno provveduto allo sgombero immediato dello stabile, per il pericolo di ulteriori cedimenti. Nel Bolognese, sono state decine gli interventi dei pompieri e delle forze dell'ordine per problemi legati al maltempo, soprattutto rami e alberi spezzati dal vento e tratti stradali allagati.

Recuperati alpinisti bloccati su M. Rosa - CRO

Recuperati alpinisti bloccati su M. Rosa - CRO

[Redazione]

(ANSA) - AOSTA, 5 MAG - Sono stati recuperati la notte scorsa quasi 4.000 metri di quota, nel massiccio del Monte Rosa, tre alpinisti francesi - due uomini e una donna - che si erano persi sul ghiacciaio a causa del maltempo. Le guide del Soccorso alpino valdostano li hanno raggiunti a piedi al colle del Breithorn e li hanno accompagnati a Cervinia, anche con l'ausilio di mezzi della Cervino spa. I tre sono stati visitati da un medico e sono in buone condizioni fisiche. Le operazioni di recupero sono state rallentate dal maltempo, con scarsa visibilità in quota e temperature fino a -15 gradi. Altri due scalatori dello stesso gruppo sono invece riusciti a rientrare autonomamente al rifugio Guide di Ayas in serata.

SAVONA - Pioggia, vento, grandine: chiusa via Santuario, il sindaco: Non uscite di casa. Problemi in porto per le navi

[Redazione]

L'auto danneggiata in corso Colombo. Articoli correlati: Maggio anomalo sull'Italia con pioggia, vento e neve. Freddo, temporali e venti fino a 140 chilometri orari. Allerta gialla fino alle 15 di domenica 5 maggio Savona - Pioggia, vento (con raffiche che hanno superato i cento chilometri orari), grandine (ad Alpicella). E tanti danni con numerose chiamate questa mattina ai vigili del fuoco che alle 13 avevano già ricevuto 150 chiamate di intervento. Un bilancio, quello del maltempo, che al momento è parziale. |Freddo, temporali e venti fino a 140 chilometri orari. Allerta gialla in Liguria: tutti gli aggiornamenti| A Savona calcinacci sono caduti da un palazzo in corso Colombo di fianco alla chiesa del Sacro Cuore e in parte hanno colpito un'auto, una Fiat Punto, che era parcheggiata, distruggendone il vetro posteriore. Nei giardini di piazza del Popolo sono caduti rami e piante. E nel parcheggio libero a pochi passi dal palazzo del tribunale una pianta si è abbattuta su una macchina, una Toyota Yaris, danneggiandola gravemente. E ancora alberi caduti all'asilo delle Piramidi (distrutta un'auto del soccorso alpino), nei giardini di via Verdi, in via Bricchetti, in via Corridoni, in via Nostra Signora del Monte e sulla Provinciale a Cadibona. Chiusa la strada del Santuario all'altezza di San Bernardo in Valle (foto sotto) per la caduta di un masso, ma a preoccupare sono le condizioni del costone dal quale si è staccato. Sono settanta gli interventi della polizia municipale coordinati dal comandante Igor Aloj. Ad Albissola Marina in piazza Lombardia pezzi di lamiera sono volati via dal tetto di un palazzo e hanno colpito un'autovettura. Sempre ad Albissola Marina in piazza Lam danni a transenne e gazebo della manifestazione Albissola Comics. Problemi anche a Celle Ligure. I vigili del fuoco sono intervenuti per tagliare i rami di un pino messo in pericolo dalla tramontana. L'albero ha provocato danni a due autovetture. Liberata anche Aurelia dai rami che hanno ricoperto la carreggiata spiega il sindaco Renato Zunino. Per motivi di sicurezza chiusa la pineta Bottini e la funicolare. Ringraziamo i vigili urbani, quindi il personale tecnico e i volontari della Protezione Civile che hanno effettuato continui monitoraggi in tutto il territorio. Lamiere, tegole e alberi pericolanti anche nell'Albisolese e a Varazze. Un'antenna è precipitata al suolo dopo essere stata piegata dal vento ai Pianilnvea. Tornando a Savona, a Santa Rita, davanti alla chiesa, il vento ha abbattuto le recinzioni del cantiere che hanno occupato parte della strada e fatto crollare il bagno chimico. In corso Ricci rami sono caduti sulla pista ciclabile e anche in corso Tardy e Benech all'altezza dell'incrocio con via Servettaz. Piegato anche il semaforo in corso Viglienzoni all'angolo con corso Tardy e Benech davanti all'ufficio postale: sono intervenuti i vigili del fuoco e la polizia municipale. NAVI E TRAGHETTI IN DIFFICOLTA PERATTRACCO A Savona e Vado problemi perattracco delle navi Costa e del Corsica Ferries. La Fascinosa è riuscita ad entrare in porto alle 6,30 di questa mattina, mentre la Favolosa (foto sotto) alle 12,20 era ancora in rada in attesa dell'autorizzazione ad entrare in porto, a causa del forte vento. Problemi anche per il traghetto del Corsica Ferries che è poi riuscito ad iniziare le manovre di attracco intorno a mezzogiorno. E il vento ha scoperchiato alcuni capannoni nel porto di Savona. Costa Favolosa nella rada del porto di Savona (video) IL SINDACO DI SAVONA: NON USCITE DI CASA A causa del forte vento - scrive il sindaco Ilaria Caprioglio su Facebook - si sono verificate situazioni di criticità: i tecnici sono già sul posto per le necessarie verifiche e messa in sicurezza. Si invita tuttavia la cittadinanza, in via precauzionale, a uscire solo se strettamente necessario. Riproduzione riservata

Treno urta albero su binari a Mantova - CRO

Treno urta albero su binari a Mantova - CRO

[Redazione]

(ANSA) - MANTOVA, 5 MAG - A Mantova il treno per Milano delle 8.40, appena partito dalla stazione della città virgiliana, ha urtato un albero caduto sui binari per il maltempo. Fortunatamente passeggeri e macchinisti non hanno riportato conseguenze. Il convoglio è stato fermato per le verifiche tecniche del caso e i passeggeri sono stati trasferiti, con disagi e ritardi, su un altro convoglio. Il maltempo sta flagellando, da questa mattina, tutto il Mantovano con vento forte e pioggia. La situazione più grave nell'alto mantovano, vicino al lago di Garda. A Castiglione delle Stiviere molti alberi sono stati abbattuti dalle fortissime raffiche di vento. La pioggia, caduta copiosa, ha provocato allagamenti.

Vado e SAVona - Diga foranea e terminal traghetti. Ecco le priorità: pronti 34 milioni

porto lavori post mareggiata

[Redazione]

La mareggiata di ottobre nella zona del porto di Savona. Articoli correlati Pronti 440 milioni di euro di fondi pubblici per rilanciare il porto Savona - Il primo intervento sarà quello per ripristinare le dighe foranee dei porti di Vado e Savona, poi sarà la volta del terminal traghetti e a seguire tutti gli altri interventi. E dettagliata in un documento dell'Autorità di sistema portuale la lista dei lavori per riparare i danni della mareggiata del 29-30 ottobre scorsi con i finanziamenti stanziati dal Governo. Nel complesso 39 milioni suddivisi tra i porti di Savona-Vado e quello di Genova; di questi circa 34 milioni sono destinati al primo (21,3 per lo scalo di Savona e 12,1 per Vado). Obiettivo avviare i lavori in tempi brevi e permettere al porto di Savona-Vado di tornare alla sua piena operatività, mettendo in sicurezza banchine, pontili, capannoni e le altre strutture danneggiate dal maltempo dello scorso ottobre. Il ripristino delle dighe foranee di Savona e Vado vale 10,5 milioni: 8 milioni quella di Savona e 2,5 per la diga foranea di Vado; al momento sono in corso i rilievi che permetteranno di fare la progettazione e aprire i cantieri, che dovrebbero concludersi nell'autunno del prossimo anno. Per il terminal traghetti di Vado è previsto un investimento in due lotti: 5 milioni per i pontili Bricchetto e Scassa 1 e 2 e un milione per sistemare gli approdi Scassa Nord e Calata Nord, mentre 2 milioni sono destinati al rifacimento delle pavimentazioni del porto vadese divelte dalla mareggiata. Per ciò che riguarda Savona, oltre a quelli sulla diga foranea, uno degli interventi più consistenti sarà quello sulle aree e sulla viabilità del porto, con lavori di messa in sicurezza delle aree operative, della viabilità portuale (5 milioni) e dei fabbricati pertinenziali (2,7 milioni). Altri 700 mila euro saranno dedicati al rifacimento degli impianti elettrici e illuminazione portuale 2,4 al rifacimento delle pavimentazioni. Banchine, pontili e scogliere, verranno messi in sicurezza con un investimento di 1,5 milioni, compreso intervento di messa in sicurezza del terrapieno Margonara colpito da una forte erosione. Verrà inoltre realizzato un nuovo ingresso di emergenza all'area portuale, per una spesa di 1 milione di euro. Riproduzione riservata

Le iniziative - Conferenze e laboratori nel parco di Villa Rocca di Chiavari

[Redazione]

Chiavari, giocare con i fiori a Villa Rocca Porte aperte con iniziative nell ambito del progetto Il Parco della Cultura, promosso dall amministrazione comunale con il FAI Chiavari Il timore del maltempo è stato subito dimenticato. E positivo anche sotto il profilo meteorologico, il bilancio della giornata di apertura straordinaria al pubblico del giardino botanico del parco Rocca a Chiavari. Un bel pomeriggio di sole ha permesso a molte persone di girare nel giardino che si trova nel centro storico della città e di prendere parte alle iniziative promosse dal Comune chiavarese e dal Fai, denominate Il Parco della Cultura: eè già la volontà di ripetere la manifestazione, che ha coinvolto adulti e bambini, proprio per valorizzare questo polmone verde eadiacente dimora storica, e continuare così la collaborazione tra il Comune e il Fondo Ambientale Italiano. Ad un anno dalla firma della convenzione nazionale il Comune di Chiavari stringe ancor più i rapporti con il FAI delegazione Portofino e Tigullio per far conoscere il parco botanico di Villa Rocca ai cittadini e ai tanti turisti eevento ha dato il via al mese dei Giardini Aperti: una serie di aperture eccezionali, previste per tutti i sabato di maggio, di parchi e residenze private del Tigullio ad opera del FAI. Come ha ricordato il vicesindaco e assessore alla cultura Silvia Stanigamministrazione punta ad una continua attività di progettazione finalizzata al recupero e alla conservazione di tutti gli elementi di pregio del parco di Villa Rocca. Dal punto di vista culturale il parco rappresenta la storia della nostra terra e della nostra gente, i rapporti conArgentina e il sud America, il gusto raffinato di un epoca che ha cambiato il volto della nostra città. Non solo, Palazzo Rocca e il parco, nonostante le diverse criticità, conservano un enorme potenziale che attraverso iniziative come queste possono emergere nell ottica della valorizzazione del sito stesso e della promozione del territorio in chiave storico artistica e culturale. Nonostante i lavori e i ponteggi il parco e il palazzo sono vivi e attivi più che mai. Abbiamo deciso di partire proprio con il Parco di Villa Rocca perché crediamo molto nella sua potenzialità e perché a Chiavari abbiamo molti iscritti FAI che son ben felici di vivere la città attraverso le nostre iniziative ha aggiunto Glenda Colannino, Capo delegazione del FAI Portofino Tigullio.idea è quella di far conoscere questa meravigliosa realtà nel centro cittadino di Chiavari, attraverso diversi interventi, che sono stati scelti proprio pensando alla varietà di piante e fiori presenti nel parco. Fiori speciali per la festa della mamma Il parco botanico di Villa Rocca a Chiavari ha aperto le porte alla popolazione con svariate iniziative nell ambito del progetto Il Parco della Cultura, promosso dall amministrazione comunaleintesa con il FAI. Conferenze, racconti, workshop ma anche un laboratorio didattico legato ai fiori, rivolto ai bambini, che hanno così potuto preparare, davvero con le loro mani, un regalo speciale in occasione della festa della mamma, che si terrà domenica prossima, 12 maggio. Speciali insegnanti dei piccoli allievi, accompagnati dai genitori, sono stati Flavio e Betti, di F&B Fiori di Santa Margherita Ligure. Il laboratorio floreale si è tenuto sulla terrazza del parco. Particolarmente divertiti e incuriositi i bambini che si sono cimentati nel confezionamento di mazzi di fiori coloratissimi, che poi hanno portato a casa. Un occasione per allenarsi alla manualità nella realizzazione di piccole composizioni e per imparare una cosa nuova. Naturalmente sono stati proposti fiori sempre vivi, in modo che possano durare per un po. In contemporanea si sono svolti altri incontri e laboratori per adulti, con alcune floricoltrici che hanno svelato tutti i segreti per conservare a lungo i fiori. Riproduzione riservata [Clicca qui per vedere tutti gli eventi della Liguria](#)

Maltempo, forte mareggiata a Ostia

[Redazione]

Nubifragi, vento e clima invernale su gran parte dell'Italia. Non fa eccezione il litorale romano dove una forte mareggiata ha colpito la zona di Ostia.

Maltempo, cadono calcinacci nel duomo di Vigevano: chiesa chiusa

[Redazione]

Milano, 5 mag. (LaPresse) - Diversi calcinacci sono caduti all'interno del duomo di Vigevano (Pavia) a causa delle intemperie e del vento forse della notte. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco, già in azione da questanotte. La chiesa è stata chiusa al pubblico e al momento è in corso il monitoraggio dell'edificio da parte dei tecnici. Copyright LaPresse - Riproduzione Riservata

Freddo, pioggia e neve a bassa quota: colpo di coda dell'inverno su tutta Italia

[Redazione]

Colpo di coda dell'inverno su tutta Italia. La primavera tarda ad arrivare da Nord a Sud della Penisola. A farla da padrone è il freddo accompagnato da temporali, venti forti e nevicate a bassa quota. A risentire dell'aria gelida di origine artica, pronta a dirigersi verso il Mediterraneo, sono anche le temperature in netta diminuzione in questi giorni: sono infatti attesi cali di oltre 10 gradi al di sotto della norma. L'ondata di maltempo arriva dopo un inverno caldo che ha fatto registrare temperature di circa 0,40 gradi superiori alla media storica e 1/3 di pioggia in meno sullo Stivale, isole comprese. Gli sbalzi termici, con il brusco abbassamento della lancetta sul termometro, rischiano di compromettere la raccolta di frutta e verdura nelle piantagioni, segnala la Coldiretti, mentre venti forti e piogge copiose hanno sferzato la Lombardia, colpendo vigneti e serre. Paura nella notte a Vigevano, dove violente raffiche di vento hanno causato la caduta di diversi calcinacci all'interno del duomo. Nessuno è rimasto ferito ma la chiesa è stata chiusa. Le intemperie non hanno risparmiato la provincia di Varese. Qui gli interventi dei vigili del fuoco, nella sola mattinata di domenica, sono stati oltre 20. In particolare a Cittiglio il vento ha scoperchiato uno dei padiglioni dell'ospedale. Forti grandinate invece nel Veronese: gli interventi dei soccorritori sono stati circa 40 per allagamenti e alberi caduti. Cattive notizie anche per l'inizio della seconda settimana di maggio. A 'salvarsi' è solo il Nord, dove è previsto bel tempo, fatta eccezione per qualche nevicata oltre i 700-800 metri, mentre non mancheranno nubi e precipitazioni al Centro, al Sud e nelle Isole. Per quanto riguarda le temperature, l'Aeronautica militare segnala minime in calo su pianure piemontesi, venete e friulane, Emilia-Romagna e al Centro-Sud. Risultano stazionarie altrove. Massime in deciso aumento al settentrione, meno marcate sulle regioni centrali tirreniche; in calo sul resto della Penisola, più sensibile sulle regioni centro meridionali adriatiche. Copyright LaPresse - Riproduzione Riservata

Maltempo, disperso 75enne in provincia di Varese: ricerche in corso

[Redazione]

Varese, 5 mag. (LaPresse) - Un uomo di 75 anni risulta disperso in provincia di Varese. I vigili del fuoco, impegnati in diversi interventi in zona a causa del maltempo, lo stanno cercando in un'area boschiva del comune di Vergiate, a partire da via San Giorgio. L'anziano si è allontanato alle prime luci dell'alba e risulta irreperibile. Sul posto stanno operando gli specialisti del Tas (Topografia applicata al soccorso), del Saf (Speleo alpino fluviale) e una squadra di terra. Dall'Ucl (Unità di crisi locale) si stanno coordinando le operazioni di ricerca, a cui partecipano anche i volontari.

Copyright LaPresse - Riproduzione Riservata

Maltempo, auto con 5 persone finisce nel Mincio: un disperso

[Redazione]

Milano, 5 mag. (LaPresse) - Un'auto con a bordo cinque persone è finita nel fiume Mincio questa mattina a Pozzolo, frazione del comune di Marmirolo, in provincia di Mantova. Quattro di loro sono state salvate mentre una risulta ancora dispersa. Sul posto sono intervenuti i sommozzatori dei vigili del fuoco insieme a squadre terrestri. In zona è anche all'opera un elicottero per sorvolare l'area. Copyright LaPresse - Riproduzione Riservata

Maltempo, turista muore mentre fa kitsurf a Marsala

[Redazione]

Trapani, 5 mag. (LaPresse) - Un turista tedesco è morto mentre faceva kitesurfa Marsala, in provincia di Trapani. Sul caso indaga la polizia di Stato. Copyright LaPresse - Riproduzione Riservata

Neve, pioggia e vento forte: le immagini del maltempo di maggio

[Redazione]

Tempesta a Desenzano sul Lago di Garda, neve a quote collinari e precipitazioni sparse. In Italia è tornato il maltempo, temperature a picco fino a raggiungere livelli invernali. Le immagini degli utenti postate sui social raccontano la giornata tra pioggia e vento.

Il maltempo nel Savonese

[Redazione]

Ritorno dell'inverno nella Granda: l'ondata artica ha imbiancato le colline fino a 800 metri di quota

La sciabolata artica ha imbiancato le colline fino a 800-850 mt di quota. Temperature scese in pianura fino a 3-4 gradi. Pioggia nella notte tra i 10 e i 25 mm, venti forti con raffiche oltre i 50 Km

[Redazione]

La sciabolata artica ha imbiancato le colline fino a 800-850 mt di quota. Temperature scese in pianura fino a 3-4 gradi. Pioggia nella notte tra i 10 e i 25 mm, venti forti con raffiche oltre i 50 Km orari. Neve a Limone Piemonte e su tuttoarco alpino. Era difficile pensare ieri pomeriggio-sera, con il cielo ancora sereno e temperature di 18 gradi che di lì a poco inverno sarebbe tornato. Invece è stato proprio così, con la sciabolata artica, preannunciata e prevista, che fin da prima della mezzanotte ha cominciato a irrorare di pioggia rada ma a tratti violenta (dai 10 ai 25 mm, a seconda delle zone) la Granda e che poi, dalle 3.50 ha investito di raffiche violente, fino a 50 e più Km orari, il Cuneese. Temperature in picchiata in pochi minuti fino ad arrivare a 3-4 gradi nelle campagne e sui 5 nei centri più grandi. Al risveglio da una notte di tuoni e lampi (iniziati alle 4) lo spettacolo di un arco alpino bianco di neve a partire dai 1000 metri e grigio di nevischio sulle colline fino ad una quota di 800-850 metri. Nella fotoarco alpino attorno alla Bisalta con il nevischio che arriva sui boschi attorno agli 800-850 metri.

Maltempo, ristorante galleggiante rompe gli ormeggi: alla deriva sul fiume Mincio

Ristorante galleggiante rompe gli ormeggi: alla deriva sul fiume Mincio

[Redazione]

A Peschiera del Garda, in provincia di Verona, il ristorante galleggiante La Barcaccia ha rotto gli ormeggi e si è staccato dal molo a causa dei forti venti che hanno colpito tutta la zona del lago di Garda. Spinto dalla corrente del fiume Mincio il ristorante si è andato a incagliare in una palizzata di protezione, a poca distanza dalle arcate di un ponte. (Video Ansa)--PARTIAL--

Fiera di San Secondo ad Asti: già oltre 12 mila i visitatori

Undicimila presenze solo nella giornata di sabato, 1300 in mezzora, oggi domenica 5 maggio, all'apertura alle 15 (apertura ritardata per via del maltempo del mattino): i numeri sono forniti dal sindaco

[Redazione]

Undicimila presenze solo nella giornata di sabato, 1300 in mezz'ora, oggi domenica 5 maggio, all'apertura alle 15 (apertura ritardata per via del maltempo del mattino): i numeri sono forniti dal sindaco Maurizio Rasero e si riferiscono agli ingressi alla Fiera di San Secondo, la campionaria allestita in Campo del Palio. Una dimostrazione che la nostra scelta di riportare qui la Fiera è stata azzeccata ha commentato il primo cittadino che ha poi spiegato che le code all'ingresso sono dovute al rispetto di norme sulla sicurezza. In ogni caso non si deve aspettare più di 10 minuti.

Scivola sul ghiaccio, sindaco di Rosazza soccorsa dal 118

Incidente in montagna per il sindaco di Rosazza Francesca Delmastro. Questa mattina nel corso di un'escursione, mentre stava scendendo dal rifugio del lago della Vecchia sarebbe scivolata su una placca

[Redazione]

Incidente in montagna per il sindaco di Rosazza Francesca Delmastro. Questa mattina nel corso di un'escursione, mentre stava scendendo dal rifugio del lago della Vecchia sarebbe scivolata su una placca di ghiaccio, infortunandosi a una caviglia. Per trasportarla in ospedale è stato necessario intervento del soccorso alpino e dell'elisoccorso, che hanno portato al nosocomio di Ponderano per le cure del caso.

Maggio anomalo sull'Italia con pioggia, vento, neve e crollo delle temperature fino a 10 gradi

A risentire di questo ritorno ad un clima praticamente invernale, sono in particolar modo le regioni settentrionali, specie quelle del Nord Est

[Redazione]

Italia nuovamente nella morsa del maltempo a causa di un ciclone artico che ha portato un calo termico, pioggia, grandine e, addirittura, neve a bassa quota, fin sotto i 700 metri. La prima domenica di maggio è caratterizzata dai freddi venti di Bora e da un intenso Maestrale. A risentire di questo ritorno ad un clima praticamente invernale, sembra novembre, sono in particolar modo le regioni settentrionali, specie quelle del Nord Est. Su molte città infatti, le temperature sono scese sotto i 10 gradi nei valori massimi come a Bologna, Trento, Bolzano, Trieste, Padova e Venezia colpite da forti e fredde raffiche di Bora. Ma i termometri sono in calo anche sulle regioni centrali soprattutto sui versanti adriatici e sulla Toscana seppur in forma più contenuta rispetto al Nord-Est. Leggi - Le previsioni iLmeteo.it

Torna la neve Oltre al freddo sono previsti temporali e locali grandinate su alcuni tratti delle regioni settentrionali. Ma a rendere il contesto più novembrino ci pensa la neve che cade copiosa su molti tratti dell Arco Alpino sino a quote prossime ai 700-800 specie su quello orientale. Forti rovesci colpiscono la Liguria ed in modo irregolare Emilia Romagna, la Lombardia, e tutto il Nord Est. La neve, già in parte caduta nella notte, continuerà a interessare nelle prossime ore i rilievi della Lombardia, Trentino Alto Adige, Veneto e Friuli Venezia Giulia con fiocchi fin verso i 3-400 metri di quota. Non si esclude che durante i rovesci più intensi qualche fiocco, misto alla pioggia, possa arrivare fino a Bolzano, Trento o Belluno. Sul resto delle Alpi sono previsti accumuli importanti, come durante le tempeste invernali con oltre 15/20 cm di accumulo finale in località come Livigno (SO), Cortina Ampezzo (BL), Canazei (TN) e Dobbiaco (BZ). Nelle prossime ore il tempo peggiorerà soprattutto su Liguria di Levante, bassa Lombardia, Emilia Romagna e zone meridionali del Veneto zone colpite da importanti fenomeni accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica, locali grandinate e intense raffiche di vento. Ancora nevicata sull Arco Alpino con ulteriore abbassamento della quota fino a 400-500 in particolare sul settore orientale. Ma la neve arriverà pure sulla area appenninica settentrionale specialmente sul comparto tosco emiliano anche qui a quote davvero eccezionali per la stagione e stimata intorno ai 600-700 o localmente più in basso. I fenomeni instabili si estenderanno nel corso della giornata al Centro come in Toscana, sul nord delle Marche, Umbria, aree interne laziali e verso sera sarà coinvolta area del basso Tirreno specie le coste campane e calabresi. Allerta su otto regioni Sulla base delle precipitazioni e dei venti previsti è stata valutata per tutta la giornata allerta arancione su gran parte dell Emilia-Romagna e gialla sui restanti comparti emiliani. Gialla inoltre per altre otto regioni: sulla Liguria, gran parte del territorio di Veneto, Lombardia e Puglia oltre che su tutti i bacini di Toscana, Umbria, Marche e Lazio. Le previsioni Secondo gli esperti de iLmeteo.it il freddo ci accompagnerà sicuramente per gran parte della giornata di domani. Da Martedì 7 maggio, il meteo migliorerà al Sud, continuerà invece a fare freddo di notte al Nord e sulle aree interne del Centro. Da Mercoledì 8 invece, le temperature sono previste in netto e generale aumento, specialmente al Sud e al Centro. Sud che da giovedì dovrebbe godere di temperature estive: potrebbe davvero scoppiare estate con punte di caldo tipiche dei mesi di Luglio ed Agosto. Il Nord, invece, non riuscirà ancora a godere di clima molto mite a causa di nuove perturbazioni.

Novara nella morsa del maltempo, raffiche di vento a 80 km orari e un vigile del fuoco ferito a Trecate

[Redazione]

Raffiche di vento a quasi 80 chilometri orari nella mattinata di oggi (domenica 5 maggio) hanno sferzato tutto il Novarese. A Trecate un vigile del fuoco del comando provinciale di Novara è stato urtato da un albero che stava cadendo: è stato soccorso dall'equipe del 118 e trasportato in codice giallo all'ospedale Maggiore di Novara. Un platano che costeggia la provinciale della Lomellina si è inclinato verso il campo sportivo di Vespolate, trascinando un palo telefonico e creando dei rilevanti rallentamenti al traffico. Circolazione interrotta in via Tonale a Vespolate per la caduta di albero. A Novara situazioni critiche per i ponteggi dei cantieri edili in via Papa Sarto e via Boggiani. Albero pericolante in viale Giulio Cesare. Gli interventi di messa in sicurezza sono curati dai vigili del fuoco con la collaborazione delle pattuglie della polizia locale. A Nibbiola la violenza delle raffiche hanno abbattuto alberi e il cartello stradale che indicava l'inizio del territorio comunale, alla periferia Sud del paese.

Maltempo, nevicata su tutto l'Appennino alessandrino. Freddo dal Polo con crollo termico

[Redazione]

L'annunciata nevicata fuori stagione è arrivata da stamattina su tutto l'Appennino alessandrino. A Capanne di Marcarolo (Bosio), intorno ai 700 metri di altitudine, dalle 7 sono scesi dai 5 ai 10 centimetri di neve, che hanno imbiancato i prati pieni di fiori. La temperatura, fanno sapere dal ristorante Gli Olmi, è intorno a 1 grado. Peggiora la situazione a Capanne di Cosola (Cabella Ligure), tra le province di Alessandria, Genova, Piacenza e Pavia: la neve, intorno a mezzogiorno, sfiora tra i 15-20 cm. La temperatura raccontano dal ristorante Capanne di Cosola, a 1500 metri di altitudine - è tra meno uno e zero gradi. Ha iniziato a nevicare intorno alle 2 di notte. Nella vicina Val Curone imbiancate con 10-15 cm anche Selvapiana e Caldirola, frazioni di Fabbrica Curone. In Val Lemme la neve è caduta anche al passo della Bocchetta, valico al confine con la Liguria, e a Fraconalto, ma in quest'ultimo caso la neve è diventata pioggia. Le strade al momento risultano percorribili.

Celle Ligure, albero crolla su due auto: chiuse anche pineta Bottini e funicolare

Lamiere, tegole e antenne pericolanti anche a Varazze

[Redazione]

I vigili del fuoco sono intervenuti per tagliare i rami di un pino messo in pericolo dalla tramontana. L'albero ha provocato danni a due autovetture. Liberata anche Aurelia dai rami che hanno ricoperto la carreggiata spiega il sindaco Renato Zunino. Per motivi di sicurezza chiusa la pineta Bottini e la funicolare. Ringraziamo i vigili urbani, quindi il personale tecnico e i volontari della Protezione Civile che hanno effettuato continui monitoraggi in tutto il territorio. CLAVIM Lamiere, tegole e alberi pericolanti anche nell'Albisolese e a Varazze. Un'antenna è precipitata al suolo dopo essere stata piegata dal vento ai Pianini Vrea.

Dalla Liguria al Trentino: con la neve a maggio torna l'inverno

Italia nuovamente nella morsa del maltempo a causa di un ciclone artico che ha portato un calo termico, pioggia, grandine e, addirittura, neve a bassa quota, fin sotto i 700 metri. Cade copiosa su molti tratti dell'Arco Alpino sino a quote prossime ai 700-800 metri specie su quello orientale. Forti rovesci colpiscono il Piemonte, la Liguria ed in modo irregolare l'Emilia Romagna, la Lombardia, e tutto il Nord Est.

[Redazione]

Italia nuovamente nella morsa del maltempo a causa di un ciclone artico che ha portato un calo termico, pioggia, grandine e, addirittura, neve a bassa quota, fin sotto i 700 metri. Cade copiosa su molti tratti dell'Arco Alpino sino a quote prossime ai 700-800 metri specie su quello orientale. Forti rovesci colpiscono il Piemonte, la Liguria ed in modo irregolare Emilia Romagna, la Lombardia, e tutto il Nord Est.--PARTIAL--

Protezione civile: cessata l'allerta meteo in tutta la regione

Le raffiche di vento hanno superato i 120 chilometri orari

[Redazione]

Rovesci, temporali, grandine, vento forte con raffiche di burrasca, neve, netto calo delle temperature: come previsto è stato un po' di tutto, in Liguria, nelle ultime ore, con le correnti settentrionali che stanno spazzando i cieli della nostra regione anche se insistono precipitazioni piuttosto deboli ma diffuse nell'interno del savonese e a Levante. È stata comunque confermata la conclusione dell'allerta gialla in tutta la regione dalle 15 di oggi. Tra la serata di ieri e la notte - si legge in una nota della Protezione civile - rovesci temporaleschi, con grandine, hanno interessato in particolare la parte orientale del savonese e il genovese mentre altrove si sono registrate piogge deboli. Una cella temporalesca piuttosto attiva e lenta nel suo spostamento nel tratto compreso tra Celle Ligure e Arenzano ha provocato innalzamento di numerosi piccoli bacini costieri nel Comune di Varazze: sulle 12 ore, si segnalano cumulate di 86.2 millimetri ad Alpicella (Savona), 60.2 a Sciarborasca (Genova), 58.2 a Bolsine (Savona). È stato poi il previsto rinforzo dei venti settentrionali, forti con raffiche di burrasca, in molte località superiori ai 100 km/h: da segnalare i 128.2 km/h di Savona Istituto Nautico, i 125.6 di Marina di Loano (Savona), i 119.8 di Monte Pennello (Genova), i 116.3 del Colle di Cadibona (Savona), i 118.1 di Poggio Fearza (Imperia), i 104.7 di Fontana Fresca (Sori, Genova), i 103.7 di Genova Porto Antico. Irruizione di aria fredda ha provocato - proseguono alla Protezione civile - anche un brusco calo delle temperature e fenomeni nevosi a quote decisamente basse per la stagione. La neve è caduta sulle Alpi liguri (7 centimetri a Verdeggia, nel comune di Triora), nella valle dell'Orba (8 centimetri a Urbe Vara Superiore), in valle Stura, in Val Aveto, ma anche in alta Val Polcevera, alle spalle di Genova, oltre alle zone appenniniche di Levante. Il calo termico è ben rappresentato dalle temperature minime: ai 1845 metri di Poggio Fearza (comune di Montegrosso Pian Latte, nell'imperiese) si sono toccati i -5.3 mentre Monte Settepani (Osiglia, Savona) ha segnato -3.0, Pratomollo (Borzonasca, Genova) -1.7, Alpe Vobbia (Genova) -0.8. Ma anche nei capoluoghi di provincia le minime sono state decisamente basse: Genova Centro Funzionale ha segnato 8.2 (7 gradi in meno della media climatologica del periodo), Savona Istituto Nautico 6.8 (-7 gradi), Imperia Osservatorio Meteo Sismico 9.7 (-4 gradi), La Spezia 8.5 (-4 gradi).

Maltempo, chiuso il Duomo di Vigevano per caduta calcinacci

Durante la notte tra sabato e domenica pioggia e vento hanno sgretolato piccole parti del soffitto sopra all'altare

[Redazione]

Si aspettavano i fedeli per la messa, invece ci sono i vigili del fuoco per i calcinacci nel Duomo di Vigevano. La bella chiesa nella bellissima piazza in provincia di Pavia è stata chiusa domenica mattina dopo una notte di pioggia e vento che ha fatto lievi danni. Nella zona dell'altare sono caduti infatti pochi calcinacci dal soffitto, probabilmente a causa del maltempo che ha imperversato da sabato sera. Le messe sono state spostate nella vicina chiesa del seminario vescovile e sul posto sono appunto intervenuti i vigili del fuoco per una prima verifica delle condizioni statiche della cattedrale. Il Duomo di Vigevano, o Cattedrale di Sant'Ambrogio, è stato consacrato nel 1612, iniziato da Francesco II Sforza nel 1532 su progetto di Antonio da Lonate dopo aver demolito gran parte della chiesa trecentesca precedente, di cui rimane traccia nell'abside attuale. Le origini della struttura pare risalgano ancora a prima dell'anno 1000, secondo alcuni documenti del 963 e del 967. Del precedente edificio si conservano alcuni frammenti degli archetti decorativi del cornicione di stile gotico-lombardo, appartenenti all'antica basilica. Interessante ricordare che gli assi del Duomo e della piazza Ducale, una delle più belle d'Italia, sono differenti perché quest'ultima costituiva l'ingresso scenografico al castello e non alla cattedrale. Fu nel Seicento il vescovo Juan Caramuel a voler erigere la nuova facciata in forma concava eliminando l'originale rampa d'accesso al castello. L'espedito architettonico ha reso simmetrico il Duomo rispetto alla piazza e mutato la funzione politica di quest'ultima da ingresso del castello, simbolo del potere civile, ad anticamera della casa di Dio, e del potere ecclesiastico. Da notare, infine, che il campanile sfrutta come base una torre trecentesca, probabilmente antica torre civica, su cui è stato realizzato un primo sopralzo nel 1450, e un secondo nel 1818 con la costruzione dell'attuale cella campanaria sormontata da merli.

Finiscono con l'auto nel fiume, quattro in salvo e un disperso

[Redazione]

Le condizioni del tempo però erano proibitive con pioggia e vento forte. I cinque hanno così deciso di ripararsi in auto. Il conducente si è distratto e non si è accorto che l'auto non aveva la marcia innestata. Così la vettura, lentamente, è scivolata nelle acque del Mincio. È successo questa mattina a Pozzolo, frazione del comune di Marmirolo, in provincia di Mantova. Le grida di aiuto sono state sentite da altri pescatori che hanno tratto in salvo quattro persone, mentre la quinta risulta al momento dispersa.

Maggio come gennaio, la nevicata in Trentino è impressionante

[Redazione]

Italia nuovamente nella morsa del maltempo a causa di un ciclone artico che ha portato un calo termico, pioggia, grandine e, addirittura, neve a bassa quota, fin sotto i 700 metri. Cade copiosa su molti tratti dell'Arco Alpino sino a quote prossime ai 700-800 metri specie su quello orientale. Forti rovesci colpiscono il Piemonte, la Liguria ed in modo irregolare Emilia Romagna, la Lombardia, e tutto il Nord Est. Sul Passo Vezena, in Trentino, è chi si è svegliato sotto una coltre bianca che sembra riportare le lancette indietro a gennaio.--PARTIAL--

Maltempo, auto finisce nel fiume Mincio: un disperso. Si cerca anche un anziano a Varese

[Redazione]

Italia nella morsa del maltempo che sta provocando danni e disagi. Al momento si segnala un disperso nel Mantovano. Era a bordo di un'auto insieme ad altre quattro persone. La vettura è finita nel fiume Mincio questa mattina a Pozzolo, frazione del comune di Marmirolo, in provincia di Mantova. Quattro si sono salvate mentre una risulta ancora dispersa. Un disperso anche in provincia di Varese. È un uomo di 75 anni. I vigili del fuoco, impegnati in diversi interventi in zona a causa del maltempo, lo stanno cercando in un'area boschiva del comune di Vergiate, a partire da via San Giorgio. È lunga la lista dei problemi causati da questo colpo di coda dell'inverno. Sempre a Mantova il treno per Milano delle 8.40, appena partito dalla stazione, ha urtato un albero caduto sui binari per il maltempo. Fortunatamente passeggeri e macchinisti non hanno riportato conseguenze. Il convoglio è stato fermato per le verifiche tecniche del caso e i passeggeri sono stati trasferiti, con disagi e ritardi, su un altro convoglio. Ma il maltempo che sta flagellando, da questa mattina, tutto il Mantovano con vento forte e pioggia, ha colpito tutta la Lombardia. Una forte grandinata su Milano, piante cadute e allagamenti nel Lecchese, neve sulla Grigna, una bufera di vento e pioggia sul lago di Garda. Disagi anche al traffico aereo: tre voli diretti a Milano Malpensa sono stati dirottati sullo scalo di Orio al Serio per un forte temporale che si è abbattuto nella zona di Varese nella serata di ieri. Paura nella notte a Vigevano, dove violente raffiche di vento hanno causato la caduta di diversi calcinacci all'interno del duomo. Nessuno è rimasto ferito ma la chiesa è stata chiusa. Le intemperie non hanno risparmiato la provincia di Varese. Una bufera di vento e pioggia si sta abbattendo in queste ore sulla provincia di Brescia e in particolare sul lago di Garda, con raffiche di vento superiore ai cento chilometri orari. Le raffiche di vento continueranno ancora per alcune ore. Si consiglia di rimanere a casa e di uscire solo in caso di stretta necessità. Così il Municipio di Lonato (Brescia) colpito insieme a Desenzano del Garda dalla tempesta che si è abbattuta sul Garda. Anche la Polizia locale di Desenzano ha chiesto ai bresciani di evitare di raggiungere la zona del lago. Per motivi di sicurezza, il Comune di Lonato ha disposto la chiusura della strada al Lido di Lonato mentre in centro è stata chiusa la strada che porta al palazzetto scopercchiato dal vento. A Padenghe, inoltre, la Gardesana è stata chiusa in direzione Salò per alcuni rami pericolanti. A Desenzano la passeggiata a lago è stata divelta dalle onde spinte da raffiche di vento oltre i cento chilometri orari. emergenza rossa continuerà anche nel pomeriggio, con pioggia e forte vento che sferzeranno la bassa bresciana. Il vento forte ha scopercchiato il tetto del centro sportivo a Lonato del Garda, mentre a Rivoltella la strada statale è stata bloccata per alcune ore a causa della caduta di un cipresso. La Polizia locale di Desenzano invita la gente a non raggiungere la sponda bresciana del Lago di Garda per le condizioni meteo. Forti raffiche di vento, piante cadute sulla strada, allagamenti per la pioggia intensa e neve che è tornata ad imbiancare Grigna e Resegone. Sono le conseguenze del maltempo, nel corso della scorsa notte, a Lecco e in provincia. In città sono stati molti gli interventi dei vigili del fuoco per allagamenti di garage e di un esercizio commerciale e sono stati anche recuperati tavoli di bar del lungolago, finiti nelle acque del Lario. In Valsassina e nella zona dell'Alto Lago lecchese i pompieri hanno rimosso alcune piante cadute sulla strada che collega Bellano a Taceno. abbassamento delle temperature ha riportato la neve a 1.200 metri altitudine, con Grigna e Resegone imbiancati. Crollo delle temperature e fitte nevicate si sono verificate, nel corso della scorsa notte, anche in Valtellina e Valchiavenna dove il limite delle precipitazioni nevose si è abbassato sino ai 600 metri.

Primavera all'incontrario: una giornata di pioggia che porta grandine. Rischio neve anche in collina

Se i modelli previsionali hanno visto bene questa mattina ci sveglieremo con un sapore (vecchio e quindi amaro) di inverno. Intanto, fin dalla mezzanotte circa dovremmo aver sentito i primi temporali

[Redazione]

Se i modelli previsionali hanno visto bene questa mattina ci sveglieremo con un sapore (vecchio e quindi amaro) di inverno. Intanto, fin dalla mezzanotte circa dovremmo aver sentito i primi temporali scatenarsi sui cieli della Granda. Più convinti e forti i tuoni e i lampi verso le Alte Langhe, la Val Tanaro e Appennino ligure, ma vivaci anche fin sulle Liguri, le prime Alpi Marittime e pianure vicine. Non molta pioggia. Durante la fase più intensa dei fenomeni e quindi dalla mezzanotte fin verso le 3-4 del mattino attorno ai 10 -15 millimetri, ma con il solito temibile pericolo della grandine che in questi eventi è sempre possibile e, vista la stagione avanzata, micidiale. E poi, soprattutto il ritrovato freddo dal profilo invernale sotto o attorno ai cinque gradi all'alba, ma ancor più gelido per i venti sostenuti che arrivano da Nord- Nord Est. E non soltanto il freddo ma anche un paesaggio dalla cifra invernale. La neve, poca soltanto uno spruzzo (più consistente però man mano che si sale di quota) che potrebbe aver ingrigito le colline fino ai 700 metri e forse anche più in basso. Insomma, un deciso passo indietro nella stagione. Migliorerà di poco nella giornata. Ancora nuvolaglie e massime sotto i 10 gradi con gocce deboli sparse. DOMANI Domani, altro risveglio da trapunta di lana sul letto: 2-3 gradi previsti ma, per fortuna, massime che riprendono quota fino a 17-18 gradi grazie al ritrovato sole. MARTEDÌ Martedì ultima levata mattutina con il magone di una primavera che arretra (3-4 gradi) e giornata di alte velature di nubi, con massime di 16-17 ma senza pioggia. MERCOLEDÌ Pioggia che dovrebbe riprendere mercoledì con fenomeni deboli, ma insistenti tra pomeriggio e sera con temperature basse. Schiarite convinte nella notte per un giovedì che sarà finalmente più caldo, ma ancora minacciato da un maltempo che si profila per venerdì. E i Santi di ghiaccio non sono ancora finiti! romano.fulvio@libero.it

Maltempo sul Garda, burrasca nel porticciolo: barche capovolte e cigni in balia delle onde

L'ondata di maltempo che ha flagellato il nord Italia ha colpito fortemente anche il lago di Garda. Nel video girato a Rivoltella del Garda alcune barche sono state capovolte dai forti venti, il video postato su Instagram mostra anche dei cigni in balia delle onde (video Instagram / Francesca Gardenato)

[Redazione]

L'ondata di maltempo che ha flagellato il nord Italia ha colpito fortemente anche il lago di Garda. Nel video girato a Rivoltella del Garda alcune barche sono state capovolte dai forti venti, il video postato su Instagram mostra anche dei cigni in balia delle onde (video Instagram / Francesca Gardenato)--PARTIAL--

Persi di notte sul Monte Rosa per il maltempo, trovano il rifugio grazie a luci, urla e al rumore dei generatori di elettricità

Immersi nella nebbia, sferzati da folate di vento e neve, al buio. In queste condizioni sono arrivati a duecento metri dal Rifugio guide di Ayas, a 3400 metri costone Rocce di Lambronecca, sul massi

[Redazione]

Immersi nella nebbia, sferzati da folate di vento e neve, al buio. In queste condizioni sono arrivati a duecento metri dal Rifugio guide di Ayas, a 3400 metri costone Rocce di Lambronecca, sul massiccio del Monte Rosa. La struttura era lì, ma non lo potevano vedere: le condizioni di visibilità erano a dir poco proibitive. Due alpinisti sono riusciti a portarsi in salvo anche grazie al labile rumore dei generatori per elettricità stemperato dal vento forte - tenuti accesi fino a mezzanotte dal gestore del rifugio, Livio Colli. È successo ieri sera. I due facevano parte di un gruppo di cinque alpinisti. Si sono divisi per trovare la strada: gli altri sono rimasti a 3800 metri e sono stati raggiunti dalle guide e tecnici del soccorso alpino valdostano e della guardia di finanza qualche ora dopo. Erano a duecento metri dal rifugio, ma riuscivano a vederci spiega Colli -. Sono riusciti a raggiungerci grazie a un insieme di cose, non solo per il rumore dei generatori che a causa del forte vento si sentivano poco, ma anche grazie alle luci e alle urla. Ricevuto allarme dal soccorso alpino siamo usciti, abbiamo urlato, acceso fari. Al loro arrivo i due alpinisti hanno spiegato la situazione: altre tre persone erano rimaste in quota. Ci siamo fatti dare i numeri di cellulare e abbiamo provato a chiamarli prosegue Colli -. I loro cellulari però non erano raggiungibili. Le squadre del soccorso valdostano per andare alla ricerca dei tre alpinisti due uomini e una donna francesi - rimasti bloccati in quota sono partite intorno alle 22. La zona segnalata era tra le Rocce Nere e il Polluce: non trovavano la via a causa delle condizioni di visibilità avverse. Sfruttando il gps i tre sono riusciti a raggiungere il colle del Breithorn, a quota 3800. Lì, la squadra inviata via terra per cercarli li ha raggiunti intorno a mezzanotte. Il gruppo era in buone condizioni fisiche. I soccorritori li hanno accompagnati verso Cervinia, dove un medico li ha visitati. Le operazioni sono state condotte in condizioni meteo avverse, con scarsa visibilità e temperature vicine ai meno 15 gradi. Nella fase finale del soccorso la Cervino spa ha messo a disposizione i suoi mezzi per portare gli alpinisti in paese.

I vigili del fuoco del ponte Morandi inaugurano "Crystal Park"

[Redazione]

Crystal Park apre oggi. Inaugurazione era fissata per il 14 aprile, ma le previsioni di maltempo avevano spinto il Comune di Oleggio e la famiglia Cecala a rinviare la cerimonia. La nuova area giochi ricavata nella frazione Bedisco, a cui si accede da via Sciaroli, è intitolata alla bimba oleggese morta ad agosto nel crollo del ponte Morandi di Genova assieme ai due genitori: Cristian Cecala e Dawna Munroe. Per ricordare la piccola, i parenti più stretti delle vittime avevano deciso subito dopo il funerale di donare un proprio terreno al Comune. Idea, che si è realizzata, era di trasformarlo in un parco per tutti con giostre inclusive, panchine, una fontanella e un campetto da calcio. La data scelta per il taglio del nastro non era casuale: due giorni dopo, Crystal avrebbe compiuto 10 anni. Per questo gli ideatori avevano immaginato l'evento come una speciale festa di compleanno in memoria della bimba. Anche questo pomeriggio il programma previsto non verrà comunque stravolto. L'appuntamento è sempre per il 15 con le dediche e le esibizioni dell'Asd ginnastica twirling Oleggio, la società a cui era iscritta Crystal, e di due bande musicali: quella cittadina e quella di Momo, con cui la piccola suonava il flauto traverso. I compagni della classe quarta A della primaria Maraschi hanno preparato dei cartelloni e canteranno Buon compleanno, mentre una rappresentante della comunità giamaicana il Paese di origine di Dawna interpreterà il brano Hallelujah. I panettieri oleggesi serviranno invece una merenda a base di pane e Nutella. Anche molti altri commercianti hanno contribuito all'iniziativa ed è aperta una raccolta fondi. Ci saranno le associazioni, il comitato della Croce rossa e una rappresentanza dei vigili del fuoco intervenuti a Genova nei giorni della tragedia. BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Pioggia, vento, grandine: gravi danni nel Savonese

[Redazione]

Pioggia, vento (con raffiche che hanno superato gli ottanta chilometri orari), grandine (ad Alpicella). È tanti danni con numerose chiamate questa mattina ai vigili del fuoco. Un bilancio, quello del maltempo, che al momento è parziale. A Savona calcinacci sono caduti da un palazzo di corso Colombo di fianco alla chiesa del Sacro Cuore e in parte hanno colpito un'auto che era parcheggiata, distruggendone il vetro posteriore. Danni anche in piazza del Popolo, a pochi passi dal tribunale, dove un albero si è abbattuto su tre auto.

Ad Alessandria minaccia la vicina, poi si barricata in casa per un'ora e mezza

[Redazione]

Mi ha insultato e mi ha minacciato di morte. Poi si è barricato in casa. Una condomina di via Rossini, spaventatissima del comportamento di un vicino di casa, ha chiamato il 112. È accaduto venerdì all'ora di pranzo in via Rossini 14. I carabinieri, temendo gesti temerari, hanno allertato 118, vigili del fuoco con autoscala e cestello, Amag per bloccare erogazione del gas. E un negoziatore per trattare con uomo una resa spontanea. Dopo circa un'ora e mezza, i militari sono riusciti a farsi aprire la porta e hanno portato via. È stato ricoverato in ospedale. Ma la donna presa di mira è preoccupata: Quando lo dimetteranno tornerà qui? Sa, io vivo con mia madre anziana e mia sorella, tre donne sole. Nella denuncia in caserma ha raccontato tutto. Ed è un tutto in cui non si intuisce un movente, se non dei problemi psicologici del condomino età sui 45 anni - che, in passato, pare se la fosse presa pure con un dirimpettaio col quale si era messo a discutere brandendo un martello. Sta qui da un paio d'anni racconta la donna -, ma non era mai stata occasione di incontri né di scontri. Fino al giorno di Pasqua. Che è successo? Si è lamentato di maldicenze che io avrei pronunciato nei suoi confronti. Gli ho domandato chi gli aveva riferito una cosa simile, ma lui si era allontanato. Lei dice che da quel momento è diventata bersaglio di invettive e sputi. Fino a che un altro giorno, poco dopo la mezzanotte, lui ha proprio dato fuori di matto. Avevo appena parcheggiato in cortile, quando dal balcone del quarto piano mi è arrivata addosso una valanga di insulti e minacce: ti ammazzo, te la faccio pagare, ci vediamo sulle scale. Lei, ovviamente, ha evitato le scale e ha chiamato i carabinieri. Per un'ora e mezza si è argomentato nel tentativo di convincerlo a schiudereuscio, attraverso cui filtravano, insieme a una giaculatoria di lagnanze umane poco intelligibili, i versi del suo cane. Alla fine l'uomo ha ceduto: ha girato in senso orario la chiave nella toppa e si è lasciato accompagnare in ospedale. Dopo qualche ora, è stato prelevato anche il meticcio che era rimasto in casa e portato al canile sanitario: spaventato per assenza del padrone, ma in buon stato, nessun segno di maltrattamento o denutrizione.

La mappa del maltempo del 5 maggio 2019

[Redazione]

Un turista tedesco di 65 anni è morto, stamani, nella riserva naturale "Isoledello Stagnone" a Marsala, mentre si accingeva a un'uscita in kitesurf. L'uomo, che non aveva indossato le dotazioni di sicurezza come giubbotto e caschetto previste da una recente ordinanza della Capitaneria di porto, stava per entrare in acqua quando, a causa del forte vento, la vela del kite si è gonfiata all'improvviso e lo ha sollevato, scaraventandolo con violenza contro il parabrezza di un'auto parcheggiata lungo la riva. Alla scena hanno assistito, impotenti, alcuni familiari. I soccorsi sono stati immediati, ma c'è stata nulla da fare. Sull'incidente ha avviato indagini la polizia. È il quarto incidente mortale dall'estate scorsa, in cui hanno perso la vita appassionati di kitesurf nello specchio d'acqua della riserva naturale "Isole dello Stagnone di Marsala" dove sono numerosi gli appassionati che praticano questo sport.

UN DISPERSO NEL MINCIO Cinque persone, tutte di nazionalità romena, sono finite, questa mattina alle 7, con la loro auto nel Mincio nei pressi di Pozzolo nel Mantovano. Quattro sono state salvate, mentre una risulta dispersa. Sul posto sono al lavoro i sommozzatori dei vigili del fuoco, oltre ad un elicottero, per le ricerche. Cinque sono residenti a Valeggio sul Mincio, nel veronese. Erano lì per pescare.

CALCINACCI NEL DUOMO DI VIGEVANO Il Duomo di Vigevano è chiuso da questa mattina a causa della caduta di calcinacci in prossimità dell'altare principale, avvenuta durante la scorsa notte, probabilmente a causa del maltempo e del forte vento che hanno imperversato in serata. Le funzioni religiose sono state spostate nella chiesa del seminario vescovile, che si trova a poche decine di metri. Sul posto sono intervenuti, per una prima verifica delle condizioni statiche della cattedrale, i vigili del fuoco.

5 Maggio Mag 2019 1610 05 maggio 2019

Maltempo e freddo, neve oltre 600 metri

[Redazione]

Condividi05 maggio 201911.45 L'ondata di maltempo e freddo non si è fatta attendere: ha già colpito il nord Italia e progressivamente si spinge verso il centro e il sud con un drastico calo delle temperature. Una bufera si è abbattuta sul lago di Garda con raffiche di vento a 100 km orari con decine di alberi abbattuti. Vento, pioggia e allagamenti anche a Lecco e provincia. Su tutto l'arco alpino nevicata oltre i 600 metri: chiusi per sicurezza alcuni passi dolomitici. Attesa neve anche in Abruzzo.

Maltempo, allarme coldiretti per frutta

[Redazione]

Condividi05 maggio 201912.20 Gli sbalzi termici con il brusco abbassamento delle temperature rischiano di compromettere la produzione nazionale di frutta che sista appena iniziando a raccogliere dagli alberi. E' l'allarme lanciato dallaColdiretti sugli effetti nelle campagne dell'ondata artica di maltempo e nevecon l'arrivo del vortice polare che colpisce l'Italia dopo un inverno caldo esiccitoso. Se la neve in montagna è positiva per ripristinare le scorteidriche,la caduta di grandine a macchia di leopardo compromette la raccoltadella frutta.

?Crolla cornicione nel centro storico di Palermo, ferita una ragazza

[Redazione]

[310x0_1557]Condividi05 maggio 2019Una ragazza di 25 anni è rimasta ferita nel centro storico di Palermo inseguito al crollo di un cornicione in corso Vittorio Emanuele, uno degli assi viari principali del capoluogo. La giovane è stata trasportata al Policlinico. I calcinacci l'hanno ferita al volto, al naso e sulle spalle. Sul posto sono intervenuti gli agenti della polizia municipale, i vigili del fuoco e gli uomini della protezione civile che hanno trasennato la zona. I vigili urbani hanno sequestrato anche il terrazzo dell'immobile da dove si sarebbe staccato il cornicione.

Colpo di coda dell'inverno, freddo e maltempo su tutto il Paese

[Redazione]

Pausa nella primavera Colpo di coda dell'inverno, freddo e maltempo su tutto il Paese Allerta per forti venti, grandine e mareggiate. Temperature molto al di sottodelle medie stagionali al centro-nord e sulla Campania [310x0_1555] Il maltempo fa saltare il ponte a 2 milioni di italiani Condividi 05 maggio 2019 La primavera può attendere. Un'ondata di aria fredda provenientedall'Artico sta investendo l'Italia e tutto il Mediterraneo, portando con sé pioggia e neve a bassa quota. "Una configurazione tipica se fossimo in inverno ma alquanto anomala a inizio maggio", rilevano i meteorologi. Il maltempo colpisce per prime le regioni settentrionali, portando temporali, grandine e neve in collina; anche le temperature torneranno ai valori invernali, scendendo fino a 15 gradi sotto le medie stagionali. Freddo e pioggia raggiungeranno il Sud lunedì, ad eccezione della Campania, dove il maltempo è atteso fin da oggi: parchi e cimiteri sono stati chiusi per precauzione. Anche al Centro si prevedono rovesci e temporali anche forti, spesso accompagnati da grandinate; anche qui neve fino a quote collinari. Temperature in repentino calo al Centro Nord e stabili al Sud, ad eccezione della Campania. Venti forti a rotazione ciclonica. Mari molto mossi o agitati, possibili mareggiate su Sardegna e medio alto Tirreno. Allerta arancione in Emilia Romagna per "condizioni di forte instabilità". Allarme anche in Sardegna per vento forte di maestrale con punte di burrasca. Allerta gialla inoltre sulla Liguria, gran parte del territorio di Veneto, Lombardia e Puglia oltre che su tutti i bacini di Toscana, Umbria, Marche e Lazio. Ed è allarme nelle campagne con l'arrivo di temporali con grandine, che è la più temuta in questa fase stagionale per i danni irreversibili che provoca alle coltivazioni di frutta e verdura nei campi. E quanto afferma la Coldiretti nel sottolineare che nelle zone interessate dal maltempo sono particolarmente concentrate le coltivazioni di frutta e sono state stese a protezione le reti anti grandine che tuttavia non ancora sufficientemente diffuse e non impediranno il verificarsi di danni alle colture.

Tre alpinisti bloccati sul Monte Rosa

[Redazione]

Condividi05 maggio 20199.44 Tre alpinisti sono rimasti bloccati per il maltempo sul Monte Rosa, a 3.800 metri di quota, nella zona tra le Rocce Nere e il Polluce e una squadra di guide alpine del Soccorso Alpino valdostano e di finanzieri di Breuil-Cervinia sta cercando di raggiungerli a piedi. I tre erano riusciti a indicare la loro posizione per telefono, ma ora non sono più raggiungibili. Altri due alpinisti che facevano parte del gruppo sono riusciti a raggiungere il rifugio aiutati dal rumore del generatore di corrente.

Maltempo: un disperso nel Mincio. Treno urta albero sui binari

[Redazione]

Cinque persone, tutte di nazionalità romena, sono finite con la loro auto nel Mincio nei pressi di Pozzolo nel Mantovano. Quattro sono state salvate, mentre una risulta dispersa. Sul posto i sommozzatori dei vigili del fuoco, oltre ad un elicottero, per le ricerche. I cinque sono residenti a Valeggio sul Mincio, nel veronese. Erano lì per pescare. A Mantova, invece, il treno per Milano delle 8.40, appena partito dalla stazione della città virgiliana, ha urtato un albero caduto sui binari per il maltempo. Fortunatamente passeggeri e macchinisti non hanno riportato conseguenze. Il convoglio è stato fermato per le verifiche tecniche del caso e i passeggeri sono stati trasferiti, con disagi e ritardi, su un altro convoglio. ultima modifica:2019-05-05T18:44:35+00:00 da Redazione

Colpo di coda dell'inverno

Era da 62 anni che non si abbatteva sull'Italia una simile ondata di freddo in piena primavera. Una vittima e due dispersi. Un fulmine colpisce il campanile del Duomo di Vigevano. A Mantova un treno urta un albero caduto sui binari. Violenta grandinata su Milano

[Redazione]

Era da 62 anni che non si abbatteva sull'Italia una simile ondata di freddo in piena primavera. Una vittima e due dispersi. Un fulmine colpisce il campanile del Duomo di Vigevano. A Mantova un treno urta un albero caduto sui binari. Violenta grandinata su Milano

Appendice d'inverno sull'Italia nella prima domenica di maggio che ha portato piogge, vento neve e autentiche bufere con disagi, danni e anche alcune vittime da Nord a Sud. Era da 62 anni sull'Italia non si abbatteva una simile ondata di freddo in piena primavera. Il bilancio è di un pescatore disperso nel Mincio, vicino al lago di Garda, un anziano di 75 anni disperato vicino a Varese e un turista tedesco morto in Sicilia mentre faceva kitesurf. Tra i danni più rilevanti quelli al Duomo di Vigevano, chiuso dopo la caduta di calcinacci dal campanile, colpito da un fulmine e da forti raffiche di vento. Il pescatore disperso è un romeno che insieme a quattro connazionali si era riparato in auto vicino a Veggiano sul Mincio. La vettura, a cui non era stato inserita la marcia né il freno a mano, è finita nel fiume. Quattro uomini sono stati salvati da altri pescatori prima che la vettura si inabissasse, ma un quinto è stato portato via dalla corrente con l'auto. Sempre vicino a Mantova il treno per Milano delle 8.40, appena partito dalla stazione, ha urtato un albero caduto sui binari per il maltempo. Fortunatamente passeggeri e macchinisti non hanno riportato conseguenze. Il convoglio è stato fermato per le verifiche tecniche. Il disperso in provincia di Varese è un 75enne che di primo mattino nonostante il maltempo si era allontanato da casa in un'area boschiva del comune di Vergiate. Tutta la Lombardia è finita sotto un'ondata di maltempo: una forte grandinata si è abbattuta su Milano, piante cadute e allagamenti nel Lecchese, neve sulla Grigna, una bufera sul lago di Garda con venti fino a 100 km orari. Proprio il vento forte ha scoperchiato il tetto del centro sportivo a Lonato del Garda, mentre a Rivoltella la strada statale è stata bloccata per alcune ore a causa della caduta di un cipresso. Disagi anche per il traffico aereo: sabato sera tre voli diretti a Malpensa sono stati dirottati su Orio al Serio per un forte temporale che si è abbattuto nella zona di Varese. In Alto Adige la neve è caduta fino ai 500 metri di quota e sulle Dolomiti si sono registrati anche 20-30 centimetri di neve fresca. Un turista tedesco di 65 anni è infine morto nella riserva naturale Isole dello Stagnone a Marsala, nel Trapanese mentre si accingeva a un'uscita in kitesurf. L'uomo non aveva indossato le dotazioni di sicurezza come giubbotto e caschetto e stava stava per entrare in acqua quando, a causa del forte vento, la vela del kite si è gonfiata e lo ha sollevato, scaraventandolo contro il parabrezza di un'auto parcheggiata lungo la riva. Se avete correzioni, suggerimenti o commenti scrivete a dir@agi.it. Se invece volete rivelare informazioni su questa o altre storie, potete scriverci su Italialeaks, piattaforma progettata per contattare la nostra redazione in modo completamente anonimo.

Il Campidoglio ha arruolato cinque generali per le emergenze di Roma

[Redazione]

Virginia Raggi richiama dalla pensione quattro alti ufficiali dell'esercito e uno dell'aeronautica per metterli a capo di altrettanti dipartimenti tra cui la sicurezza dei vigili urbani e la tutela ambientale. La Stampa e il Fatto ricostruiscono come su è arrivati alla 'militarizzazione' del Comune. C'è una legge che consente alle amministrazioni statali e territoriali di assumere a tempo determinato i militari ausiliari, quelli cioè che abbiano cessato il servizio attivo ma non sono ancora in pensione. Il sindaco di Roma, Virginia Raggi, ha deciso di approfittarne e ha 'arruolato' cinque generali con una delibera approvata dalla giunta comunale che consentirà nelle prossime settimane l'assunzione di cinque alti ufficiali, chiamati a guidare altrettanti Dipartimenti. La delibera, scrive La Stampa, è stata approvata il 16 aprile scorso e prevede che il generale di brigata Giovanni Calcara diventi Direttore dei Servizi digitali; il generale di corpo armata Paolo Gerometta direttore delle Risorse umane e sicurezza dei vigili urbani; il generale di Divisione Giovanni Savarese direttore della Protezione Civile; il generale di brigata Giuseppe Morabito della Scuola di Formazione; il generale di Brigata Silvio Monti della Direzione tutela ambientale. Per quanto riguarda Gerometta, andrà ad affiancare il comandante dei vigili Antonio Di Maggio. La delibera, scrive il Fatto Quotidiano, era stata proposta dall'assessore al Personale, Antonio De Santis in base a un accordo sottoscritto dalla Raggi con il ministro della Difesa, Elisabetta Trenta a fine gennaio. Oltre al trattamento di pensione che già percepiscono dalla Difesa, andranno a guadagnare un 25% in più, erogato dal Comune. Non è la prima volta che il sindaco di Roma fa appello agli uomini in divisa per affrontare le emergenze della Capitale. In occasione degli incendi alla pineta di Ostia e ai roghi nei campi rom aveva ipotizzato l'intervento delle forze armate e lo stesso aveva fatto per la riparazione delle buche; contro la criminalità sul litorale e per vigilare sugli impianti di smaltimento rifiuti. Certo non tutti sono contenti. Secondo il Pd, all'opposizione, si tratta di un ripiego amministrativo che non valorizza il personale capitolino e Cgil, Cisl e Uil domandano che fine abbiano fatto i concorsi. Laconica la risposta di De Santis: "probabilmente in preda a un'improvvisa amnesia, dimenticano che è già stata avviata la procedura di mobilità obbligatoria per i dirigenti. Si tratta di un iter obbligatorio che prelude proprio a un nuovo concorso, destinato quindi a venir pubblicato a breve. In caso di carenze di organico o necessità di una figura professionale altamente specializzata, una Pubblica Amministrazione può richiedere gratuitamente personale della Difesa in ausiliaria. Il sito 'La posta del sindaco' fa l'esempio di un comune che debba assumere un informatico o un ingegnere specializzato: può contattare la direzione del personale militare in linea diretta per richiedere se ci sono professionisti in ausiliaria corrispondenti al profilo ricercato, residenti nel comune stesso. Se sì, il comune potrà integrarlo come supporto all'amministrazione per un periodo di cinque anni e senza farlo gravare sulle casse locali, perché sarà il ministero della Difesa a occuparsi dello stipendio del dipendente, di fatto presente sul suo libro paga. Questa possibilità presente da molto tempo è in realtà stata sfruttata pochissimo dalle PA e dagli enti locali e per questo la Trenta ha fatto pubblicare una lista dei militari in ausiliaria, di cui locali enti pubblici potrebbero fare richiesta. Tra militari in congedo in riserva e personale con un rapporto di impiego cessato in modo permanente, si è stimato un elenco di circa cinquemila nomi. La lista completa è stata pubblicata il 14 settembre 2018, nel Supplemento ordinario 41 della Gazzetta Ufficiale 214. Se avete correzioni, suggerimenti o commenti scrivete a dir@agi.it. Se invece volete rivelare informazioni su questa o altre storie, potete scriverci su [Italialeaks](https://www.italialeaks.it), piattaforma progettata per contattare la nostra redazione in modo completamente anonimo.

Eni apre le porte della raffineria Taranto. "Il rispetto dell'ambiente è un nostro valore"

[Redazione]

Una iniziativa che si ripeterà anche nelle domeniche 9 giugno e 7 luglio prossimi ma che già ieri, al debutto, ha registrato un successo, con le iscrizioni per la partecipazione che hanno superato i numeri prefissati. Cittadini, famiglie, insieme ai loro figli, hanno così scoperto cosa è e cosa significa lavorare in una delle aziende più significative del Mezzogiorno. Mostrare una raffineria dal di dentro, illustrare gli impianti e le loro caratteristiche, spiegare come, attraverso quali passaggi, si lavora il greggio, ma anche evidenziare che concetti importanti come sostenibilità ambientale e sicurezza sul lavoro fanno parte a pieno titolo dell'agire quotidiano. Sono racchiusi qui i significati principali che hanno portato Eni ad aprire le porte della raffineria di Taranto, una realtà che è da più di 50 anni nella città pugliese, per iniziativa Energie Aperte. Una iniziativa che si ripeterà anche nelle domeniche 9 giugno e 7 luglio prossimi ma che già al debutto, ha registrato un successo, con le iscrizioni per la partecipazione che hanno superato i numeri prefissati. Cittadini, famiglie, insieme ai loro figli, hanno così scoperto cosa è e cosa significa lavorare in una delle aziende più significative del Mezzogiorno. L'evento si è articolato prima in un'illustrazione della raffineria e del suo processo di produzione, poi in una visita guidata. Ma già all'esterno della sala Mar Ionio, dove si è tenuta la giornata, una serie di gazebo hanno introdotto alla visita che sarebbe poi seguita. Ogni gazebo mostrava un aspetto specifico: il processo di raffinazione, la manutenzione della raffineria, la tutela ambientale, la task force odori, il ciclo delle acque, la nostra salute. In ogni gazebo erano giovani tecnici in tuta, uomini e donne, disponibili nello spiegare e nel rispondere a domande, curiosità e anche dubbi dei visitatori. Il tutto in una cornice di una giornata di sole dopo la pioggia battente che si è riversata su Taranto per il pomeriggio e la serata di ieri. Michele Viglianisi, 50enne, direttore dell'impianto di Taranto, guida l'iniziativa. Creare un'alleanza, creare un legame, e avere un'opportunità, che è prima di tutto per noi, per mostrare quali sono gli strumenti e la passione con cui ogni giorno vogliamo generare valore di lungo termine coniugando due diritti inalienabili che sono quello al lavoro e quello alla sicurezza, alla salute e all'ambiente. Vengono messi insieme da noi perché consideriamo la persona al centro della nostra attività: introduzione del direttore Viglianisi, con precedenti esperienze nelle raffinerie di Gela e Porto Marghera prima di arrivare a Taranto, riassume il senso di questa giornata voluta da Eni. Questo è un valore che ci piacerebbe fosse percepito dalla comunità intera come una risorsa per poter alimentare - spiega Viglianisi - le proprie vocazioni. Le vocazioni di un territorio straordinario che però deve vedere nell'industria che è presente, se espressa in modo sostenibile, una opportunità e non un problema da risolvere. Eni è consapevole che Taranto è realtà molto sensibile sul tema ambientale perché segnata dal problema ex Ilva, adesso Arcelor Mittal, e allora le legittime preoccupazioni di una comunità, azienda prima di tutto le ascolta, vivendo Taranto - rileva Viglianisi -. Io e la mia squadra siamo tutti tarantini con le nostre famiglie. Ascoltiamo le istanze della città e utilizziamo i migliori strumenti a nostra disposizione, le migliori tecnologie anche oltre quanto previsto dalla legge. Per esempio - afferma -, perannosa questione delle fonti odorigene, stimolate le varie parti di città, una tra tutte l'Ordine degli ingegneri, ci siamo spinti sino al porto di Rotterdam per fare nostre le tecnologie che sono state implementate in quel luogo e per migliorare una rete di monitoraggio che è una operazione che già stiamo portando avanti con i Comuni interessati e con gli organismi di controllo. Per esprimere lo sviluppo industriale, bisogna farlo rispettando prima di tutto la comunità che ci ospita - evidenzia il direttore della raffineria a Eni di Taranto -, che ci ospita, nel nostro caso da più di 50 anni, rimanendo attenti alle loro istanze e rispondendo con azioni concrete. Che nel nostro caso non sono solo generare valore sostenibile oggi, ma essere uno strumento per poterci proiettare a domani, con una progressiva riduzione delle emissioni di CO2, con un progressivo, crescente ricorso a fonti rinnovabili, con la digitalizzazione dei nostri processi industriali. Sono tutti temi che fanno parte della strategia Eni ma che vedono nella raffineria un attore principale, un faro per tutte le altre raffinerie d'Italia. Taranto protagonista attiva di questo processo. A Taranto, spiega ancora Viglianisi, lavorano circa mille persone, 450 diretti e

circa 600 delle imprese terze, che comunque possono crescere nei momenti di particolare impegno come quelli della fermata. In questo caso, questi numeri arrivano sino a duemila. Ogni attività importante, il progetto Tempa Rossa, le fermate generali o implementazione su scala industriale di test pilota, vengono svolti, per 80 per cento, da risorse tarantine, a conferma ulteriore - dice il direttore - che questa fabbrica è una opportunità occupazionale per il territorio. I numeri sono consolidati: 5 milioni di tonnellate all'anno di greggio. La maggior parte proviene dal campo di Viggiano, in Basilicata, altra parte proviene dal mercato estero e lo approvvigioniamo con navi cisterna. Il greggio Tempa Rossa non è ancora arrivato. Il nostro obiettivo è riceverlo, stoccarlo e spedirlo. Nel caso in cui - chiarisce Vighianisi - dovesse essere lavorato all'interno della fabbrica, sostituirebbe, quindi con un guadagno ambientale in termini di trasporto, il greggio che normalmente si acquista con navi cisterna. L'arrivo del greggio di Tempa Rossa è dato per imminente. Nel frattempo, vanno avanti le nuove opere che a Taranto saranno funzionali a ricezione, stoccaggio e movimentazione. Quelle civili sono pronte al 50 per cento e saranno completate a fine anno, dopodiché via alle opere meccaniche, con allungamento del pontile petroli. Tutto il 2020 sarà di lavoro - spiega Vighianisi - e saremo operativi dal 2021. Costo di queste opere, circa 300 milioni. Ma anche sull'arrivo del greggio di Tempa Rossa sono state manifestate preoccupazioni, anche dalle istituzioni, poi fugate, e qui Vighianisi ricorda che partendo dall'obiettivo del modello di business Eni, che è quello di generare valore promuovendo sostenibilità ambientale e sociale, prima di tutto il progetto è realizzato da risorse locali, da gente di Taranto. impatto ambientale - assicura - sarà ridotto rispetto a quello attuale con implementazione di tutta una serie di strumenti, per esempio i sistemi di recupero vapore, che ci consentiranno di andare al di sotto dell'attuale situazione ambientale. Tutto questo consentirà di avere un quadro dal punto di vista ambientale che, a progetto ultimato, che sarà migliore rispetto all'attuale. Se avete correzioni, suggerimenti o commenti scrivete a dir@agi.it. Se invece volete rivelare informazioni su questa o altre storie, potete scriverci su [Italialeaks](https://www.italialeaks.it), piattaforma progettata per contattare la nostra redazione in modo completamente anonimo.

FOTO | Meteo, le foto dall' Appennino emiliano-romagnolo: è tornato l'inverno

<https://www.centrometeoemiliaromagna.com/>

[Redazione]

BOLOGNA avevano previsto ed è successo davvero. La prima domenica di maggio segna un ritorno dell'inverno in Emilia-Romagna (ma anche in gran parte del resto d'Italia, con rovesci e brusco calo delle temperature. La situazione più eclatante riguarda l'Appennino, dove da stamattina sta nevicando abbondantemente da stamattina. **LEGGI ANCHE:** Maltempo, sciabolata artica sulla primavera: gelo, pioggia e neve. Come spiega il sito del Centro meteo Emilia-Romagna, la neve cade soprattutto oltre i 1000 metri di quota, ma nel piacentino è scesa anche a 600 metri e a 700 metri sul restante settore appenninico centro-occidentale. Le previsioni non sono delle migliori: nelle prossime ore è stimato un peggioramento marcato delle condizioni atmosferiche in tutta la regione. Qui sotto la fotogallery delle immagini rimandate dalle web cam collegate al Centro Meteo Emilia-Romagna.

Lago di Garda in tempesta, vento forte e onde alte: le immagini da Desenzano sono impressionanti

[Redazione]

Il vento sferza violentemente le acque del Lago di Garda, generando una vera e propria mareggiata. Ma è tuttaarea ad essere stata fortemente interessata dal maltempo. Vigneti e alberi abbattuti, serre di vivai scoperciate e prati di erbai sferzati dalla furia dei vorticiaria. Sono i primi effetti, segnalati dai tecnici Coldiretti, della perturbazione con pioggia e forte vento che in queste ore si sta abbattendo in Lombardia sul Bresciano nella zona della Valtenesi, nella parte occidentale del Lago di Garda tra Lonato del Garda, Padenghe sul Garda, Soiano, Moniga del Garda e Salò. I nostri tecnici spiega la Coldiretti Lombardia stanno monitorando la situazione minuto per minuto, per raccogliere le segnalazioni da parte delle aziende agricole. Al momento nella zona di Lonato del Garda colpiti i prati di erbai, con il loietto schiacciato dalla forza delle correntiaria che ne hanno così compromesso il raccolto. Diversi gli alberi caduti tra ippocastani, pini marittimi e platani. In corso verifiche su serre e tunnel. Nella zona tra Soiano e Moniga del Garda danni ai vigneti, con pali tiranti e alcuni filari abbattuti, mentre a Salò il vento ha sradicato serre di vivai con piante stese a terra. A Tremosine è arrivata anche la neve. Sorvegliati speciali vigneti e oliveti, per cui si temono gli effetti dell'abbassamento delle temperature che rischiano di danneggiare la produzione.eccezionalità degli eventi atmosferici conclude la Coldiretti è ormai diventata la norma e si manifesta con una più elevata frequenza di sbalzi termici significativi, sfasamenti stagionali, precipitazioni brevi ed intense ed il rapido passaggio dal caldo al freddo. Le anomalie climatiche, con il ripetersi di eventi estremi, sono costate all'agricoltura italiana oltre 14 miliardi di euro in un decennio tra perdite della produzione agricola nazionale e danni alle strutture e alle infrastrutture nelle campagne. mrc/ect(Video Facebook Rete meteo amatori Luca Mura)

Maltempo, disagi e neve fuori stagione: chiuso duomo di Vigevano. Tre scalatori francesi salvati sul Monte Rosa

[Redazione]

Vento, neve e pioggia. Fosse solo maltempo non sarebbe un problema ma le temperature basse, quasi da inverno, su tutta Italia stanno creando più di un disagio. Sono stati, per esempio, 40 gli interventi svolti dai vigili del fuoco dalla tarda serata per i danni causati dalle forti grandinate a Peschiera del Garda (Verona). Situazione in miglioramento scrivono i vigili del fuoco su Twitter squadre ancora al lavoro per allagamenti e alberi caduti. Mentre sono oltre 160 gli interventi dei vigili del fuoco effettuati dalla notte scorsa a tuttora in tutta la regione per il maltempo. Gli sbalzi termici, con il brusco abbassamento della lancetta sul termometro, rischiano di compromettere la raccolta di frutta e verdura nelle piantagioni, segnala la Coldiretti, mentre venti forti e piogge hanno sferzato la Lombardia, colpendo vigneti e serre. A Desenzano sul lago di Garda il vento ha sferzato così violentemente le acque da generare una vera e propria mareggiata. Paura nella notte a Vigevano, dove violente raffiche di vento hanno causato la caduta di diversi calcinacci all'interno del duomo. Nessuno è rimasto ferito ma la chiesa è stata chiusa. Disagi anche nella provincia di Varese. Qui gli interventi dei vigili del fuoco, nella sola mattinata di domenica, sono stati oltre 20. In particolare a Cittiglio il vento ha scoperchiato uno dei padiglioni dell'ospedale. Cattive notizie anche per il inizio della seconda settimana di maggio. A salvarsi è solo il Nord, dove è previsto bel tempo, fatta eccezione per qualche nevicata oltre i 700-800 metri sugli Appennini, mentre non mancheranno nubi e precipitazioni al Centro, al Sud e nelle Isole. Per quanto riguarda le temperature, l'Aeronautica militare segnala minime in calo su pianure piemontesi, venete e friulane, Emilia-Romagna e al Centro-Sud. Risultano stazionarie altrove. Massime in deciso aumento al settentrione, meno marcato sulle regioni centrali tirreniche; in calo sul resto della Penisola, più sensibile sulle regioni centro meridionali adriatiche. Sono stati recuperati la notte scorsa a quasi 4.000 metri di quota, nel massiccio del Monte Rosa, tre alpinisti francesi due uomini e una donna che si erano persi sul ghiacciaio a causa del maltempo. Le guide del Soccorso alpino valdostano li hanno raggiunti a piedi al colle del Breithorn e li hanno accompagnati a Cervinia, anche con ausilio di mezzi della Cervino spa. I tre sono stati visitati da un medico e sono in buone condizioni fisiche. Le operazioni di recupero sono state rallentate dal maltempo, con scarsa visibilità in quota e temperature fino a -15 gradi. Altri due scalatori dello stesso gruppo sono invece riusciti a rientrare autonomamente al rifugio Guide di Ayas in serata.

Maltempo, macchina finisce nel Mincio a Mantova. Disagi e neve fuori stagione: chiuso duomo di Vigevano

[Redazione]

Vento, neve e pioggia. Fosse solo maltempo non sarebbe un problema ma le temperature basse, quasi da inverno, su tutta Italia stanno creando più di un disagio. Cinque persone sono finite, questa mattina alle 7, con la loro auto nel Mincio vicino a Pozzolo nel Mantovano. Quattro sono state salvate, mentre una risulta dispersa. Sul posto sono al lavoro i sommozzatori dei vigili del fuoco, oltre ad un elicottero, per le ricerche. I cinque, di origine romena, sono residenti a Valeggio sul Mincio, nel veronese. Erano lì per pescare. Le condizioni del tempo però erano proibitive con pioggia e vento forte. I cinque hanno così deciso di ripararsi in auto. Il conducente si è distratto e non si è accorto che l'auto non aveva la marcia innestata. Così la vettura, lentamente, è scivolata nelle acque del Mincio. Le grida di aiuto sono state sentite da altri pescatori che hanno tratto in salvo quattro persone, mentre la quinta risulta al momento dispersa. Sono stati, invece, 40 gli interventi svolti dai vigili del fuoco dalla tarda serata per i danni causati dalle forti grandinate a Peschiera del Garda (Verona). Situazione in miglioramento scrivono i vigili del fuoco su Twitter squadre ancora al lavoro per allagamenti e alberi caduti. Mentre sono oltre 160 gli interventi dei vigili del fuoco effettuati dalla notte scorsa a tuttora in tutta la regione per il maltempo. Gli sbalzi termici, con il brusco abbassamento della lancetta sul termometro, rischiano di compromettere la raccolta di frutta e verdura nelle piantagioni, segnala la Coldiretti, mentre venti forti e piogge hanno sferzato la Lombardia, colpendo vigneti e serre. A Desenzano sul lago di Garda il vento ha sferzato così violentemente le acque da generare una vera e propria mareggiata. Paura nella notte a Vigevano, dove violente raffiche di vento hanno causato la caduta di diversi calcinacci all'interno del duomo. Nessuno è rimasto ferito ma la chiesa è stata chiusa. Disagi anche nella provincia di Varese. Qui gli interventi dei vigili del fuoco, nella sola mattinata di domenica, sono stati oltre 20. In particolare a Cittiglio il vento ha scopercchiato uno dei padiglioni dell'ospedale. Cattive notizie anche per l'inizio della seconda settimana di maggio. A salvarsi è solo il Nord, dove è previsto bel tempo, fatta eccezione per qualche nevicata oltre i 700-800 metri sugli Appennini, mentre non mancheranno nubi e precipitazioni al Centro, al Sud e nelle Isole. Per quanto riguarda le temperature, l'Aeronautica militare segnala minime in calo su pianure piemontesi, venete e friulane, Emilia-Romagna e al Centro-Sud. Risultano stazionarie altrove. Massime in deciso aumento al settentrione, meno marcato sulle regioni centrali tirreniche; in calo sul resto della Penisola, più sensibile sulle regioni centro meridionali adriatiche. Sono stati recuperati la notte scorsa a quasi 4.000 metri di quota, nel massiccio del Monte Rosa, tre alpinisti francesi: due uomini e una donna che si erano persi sul ghiacciaio a causa del maltempo. Le guide del Soccorso alpino valdostano li hanno raggiunti a piedi al colle del Breithorn e li hanno accompagnati a Cervinia, anche con l'ausilio di mezzi della Cervino spa. I tre sono stati visitati da un medico e sono in buone condizioni fisiche. Le operazioni di recupero sono state rallentate dal maltempo, con scarsa visibilità in quota e temperature fino a -15 gradi. Altri due scalatori dello stesso gruppo sono invece riusciti a rientrare autonomamente al rifugio Guide di Ayas in serata.

Maltempo, turista morto a Marsala Macchina finisce nel Mincio a Mantova, tre scalatori salvati sul Monte Rosa

[Redazione]

Vento, neve e pioggia. Fosse solo maltempo non sarebbe un problema ma le temperature basse, quasi da inverno, su tutta Italia stanno creando più di un disagio. Cinque persone sono finite, questa mattina alle 7, con la loro auto nel Mincio vicino a Pozzolo nel Mantovano. Quattro sono state salvate, mentre una risulta dispersa. Sul posto sono al lavoro i sommozzatori dei vigili del fuoco, oltre ad un elicottero, per le ricerche. I cinque, di origine romena, sono residenti a Valeggio sul Mincio, nel veronese. Erano lì per pescare. Le condizioni del tempo però erano proibitive con pioggia e vento forte. I cinque hanno così deciso di ripararsi in auto. Il conducente si è distratto e non si è accorto che l'auto non aveva la marcia innestata. Così la vettura, lentamente, è scivolata nelle acque del Mincio. Le grida di aiuto sono state sentite da altri pescatori che hanno tratto in salvo quattro persone, mentre la quinta risulta al momento dispersa.

Un morto in Sicilia La cronaca registra anche un decesso: un turista tedesco di 65 anni è morto nella riserva naturale Isole dello Stagnone a Marsala, mentre si accingeva a un'uscita in kitesurf. L'uomo, che non aveva indossato le dotazioni di sicurezza come giubbotto e caschetto previste da una recente ordinanza della Capitaneria di porto, stava per entrare in acqua quando, a causa del forte vento, la vela del kite si è gonfiata all'improvviso e lo ha sollevato, scaraventandolo con violenza contro il parabrezza di un'auto parcheggiata lungo la riva. Alla scena hanno assistito, impotenti, alcuni familiari. I soccorsi sono stati immediati, ma è stato nulla da fare. Sull'incidente ha avviato indagini la polizia.

In Veneto 130 interventi dei vigili del fuoco Sono stati, invece, 40 gli interventi svolti dai vigili del fuoco dalla tarda serata per i danni causati dalle forti grandinate a Peschiera del Garda (Verona). Situazione in miglioramento scrivono i vigili del fuoco su Twitter: squadre ancora al lavoro per allagamenti e alberi caduti. Mentre sono oltre 160 gli interventi dei vigili del fuoco effettuati dalla notte scorsa a tuttora in tutta la regione per il maltempo. Gli sbalzi termici, con il brusco abbassamento della lancetta sul termometro, rischiano di compromettere la raccolta di frutta e verdura nelle piantagioni, segnala la Coldiretti, mentre venti forti e piogge hanno sferzato la Lombardia, colpendo vigneti e serre. A Desenzano sul lago di Garda il vento ha sferzato così violentemente le acque da generare una vera e propria mareggiata.

Calcinacci in chiesa: chiuso il Duomo di Vigevano Paura nella notte a Vigevano, dove violente raffiche di vento hanno causato la caduta di diversi calcinacci all'interno del duomo. Nessuno è rimasto ferito ma la chiesa è stata chiusa. Disagi anche nella provincia di Varese. Qui gli interventi dei vigili del fuoco, nella sola mattinata di domenica, sono stati oltre 20. In particolare a Cittiglio il vento ha scopercchiato uno dei padiglioni dell'ospedale. Cattive notizie anche per l'inizio della seconda settimana di maggio. A salvarsi è solo il Nord, dove è previsto bel tempo, fatta eccezione per qualche nevicata oltre i 700-800 metri sugli Appennini, mentre non mancheranno nubi e precipitazioni al Centro, al Sud e nelle Isole. Per quanto riguarda le temperature, l'Aeronautica militare segnala minime in calo su pianure piemontesi, venete e friulane, Emilia-Romagna e al Centro-Sud. Risultano stazionarie altrove. Massime in deciso aumento al settentrione, meno marcato sulle regioni centrali tirreniche; in calo sul resto della Penisola, più sensibile sulle regioni centro meridionali adriatiche.

Tre scalatori francesi salvati sul Monte Rosa Sono stati recuperati la notte scorsa a quasi 4.000 metri di quota, nel massiccio del Monte Rosa, tre alpinisti francesi: due uomini e una donna che si erano persi sul ghiacciaio a causa del maltempo. Le guide del Soccorso alpino valdostano li hanno raggiunti a piedi al colle del Breithorn e li hanno accompagnati a Cervinia, anche con l'ausilio di mezzi della Cervino spa. I tre sono stati

visitati da un medico e sono in buone condizioni fisiche. Le operazioni di recupero sono state rallentate dal maltempo, con scarsa visibilità in quota e temperature fino a -15 gradi. Altri due scalatori dello stesso gruppo sono invece riusciti a rientrare autonomamente al rifugio Guide di Ayas in serata.

Maltempo, ristorante galleggiante rompe gli ormeggi a Peschiera. La Barcaccia alla deriva lungo il Mincio

[Redazione]

Un ristorante posizionato su un pontone galleggiante a Peschiera del Garda si è staccato dagli ormeggi, a causa del forte vento, andando alla deriva lungo il Mincio, che qui si forma dall'incrocio di tre emissari del Garda. La Barcaccia, questo il nome del locale, navigando senza controllo spinta dalla corrente, è stata seguita sul lungo lago dai vigili del fuoco, sotto gli occhi stupefatti di molti residenti. E stata infine rallentata da alcune strutture per la pesca, ed è stata così bloccata e messa in sicurezza dai pompieri. (video da Facebook Cris Rama)

MALTEMPO, UN MORTO A MARSALA E UN DISPERSO IN VENETO

L'Italia stretta nella morsa del freddo. La violenta coda dell'inverno provoca danni e disagi in tutta la Penisola.

[Redazione]

La freddissima e anche violenta coda dell'inverno provoca danni e morti dal nord al sud dell'Italia. A Marsala un turista tedesco è morto questa mattina intorno alle 12,30 mentre stava praticando kitesurf nello Stagnone. Secondo una prima ricostruzione una violenta raffica di vento lo avrebbe trascinato, scaraventandolo violentemente contro un'auto parcheggiata e uccidendolo sul colpo. Il medico legale ha eseguito un primo esame autoptico. Sull'episodio indaga la polizia. A Valeggio sul Mincio, in provincia di Verona, un ragazzo di 23 anni, Raul Cristian Lacatusu, è stato inghiottito dal Mincio a Pozzolo. Il ragazzo, a bordo di un'auto, era finito in acqua insieme a 4 amici tutti salvati da altri pescatori. Niente da fare per il 23enne. Fino a questa sera i sommozzatori dei Vigili del Fuoco hanno cercato di ripescare il corpo senza fortuna. Il giovane resta disperso. Il Veneto è una delle regioni più colpite dall'ondata di maltempo che sta flagellando l'Italia. Il presidente del Veneto Luca Zaia ha disposto che gli uffici regionali avviino l'istruttoria per la dichiarazione dello stato di emergenza per i danni subiti dai Comuni colpiti dal maltempo che da ieri imperversa in molte zone della regione. Il decreto sarà firmato da Zaia nelle prossime ore. Intanto decine di uomini della Protezione civile sono già al lavoro. La situazione meteo, secondo le previsioni, dovrebbe gradualmente migliorare dalla giornata di domani, anche se nel Sud, come in Puglia, la Protezione civile ha già lanciato allarme a causa dei temporali e dei forti venti previsti.